ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 Numero 48

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2650. - Estero (tariffe post. cit.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4700

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-72 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 26 - Mercoledì 27 Febbraio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-72 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Ignazio 5, telefono 986-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. ottavo-colonna (fin. 450) posiz. e data prestab. magg. 30% - Finanz. Legali L. 300 (fin. 900) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 200 per parola (fin. 400) - Cronaca e Spettacoli L. 400 (fin. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. corsa Piani mostr. con anticipo): *Argentina pes. 10; Austria gr. 3; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 35; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. L. 90; *Libia pia 8,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pta. 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 60; *Turchia l. t. 1,35; *U.S.A. cents 30

Un'altra agitazione degli statali?

Motivo della vertenza il problema del conglobamento degli stipendi, per il quale le posizioni del governo e dei sindacati sono in contrasto - Previsto per i prossimi giorni un colloquio tra il ministro Medici e i dirigenti delle varie organizzazioni

ROMA, martedì sera.

Si avrà una nuova agitazione degli statali in piena campagna elettorale? E' tutt'altro che improbabile. Nei giorni prossimi il ministro per la Riforma burocratica, on. Medici, s'incontrerà con i dirigenti delle varie organizzazioni sindacali del pubblici dipendenti, per discutere il problema del conglobamento degli stipendi. Su questo problema le posizioni del governo e dei sindacati sono in contrasto; e ne potrebbe derivare l'agitazione cui accennavamo prima. Il governo sostiene che la definizione della materia è di competenza del Gabinetto che uscirà dalle elezioni di aprile. I sindacati, come si è detto, sono di parere contrario. Essi sostengono che spetta all'attuale governo affrontare e risolvere il problema del conglobamento.

Per evitare l'agitazione, forse l'on. Medici, nella prossima riunione, proporrà una soluzione di compromesso. Sarà dato corso agli studi sul problema del conglobamento, con la riserva, tuttavia, di portarli a termine dopo le elezioni.

Resta da vedere se questa soluzione sarà bene accetta ai sindacati. Diversamente, come si è detto, si potrebbe avere una agitazione degli statali in piena campagna elettorale; e ne potrà risentire anche la preparazione della consultazione del 28 aprile, dato che la gran parte del lavoro per questa preparazione spetta appunto agli uffici dello Stato.

A «Tribuna elettorale» di questa sera, per la terza volta dall'inizio della trasmissione, la parola è di nuovo all'opposizione. Parlerà, infatti, l'on. Giovanni Malagodi, segretario del pli, dopo che nelle serate di venerdì e lunedì sono intervenuti rispettivamente Togliatti per il pci e Michelini per il msi. Ma la terza conferenza dell'opposizione ci riporta finalmente in campo democratico, lasciandoci sentire la voce di un partito di opposizione che non mette in discussione le libere istituzioni e, anzi, le difende e le sostiene.

Ben diverso è il caso delle esposizioni di Togliatti e Michelini, portavoce di ideologie e di concezioni politiche bandite dalla oppressione, sulla negazione, a chi non detiene il potere, del diritto all'organizzazione e all'espressione politica. In nessun Paese comunista i partiti di opposizione possono far sentire la loro voce durante le campagne elettorali. Ed in pochi Paesi occidentali è permesso ai partiti antidemocratici di fruire di quel potente mezzo di propaganda che è la radio-televisione.

«Tribuna elettorale» perciò è stata ed è anche una manifestazione dell'alto grado di democrazia e di maturità politica raggiunta dal nostro Paese; e una conferma della solidità delle libere istituzioni. E' per questa solidità che non si teme l'attacco propagandistico, anche se fatto attraverso la Rai-tv, dei partiti antidemocratici. Ma torniamo — a scusarci la lunga digressione che forse, però, non è stata inutile — alla conferenza di Malagodi.

A quanto si anticipa stamane negli ambienti dirigenti del pli, il «leader» del partito liberale proporrà ai radioascoltatori una nuova formula politica per la prossima legislatura: l'alternativa liberale. Tale alternativa si potrà ottenere — affermerà Malagodi — rafforzando elettoralmente il pli. In questo modo sarà possibile una nuova maggioranza governativa de-liberali.

Per dimostrare la necessità dell'alternativa da lui proposta, Malagodi naturalmente criticherà il centro-sinistra, definendolo un mezzo non per isolare il comunismo, ma per portare il comunismo nell'area democratica e quindi allo Stato.

A proposito della conferenza stampa di ieri sera, quella dell'on. Michelini (di cui riferiamo a parte), pochi i commenti apprezzabili. Merita però di essere brevemente riferito quello dell'*Avanti!*. Il giornale del psi afferma stamane:

«Nella conferenza-stampa alla tv, Michelini, segretario del msi, ha detto che i neofascisti auspicano un ritorno alle vecchie coalizioni centriste. Il centrismo — come volevasi dimostrare — ha l'avallo ed il conforto dei neofascisti, i quali sanno bene che questa formula rappresenta oggi il massimo realizzabile sul terreno della conservazione».

Una prima fase della preparazione elettorale, quella della presentazione dei contrassegni, si è chiusa ieri alle 18. Altre scadenze precisionali maturano.

Il 28 corrente, cioè dopodomani, a cura dei sindaci verranno fatti affiggere i manifesti per la convocazione dei comizi. Dal 5 al 14 marzo avrà luogo la presentazione delle liste dei candidati alla Camera ed al Senato.

Il numero finale dei contrassegni elettorali è di 73. Nel '58 fu di ottanta. Questa volta, perciò, si hanno sette contrassegni in meno. Ma la cifra è sempre notevole: ed è infarcinata di numerosi contrassegni che non arriveranno mai sulla scheda elettorale. Tra quelli presentati ieri (ben ventotto) solo i seguenti rappresentano partiti e movimenti che parteciperanno alla lotta elettorale: partito sardo d'azione; partito socialdemocratico tirolese (di lingua tedesca); indipendenti cattolici, partito radicale. Gli indipendenti cattolici, a quanto si sa, hanno il compito di tentare, con le proprie liste, un'azione di recupero dei voti che la dc potrebbe perdere a destra, in conseguenza dell'adesione alla politica di centro-sinistra.

Comunisti e socialisti continuano a discutere su programmi e liste elettorali. Il comitato centrale del pci, dopo aver ascoltato una relazione di Amendola, ha praticamente portato a termine l'elaborazione del programma elettorale comunista. Il programma sarà pubblicato domenica dall'*Unità*.

La relazione di Amendola permette, tuttavia, di prevedere quali saranno i punti fondamentali del documento. Ci sono due forze politiche fondamentali, affermerà il programma del pci: la democrazia cristiana e il partito comunista. Tra queste forze, gli elettori devono scegliere. La dc ha tradito tutte le sue promesse e si è dimostrata incapace di attuare una politica popolare. Per attuare una seria svolta politica, occorre rafforzare il pci.

I comunisti, dunque, come faceva intuire l'esposizione televisiva di Togliatti, propongono una radicalizzazione della lotta politica. A tale scopo essi progettano di prendere prima delle elezioni una serie di iniziative. Una di queste iniziative sarà una mozione di sfiducia contro il governo regionale siciliano.

v.

Slasera alle 21,5, alla Rai-tv, in *Tribuna elettorale*, conferenza stampa dell'on. Malagodi

Le quotazioni nelle Borse in 13ª pagina

dal primo fascicolo nelle edicole

B

LA BIBBIA

EDIZIONE ARTISTICA INTEGRALE

FRATELLI FABBRI EDITORI

La collisione nell'estuario della Schelda

Otto i marinai italiani morti nel tragico rogo della petroliera

Tra le vittime anche il capitano genovese Giacomo Verardo che in un primo tempo era stato citato fra gli scampati: ne è stata trovata la salma - Sua moglie, che si trovava a bordo, illesa - Sette cadaveri non ancora ricuperati - Al timone della «Miraflores», nel momento in cui andò ad incastrarsi contro l'altra nave cisterna «Abadesa», vi era un pilota belga - Il terrificante racconto d'un testimone oculare

Alte colonne di fumo si levano dalla petroliera panamense «Miraflores» in fiamme dopo la tragica collisione con la petroliera britannica «Abadesa» (Telef. «A.P.»)

Nostro servizio particolare

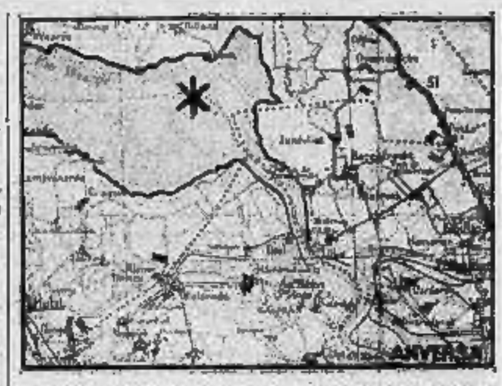
Anversa, martedì sera.

La tragedia della petroliera «Miraflores», distrutta dal fuoco in un incendio nell'estuario della Schelda, è costata la vita a otto marinai italiani.

Una sola salma è stata sinora ricuperata, quella del comandante, il capitano genovese Giacomo Verardo, residente a Pegli. Ieri era corsa la voce che egli si trovasse fra gli scampati.

Purtroppo si trattava di un equivoco in quanto il suo cognome sulla lista dei superstiti si riferiva invece alla moglie dell'ufficiale, che era anch'essa a bordo e che è stata effettivamente salvata. Fra i trentun marittimi italiani raccolti in acqua dal battello olandese «Vanda» diversi erano feriti o ustionati, ma uno solo in modo grave. Quest'ultimo è deceduto poco dopo.

Stamane il numero dei membri dell'equipaggio ancora mancanti all'appello era sempre di sette. Purtroppo non si ha più alcuna speranza di ritrovarli in vita. Sono ormai passate sedici ore dal momento della tragica collisione della «Miraflores» con la petroliera inglese «Abadesa» e in qualche superstite non ancora identificato avesse potuto raggiungere in qualche modo la riva, ormai lo si saprebbe.



Le condizioni degli scampati sono buone. Tre di loro sono ricoverati all'ospedale di Bergen op Zoom, ma i medici dichiarano che la loro vita non è in pericolo. Gli altri sono stati sistemati in un albergo di Riland Bath. La popolazione del luogo si è offerta spontaneamente di mettere a disposizione dell'equipaggio italiano indumenti, viveri e generi di conforto.

Un funzionario del Consolato generale d'Italia ad Anversa è già arrivato sul posto per fornire l'assistenza necessaria ai nostri connazionali. Per oggi è atteso l'arrivo di un rappresentante della Compagnia di navigazione genovese «Cameli» associata alla «Compagnia de Navigacion Miraflores» di Panama di cui la nave batteva la bandiera. Dopo diversi sforzi durati tutta la notte i vigili del fuoco di Anversa sono riusciti a domare le fiamme tanto a bordo della Miraflores quanto sulla Abadesa. Questo consentirà nella prossime ore di riattivare il traffico fra Anversa e il mare aperto, paralizzato dalla tragica collisione di ieri. Vari rimorchiatori sono all'opera per disincagliare la gigantesca petroliera George Livanos che solo grazie a una disperata manovra del comandante è riuscita ad evitare di andare a cozzare contro la Miraflores e l'Abadesa investrate l'una nell'altra e già in preda alle fiamme.

La sciagura è accaduta, come si sa, poco prima delle sedici di ieri nella stretta di Bath. La collisione per il momento appare inspiegabile in quanto anche su un quieto punto lo spazio di manovra è estremamente ampio, le condizioni atmosferiche erano eccellenti e la stabilità perfetta.

Il pilota belga della «Miraflores», che ha riportato lesioni non gravi ed è ricoverato in un ospedale di Goes, a poca distanza da Riland Bath, ha rifiutato di pronunciarsi sulle cause della collisione. Egli ha detto amaramente:

«Dovrà passare dei momenti piuttosto difficili e preferisco non dire nulla per non pregiudicare l'opera della commissione d'inchiesta che si occuperà di questo disgraziato incidente. Quello che potrei dirvi già lo sapete. Era salito a bordo della "Miraflores" per pilotarla attraverso la stretta di Bath fino ad Anversa. La collisione è avvenuta quando tutte le altre.»

Il comandante Verardo

Il comandante del battello olandese «Vanda» (come sono l'estuario della Schelda si trova in parte in territorio olandese e in parte in quello belga) ha detto ai giornalisti:

«Noi ci trovavamo a notevole distanza dalle due navi. Comunque abbiamo visto distintamente le prime avvisaglie dell'incendio scoppiato a bordo della "Miraflores". Questa e la "Abadesa" subito in fiamme, erano incastrate l'una nell'altra e ci sono voluti gli sforzi di vari rimorchiatori per liberare la nave inglese e trainarla verso la sponda opposta. La scena era impressionante.

«Dalla cabina di pilotaggio vedevo le acque coperte di petrolio infiammato e udivo le urla delle vittime che si dibattevano. Ho osservato due uomini ormai allo stremo delle forze scomparire fra i flutti. Le fiamme erano alte fino a quindici metri e a quaranta metri di distanza dalla "Miraflores" il calore era tale che non si poteva procedere più oltre».

n. s.

Angosciosa attesa a Genova di un elenco degli scampati

Mancano comunicazioni ufficiali - Com'era composto l'equipaggio - Il comandante Giacomo Verardo era nato a Pegli 59 anni fa

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Nella sede della compagnia di navigazione «Cameli», armatrice della petroliera «Miraflores», di 20776 tonnellate, battente bandiera panamense, si attendono ulteriori particolari sulla tragica collisione con la petroliera britannica *Abadesa*.

Nella notte i dispacci hanno riferito che l'incendio sulla «Miraflores» è stato spento. Ufficialmente non è confermata la notizia della agenzie di stampa secondo cui il comandante capitano Giacomo Verardo, di 59 anni, da Pegli, è morto e che il cadavere è stato pescato da un rimorchiatore di soccorso inviato da Anversa. Come noto ieri sera si diceva invece che il capitano risultava fra i superstiti.

La compagnia armatrice in attesa quindi di un rapporto ufficiale da parte dei suoi rappresentanti inviati sul posto si limita a dichiarare che alcuni membri dell'equipaggio mancano all'appello. Ma è noto quale realtà si nasconda dietro questa formula.

Frattanto resta confermato che tre marinai italiani sono ricoverati all'ospedale di Bergen: Stefano Benedetti, Giovanni Gastaldo e Bruno Allani. Essi sarebbero feriti leggermente. La nave aveva a bordo un equipaggio di trentacinque persone, più due donne la moglie del comandante e del direttore di macchina.

L'equipaggio era così composto:

comandante capitano Giacomo Verardo, di 59 anni, da Pegli;

primo ufficiale Raoul Ruslan, da Trieste;

secondo ufficiale Marco Giribaldi, di 27 anni, da San Vincenzo di Livorno;

terzo ufficiale Bruno Ariani, di 31 anno, da San Terenzo della Spezia; allievo ufficiale Girolamo Patti, di 20 anni, da Palermo;

direttore di macchina Vittorio Massone, di 41 anno, da Recco; primo macchinista Ro-

(Continua in 13ª pagina)

CRONACA CITTADINA

Altro giorno di disagio per i torinesi

Termina questa sera lo sciopero dell'Aem

Miliardi di danni per le industrie costrette a fermarsi dalla mancanza di corrente - Durante le ore di punta gravi ingorghi nella circolazione

Lo sciopero dei dipendenti dell'azienda elettrica municipale terminerà a mezzanotte. I torinesi affrontano quindi un'altra giornata di disagi ma forse meno gravi di quanto si temeva. La situazione è lievemente migliorata perché i dirigenti tecnici dell'Aem e gli specialisti del Genio Militare sono riusciti a tenere in efficienza le principali centrali idroelettriche ed a controllare la distribuzione della energia. Hanno quindi praticamente eliminato gli inconvenienti verificatisi ieri, cioè interruzioni di corrente a volte di lunga durata che hanno sospeso il riscaldamento in alloggi e scuole, interrotto il funzionamento degli ascensori ecc.

Il disagio maggiore deriva dalla mancanza del servizio tranviario e filoviario. L'azienda tranviaria assorbe 20 mila chilowatt: se tutta questa energia fosse stata immessa nella rete, sarebbe stata assai scarsa l'elettricità per altre utenze essenziali, quali gli ospedali. Al fine di rendere meno dure per la popolazione le conseguenze dello sciopero, è stata pure sospesa l'erogazione di corrente ad alcune industrie, fra cui cinque aziende siderurgiche. Poiché forni di fusione e macchine non potevano funzionare, molte centinaia di operai sono stati rimandati a casa. Il danno è grave: in questi due giorni di forzata sospensione del lavoro si sono persi miliardi di lire.

Come s'è detto, la conseguenza che hanno avuto più vaste ripercussioni derivano dalla sospensione del servizio tranviario. L'Atm ha cercato di ovviare al grave inconveniente con autopullman propri, militari e di ditte private di autotrasporti. Con il numero di mezzi che è riuscita a raccogliere ha potuto far funzionare le linee tranviarie 3, 6, 8, 9, 15, 22, 54, 55. Con i pullman delle linee automobilistiche sono in servizio complessivamente 352 veicoli invece dei 650 fra tram e pullman normalmente in circolazione sulle linee dell'Atm. Per i propri dipendenti la Fiat ha organizzato il consueto servizio speciale.

La scarsità dei trasporti pubblici ha obbligato molti torinesi a servirsi dei mezzi propri: auto e motociclette. L'aumento della circolazione motoristica ha provocato i soliti intasamenti che nelle ore di punta hanno reso molto difficile il traffico, specialmente nel centro della città.

All'alba per le vie della barriera di Milano

Dopo caccia drammatica catturata l'auto dei ladri

Avevano svaligiato una sartoria - Mentre se ne vanno incappano in una pattuglia di carabinieri, che intimano l'«alt» perché hanno i fari spenti - Un giovane salta a terra e fugge a piedi, l'altro arrestato

Rivoli: terzo furto in un negozio, bottino 5 milioni

Il vetro della porta tagliato con il diamante dai ladri

Due svaligiatori sono stati sorpresi dai carabinieri, che ne hanno catturato uno e recuperato tutta la refurtiva. Verso le 4 di stamane una pattuglia di militi della Tenenza Dora, nel percorrere via Stradella, veniva un'autovettura Fiat «1100» che veniva da via Chiesa della Salute ad alla velocità ed a luci spente. All'intimazione di alto il guidatore accelerava, imboccando con stridore di gomme il cavalcavia verso la stazione Dora, quindi tagliava contromano in «rotatoria» e imboccava corso Vigevano.

I carabinieri si gettavano all'inseguimento. La «1100» prendeva corso Vercelli e proseguiva anche oltre i segnali che avvertono dell'interruzione dovuta al ponte in ricostruzione: forse i ladri non erano pratici e non badavano ai cartelli, oppure speravano di poter scomparire in qualche viuzza. Giunti davanti allo sbarcato del cantiere erano costretti ad abbandonare l'auto ed a fuggire a piedi: uno riusciva a scomparire lungo la Dora ma l'altro, dopo una lunga corsa, veniva raggiunto e catturato.

Nell'auto venivano trovati degli abiti ed abiti per un valore di due milioni e mezzo. L'arrestato però continuava a protestarsi innocente: «Un amico, che conosco solo di vista, mi ha invitato ad andare in macchina con lui. Non sapevo neppure che cosa ci fosse sulla "1500"». Cominciavano le indagini per identificare il complice: il nome dell'arrestato non è stato ancora reso noto.

Dopo qualche ora i carabinieri venivano informati dal dott. Samale del Commissariato Madonna di Campagna che il sarto Aldo Chiadò aveva denunciato un furto nel suo negozio-laboratorio di via Chiesa della Salute. I ladri erano entrati forzando la porta del retrobottega. Invitato a recarsi alla tenenza Dora il sarto riconosceva la refurtiva.

* Un negozio di tessuti e confezioni di Rivoli è stato svaligiato questa notte, per la terza volta in cinque anni: il bottino è di 5 milioni. La prima volta, nel 1958, i ladri avevano avvolto il negozio di Luigi Lanfranco: due milioni di bottino. Nel 1960 aveva ricevuto una seconda visita: il danno era stato di quattro milioni.

Il colpo di stanotte è stato compiuto dopo le 3,30. I ladri hanno agito con audacia: la saracinesca a maglie è stata sollevata, il cristallo dell'ingresso tagliato con una punta di diamante.

Gli svaligiatori hanno preso quasi tutti i 180 capi d'abito e di soprabito per uomo. Sono inoltre scomparsi dieci impermeabili che erano in vetrina.

Il furto è stato scoperto alle 7 di stamane dal signor Gibin, titolare dell'autistante, distributore di benzina, che si è affrettato a telefonare al Lanfranco, che abita a Torino in via Fratelli Bandiera 12. L'inventario dei danni subiti è ancora in corso, ma dalle prime valutazioni parrebbe di circa 5 milioni.

* Tre ragazzi, usciti per un breve «permesso» dal Centro di rieducazione minorile «Ferrante Aporti», hanno rubato in poche ore un'auto e diverse auto per festeggiare il Carnevale. Poi sono stati catturati dalla polizia prima che, imbaldanziti dal successo, passassero a imprese più impegnative.

I tre amici, F. G., 17 anni, G. B., 16 anni, e F. L., pure sedicenne, erano stati inviati al Centro per un periodo di «osservazione»: erano ragazzi disagiati, le famiglie non riuscivano a frenarli, ma non avevano commesso reati. E' però probabile che uno di essi fosse già stato addestrato da qualche «esperto» in furti d'auto e che abbia a sua volta indotto gli amici, incontrati nell'istituto correzionale, a seguirlo su questa strada.

In libertà, ma quasi senza soldi proprio nei giorni del Carnevale, i tre hanno rubato anzitutto una «Fiat 1800» parcheggiata in via Romani, poi hanno prelevato da altre vetture alcune ruote di scorta. Una l'hanno venduta e con il ricavato si son comprati vino e liquori. Ma l'alcool, cui non erano abituati, li ha traditi.

Poco prima dell'alba una pattuglia della Mobile li ha sorpresi: dormivano, circondati da bottiglie semivuote, nella «1800», posteggiata davanti alla chiesa della Madonna del Pilone. I tre giovani sono stati dichiarati in arresto. Espletate le sbrigliate è finito l'interrogatorio, sono stati accompagnati in corso Unione Sovietica: non più al «Ferrante Aporti», ma nell'attiguo carcere minorile.

Da marzo novità sulla Torino-Roma

Scompaiono i vecchi locomotori: previsto l'impiego di moderni elettrotreni - Da maggio servizio più celere

Il 26 marzo, per la prima volta, la stessa locomotrice partirà trainare senza sostituzioni un treno da Roma a Torino e viceversa. La trasformazione del sistema di corrente elettrica di alimentazione è attualmente in atto sulla sola sezione Genova-Ventimiglia e dal Parmense a Genova e da Roma a Genova. Principe (per la nuova galleria di Orsanrolo) e «Genova Brignole (per la galleria della «traversata nuova»). Entro la fine dell'anno dovrebbe essere completata la trasformazione di tutti gli impianti nella capitale ligure. Intanto alcuni cantieri, che attualmente servono la stazione di Genova Sampierdarena, verranno installati nella galleria di Granarolo: fra quelli che fanno capo a Torino perderanno le fermate a Rampi-Serena i treni in partenza da Porta Nuova alle 17,50 ed alle 22,05 e quelli in arrivo alle 8,32 ed alle 18.

Con l'attivazione del nuovo orario estivo — previsto quest'anno per il 26 maggio — il viaggio fra Torino e Roma durerà in media una mezz'ora in meno. Inoltre anche Torino potrà finalmente utilizzare gli elettrotreni per i collegamenti rapidi con la Capitale. Questi Roma dovevano limitare il loro servizio a Genova a causa della impossibilità di viaggiare su linee a corrente trifase. Un altro declivo miglioramento verrà attuato con l'orario del 1964: la via Modane-Torino risparmierà ad essere la più celere per collegare Roma con Parigi.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+3,2
MINIMA	—1,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempo: media (notturna) + 0,4; ore 8: — 1,8; press. 767,2; umid. 75 %. Cielo quasi sereno. Prev.: tempo variabile. Temp. a Casale: max. + 3,5; min — 7; ore 8: — 5.

Addio al Carnevale

Il commiato di Gianduja e Giacometta alla Fiera dei vini

Gianduja e Giacometta sono alle ultime fiete fatiche

Oggi finisce ufficialmente il Carnevale. Alle 22 di questa sera Gianduja e Giacometta faranno la loro visita di commiato alla Fiera dei vini. Le due maschere torinesi hanno vestito in questi giorni una intensa attività. Hanno portato un po' d'allegria a tutti i ricoverati degli istituti per l'infanzia, ai vecchi ricoverati nelle case di riposo. Hanno distribuito caramelle e doni. Hanno visitato gli ospedali.

E' stato, quello torinese, un carnevale vietato in apertura. Nemmeno in piazza Vittorio l'animazione è stata così intensa come in passato. La neve e il freddo hanno mitigato l'attività degli spettacoli viaggianti. Sulla giostra non c'è mai stata troppa ressa. I barnerotti, come la Fiera dei vini, resteranno aperti ancora per qualche giorno.

Dopodomani, giovedì, seguendo una tradizione ormai vecchia di qualche anno, i baracconisti offriranno gratuitamente una mattinata di svago a 5000 bambini degli istituti di assistenza e del Patronato Scolastico. I ragazzi avranno libero accesso a tutte le giostre e ai divertimenti. Già ieri un gruppo di universitari hanno portato a loro spese per un'ora sulle giostre una trentina di bambini ospiti dell'Opera Pia Pro Infanzia Derelitta di via Asti.

Gli uffici pubblici oggi pomeriggio restano chiusi. In Comune funzionano soltanto i servizi di carattere permanente: stato civile e anagrafe. Per le scuole non ci sono disposizioni precise: ma quasi tutti gli alunni delle elementari hanno mezza giornata di vacanza.

Lo studente Pasquino ha vinto il derby con il dott. Appiano

Da un torinese all'altro passa la palma di Teletris

Il nuovo campione è minorenne (frequenta il terzo anno di Scienze politiche): il padre dovrà ritirare per lui i gettoni d'oro della tv - Martedì prossimo si batterà con un colonnello, oriundo della nostra città

Un altro torinese detiene la palma di campione a Telelris. E' lo studente Gianfranco Pasquino, figlio unico, abitante in corso Tassoni 62. Frequenta il III anno di Scienze politiche e non ha ancora 21 anni. Li compirà a primavera inoltrata. Quindi, se vincerà, dovrà lasciare al padre, un colonnello, il piacere e la soddisfazione di incassare i gettoni d'oro. I minorenni, come prevede il regolamento, non possono farlo direttamente.

Gianfranco Pasquino è un giovane che un il fatto suo, anche se non lo dimostra coi vistosi per la sua abituale timidezza.

Pur avendo fallito in qualche domanda, ha dimostrato di sapersi destreggiare. «Ieri sera — ha commentato — ho avuto appena il tempo di ambientarmi». C'è riuscito benissimo. Al primo round ha sconfitto l'altro campione torinese, il medico dott. Annibale Appiano, un concorrente preparato e colto che non ha avuto negli ultimi istanti della trasmissione la fortuna dalla sua parte.

Lo studente neo-campione

D'altronde il dott. Appiano, al suo cardio, ci aveva dichiarato che la sorte gioca in misura del 60 per cento sul buon andamento della gara. Il medico, però, si è ritenuto soddisfatto della vincita: 630 mila lire, una somma non indifferente che gli permetterà forse di trascorrere, com'era suo desiderio, la prossima vacanza negli Stati Uniti. Sbaragliando ben 5 avversari, si era assicurato 780 mila lire. Poi è comparso Gianfranco Pasquino che, a botta e risposta, gli ha [illegible] 150 mila lire.

Da questa base il neo-campione inizierà il gioco la settimana prossima e si troverà a confronto con un orlundo torinese: il colonnello Riccardo Mannini. L'ufficiale, che proviene da Cagliari, è nato nella nostra città dove ha frequentato anche le Scuole di Applicazione d'Artiglieria.

*Che cosa pensa Gianfranco Pasquino del gioco? Anch'egli ammette che la fortuna sul teleguida è determinante. La domanda che gli ha fruttato il «jackpot» nel teatro napoletano è stata azzeccata per puro caso. «Ho cercato di indovinare — ha confessato stamattina — fallo semplicemente stamattina — fallo semplicemente stamattina — fallo semplicemente

L'attimo del destino

Tutti i destini umani dipendono da molti fattori. C'è la vocazione, cioè ciò che si *vorrebbe fare*; il carattere ed il talento, che determinano ciò che si *potrebbe fare*; ma c'è anche il caso che, talvolta, decide ciò che si *farà*. In quasi tutte le vite si potrebbe trovare l'attimo del destino, quello in cui, per un tempo brevissimo, ci viene offerta una «chance», una fortunata possibilità. Se noi sappiamo cogliere quell'attimo, tutta la nostra esistenza futura sarà indirizzata sulla buona via, se lo lasciamo sfuggire, sarà il binario morto per tutta la vita. Non voglio dire troppo male del binario morto: vi si sta tranquilli, soltanto, non vi succede nulla.

Per alcuni, l'attimo del destino non viene mai. Non sempre è colpa loro. Avevano altrettanto carattere e, qualche volta, altrettanto genio di altri più fortunati. Il caso non ha loro offerto l'occasione di provare le loro forze. Supponete che il giovane Buonaparte non si fosse trovato a Parigi quel giorno di Vendemmiaio in cui salvò la Convenzione, chi può dire quale sarebbe stata la sua carriera? Supponete che la rivoluzione non avesse sradicato Chateaubriand dalla sua provincia, noi non avremmo avuto né *Atala* né *René*. Ma perché il destino possa ultimamente servire un uomo (o una donna) è necessario che in loro si trovi già la vocazione, in attesa di trovare la sua strada. Se questa vocazione è forte, un avvenimento da niente le permetterà di manifestarsi.

Potrebbe sembrar ridicolo, dopo aver evocato grandi esempi, parlare della propria vita. Ma i destini più umili sono costruiti sul medesimo modello dei più alti. Nel mio caso, tutta la mia vita fu trasformata da un gendarme normanno che, in un giorno del 1912, venne a parlare con mia madre. Ecco come andò:

Fin dall'infanzia io provavo un vivissimo desiderio di scrivere. Perché? Difficile dirlo. Io vivevo in un ambiente industriale. Nessuno nella mia famiglia, aveva mai scritto. Si leggeva molto, mia madre amava i poeti e mi li recitava, ma non esisteva alcun legame tra noi e il mondo delle lettere. Tuttavia, per lontano che risalga nei miei ricordi d'infanzia, io vi trovo questo insistente bisogno di fissare con parole i miei sentimenti e quelli degli altri.

Al liceo «Corneille» di Rouen, dove compii i miei studi, questa vocazione non fece che affermarsi. Tentai di scrivere novelle, incominciai dei romanzi. Ma quando dissi a mio padre: «Vorrei andare a Parigi per fare lo scrittore...» si arrabbiò.

«E se non ci riuscissi?» mi disse. «Perché non entrare nella industria della tua famiglia dove la tua vita sarebbe già sistemata? D'altra parte niente ti impedirebbe di lavorare di giorno con me, e di scrivere, la sera».

Sul principio la vita in officina per me che sognavo Balzac e Stendhal, parve ben piatta. Mi sforzavo di far bene il mio mestiere. Tuttavia vedevo con disperazione che gli anni passavano che i miei manoscritti inediti si accumulavano nel cassetto, e che la probabilità di potere, un giorno, assecondare la mia vera vocazione diventavano sempre più scarse. Continuavo a riempire quaderni su quaderni, tenevo un Diario, ma sentivo che, se fosse durato un po' meno, quattro o cinque anni, io sarei stato completamente assorbito dalle mie responsabilità di direttore di azienda e che lo scrittore, in me, sarebbe morto.

Bene, nel 1912, segretamente, gli Stati Maggiori francesi e inglesi prendevano accordi su ciò che sarebbe convenuto fare in caso che i due paesi si fossero trovati alleati in una guerra. Si era convenuto che in quel caso una missione francese sarebbe stata delegata presso l'armata britannica. Per formare questa missione, bisognava (sempre in gran segretezza) reclutare ufficiali e soldati francesi che parlassero l'inglese.

Si dava il caso che io conoscevo abbastanza bene questa lingua, avendo letto molti scrittori inglesi ed avendo spesso trascorso in Inghilterra le mie vacanze.

Un giorno, mentre ero in viaggio, venne un gendarme a casa mia, a Elbeuf, e domandò di me.

«Non c'è» disse mia madre. «Che cosa desiderate?».

«Sapete se parla l'inglese?»

«Benissimo!» rispose mia madre.

«Se vi fa chiedono, aggiunse il gendarme, direte che non ne sapete niente!».

Questo discretissimo gendarme stava, senza saperlo, per sconvolgere tutta la mia vita, e con me, quella dei miei. L'istante del destino era suonato, per me. Nel 1914 quando, alla mobilitazione, io raggiunsi a Rouen, il mio caro 74°:

«Voi, mi disse il sergente maggiore, voi non partirete col reggimento!».

«Come? E che devo fare allora?».

«Voi aspettate gli Inglesi!».

«Gli Inglesi!... Ma io non voglio combattere con gli Inglesi!».

Ero molto affezionato al mio «Sept-Quatre»: c'erano tutti i miei amici; ma dovetti rassegnarmi, aspettare gli Inglesi e partire con loro. Presto il mio furore cadde perché mi interessarono molto, i miei Inglesi. Li trovavo così strani, così diversi da noi, e, tuttavia, così degni d'essere amati. Subito esercitai su di loro questa facoltà di osservazione, questo bisogno di ritrarre gli altri, che avevo sempre provato. Appunti su appunti si accumularono nella mia cassetta di ordinanza.

Dopo tre anni di guerra, tutto questo materiale era diventato un libro: «Les Silences du Colonel Bramble»; la mia prima opera. L'avevo finito ma non sapevo come fare per pubblicarlo.

«E perché?» mi disse il mio capitano francese.

«Perché non conosco nessuno: né editore, né critico, né autore...».

Rise molto:

«Ma non c'è niente di più semplice! Io conosco un editore, Bernard Grasset. Gli mostrerò il vostro manoscritto».

Fu così che divenni scrittore. Perché il libro andò bene, di modo che, rientrando dalla guerra, potei liberarmi della azienda e iniziare finalmente il mio vero mestiere: quello per cui ero fatto. Soltanto, nulla di tutto questo sarebbe potuto capitare, se non fosse arrivato, in un certo minuto, il Destino sotto forma terrena d'un gendarme, ad offrirmi, in una cittadina normanna, una fortunata possibilità, ben piccola e pertanto sufficiente.

André Maurois
dell'Accademia di Francia

Un mito che non tramonta ed incanta anche i giovani di oggi

La Garbo sempre bellissima dallo schermo alla televisione

Per quarant'anni si è discusso e parlato di lei - E' stata la più grande attrice cinematografica eppure non ha mai vinto un «Oscar» - Dicono che la gloria degli artisti è scritta sull'acqua; ma basta la sua presenza a nobilitare ed illuminare quei film che ora giudichiamo ingenui ed invecchiati - Una leggenda intrisa di luce, mistero, fascino

Da quanti anni si scrive e si parla di Greta Garbo? Ve lo dico subito: da quarant'anni precisi. Fu infatti nel 1923 che in Svezia, a Stoccolma, un giornalista scrisse:

«E' prematuro pronunciarsi sul valore di questa giovanissima attrice che si chiama Greta Garbo; certo che in questo film si è lasciata sfuggire molte buone occasioni. La sua personalità è troppo povera, per dar vita al suo personaggio. Però è meravigliosamente bella in quegli abiti stile Impero, e, nonostante la recitazione ingenua, è uno dei pezzi forti del film».

A quei tempi, nei giornali, non si dava molto spazio per le critiche cinematografiche. Ma questa volta si trattava di Greta Berling tratto dal romanzo della celebre scrittrice Selma Lagerlöf, premio Nobel e gloria nazionale. E poi il film era stato diretto da Maurizio Stiller, un ebreo russo, che molti definivano un genio.

Come si conobbero Greta e Stiller?

Greta aveva giusto diciassette anni quando l'incontrò. Era nata nel 1905, nei quartieri popolari della città, al quarto piano di un enorme filo di appartamentini più che modesti. Era gente povera la sua. Però si disse che discendeva da sei generazioni di contadini, una specie di nobiltà che aveva la sua importanza. (Infatti si affermò che la Garbo era, nel cuore, una contadina). Suo padre, Karl Gustafsson, un uomo di una bellezza quasi femminea e di salute fragilissima, minata probabilmente dalla tisi, non riusciva a guadagnare gran che, la madre, una robusta popolana, se la cavava col cucito e con le faccende domestiche. I figli erano tre, un maschio e due femmine. L'ultima che da piccolina si chiamava da sé Kesa (e sempre così la chiamarono in famiglia) era una bimba bianca, grassoccia, coi capelli leggeri color paglia, silenziosa e docile. Più della norma, che già lavorava fuori casa, lei, tornata da scuola, assisteva il padre sempre malato e spesso l'accompagnava per la cura a un ospedale di carità, dove vedeva il padre sofferente e umiliato fu per lei un tale strazio che, bambina com'era, si propose di lavorare in modo da raggiungere l'indipendenza economica, per non subire simili umiliazioni. Ci fu poi chi vide nella nota parsimonia (molti dicevano avarizia) dell'attrice una conseguenza di quelle sofferenze infantili; certo che non solo non buttò mai denari dalla finestra, ma spese sempre il meno possibile, lottò tenacemente per farsi pagar bene, non si lasciò mai defraudare di un soldo, e, anche nelle piccolissime cose, badò al centesimo. Non spese mai molto in abiti, gioielli, abitazione o cibo; tutto in lei e intorno a lei pareva obbedire a una regola d'economia rigidissima. Se le compravano per sbaglio qualcosa che non voleva, fosse stato solo un giornale, lo rimandava indietro, ripren-dendo i suoi soldi. Ma quale lavoro, pensava da ragazzina, avrebbe potuto darle la indipendenza?

A quindici anni, appena morto il padre, s'era messa a lavorare. Tutti sanno che fece l'manpanatrice, in un negozio di barbiere, poi, in sommessa, infine in modella di cappellini, poi, per un misterioso intuito, frequentò i corsi dell'Accademia drammatica. Riuscì infine a fare qualche filmetto pubblicitario, per i cappelli, per certi biscotti: era così fresca e goffotta da riuscire convincente, specie per i biscotti.

Un giorno il regista Stiller chiese che l'Accademia drammatica gli mandasse due ragazze per un certo film. Greta fu mandata con un'altra e così i due si conobbero. Maurizio Stiller aveva allora quarant'anni, era un omone imponente, coi capelli grigio ferro, sguardo corrucciato e folte sopracciglia. Quello sguardo posatosi sulla ragazza diciassettenne, vide quello che nessuno aveva ancora visto. Poi, si può dire, afferrò la ragazza, se ne impadronì, la strapazzò, la fece calare di dieci chili, le insegnò tutto, ne fece l'attrice dei suoi sogni, la più grande della cinematografia. Lei docile nelle sue mani, si lasciò plasmare come lui volle, l'obbedì sempre, talvolta, sottoposta a massacranti fatiche, l'odiò, ma in rispetto e l'adorò fino alla fine. Timidissima e quasi selvatica con tutti, forse a lui solo, al maestro, all'amico, al protettore, aprì l'animo suo. E fu certo il più grande dolore della sua vita quello di veder Stiller partirsene da Hollywood dove erano arrivati insieme, ma dove Stiller non ebbe fortuna.

Poco dopo egli doveva morire e così lei fu sola a sopportare crudelmente le sconfitte e le umiliazioni, o inghiottire i bocconi amari che non le furono risparmiati in principio della carriera. Fu aiutata, strano a dirsi, dalla sua stessa timidezza, dalla sua taciturnità, dalla selvaggia energia con cui difendeva la sua vita privata, insomma da tutto ciò che la rendeva tanto diversa dalle altre attrici, così affamate di pubblicità e di notorietà.

Hollywood era allora la fabbrica dei sogni; i sogni erano spesso belli e piacevoli, ma il lavoro di chi li fabbricava era durissimo, talvolta inumano. La giovane attrice arrivò al successo con le sole sue forze. Sappiamo bene che, un gradino dopo l'altro, un film dopo l'altro, ella giunse in cima e che senza volerlo compose il suo mito. E più si isolava, più taceva, meno amici aveva, più fotografi fuggiva, più il suo mito si abbelliva, più si scriveva di lei. Aveva un bel correre (quando venne in Europa, in vacanza, dovette fuggire alla Lettera, come una cerbiatta inseguita), più correva più interessava gli scrittori, non solo i giornalisti. Tutti scrivevano di lei, cercavano di penetrarle nell'anima, di interpretare la sua natura, di scoprire il suo mistero. Lo misterioso, l'enigmatica, la sfinge — così la definivano —; anche la sua vita fu quasi sempre di una semplicità quasi squallida, perché niente serve la leggenda quanto il silenzio e la riservatezza. E non solo il pubblico minuto, ma i giornalisti, gli intellettuali, gli scrittori, gli artisti, perfino gli uomini di Stato, di quel tempo, si interessavano a lei, la prendevano sul serio, avrebbero voluto conoscerla, avvicinarla. Un trionfo continuo, quale nessuna attrice aveva mai conosciuto. Nessuno aveva mai suscitato tanta curiosità. Era una donna sola, ammetteva talvolta, ma non voleva sposarsi... Poi venne la guerra, la guerra che doveva portar via, distruggere, bruciare tante esistenze, tante cose. Possibile che la gloria della Garbo dovesse restare lì un sol cataclisma? Diceva che la gloria degli artisti è scritta sull'acqua e dunque! Durante la guerra, ecco l'ultimo film della Garbo che in Italia fu presentato col titolo Non tradirmi con me. Pare che durante le lavorazioni di quel film, la Garbo fosse triste e depressa (era sempre stata malinconica, in realtà) come era stata indecisa e triste durante la lavorazione di Ninotchka, stupendo film che però non fruttò all'attrice l'Oscar di quell'anno, che fu assegnato invece a Vivien Leigh protagonista di Via col vento. (Incredibile a dirsi, la Garbo non ebbe mai un Oscar!) Ma quando lavorava in Non tradirmi con me, sembrava che prevedesse un mare di guai. E guai furono. La Legione Nazionale della Decenza, condannò il film per immoralità, tanto che fu proibito in Australia.

Stupore generale. In fondo quel film non aveva che il riscontro della pellicola Hur Sister from Paris già filmata nel 1925 con Constance Talmadge e Ronald Colman, basato su di una stantia commedia ungherese che raccontava la storia di una moglie saggia che riportava a sé l'indifferente consorte, facendosi passare per la propria sconosciuta sorella. Che cosa c'era di così scandaloso in quel soggetto? Eppure anche il Comitato per gli Interessi Cattolici denunciò ufficialmente la pellicola come una «sfida a tutti gli uomini e le donne sinceramente» e infiniti altri censori privati inorridirono in blocco. Quell'attacco furibondo gettò letteralmente la Garbo a terra nella più cupa disperazione. Lei che aveva sempre lottato per evitare le parti di donna cattiva! Ebbe la sensazione di essere perseguitata e per poco quella sensazione non divenne una fissazione.

Si era nel 1942, lei aveva trentasei anni. A quell'età in cui la donna è più che mai in fiore, ella decise di ritirarsi a vita privata e a non lavorare più. Nessuno lo credette, nemmeno i ricchi e i nemici che avrebbero ben voluto che ciò fosse, almeno nessuno avrebbe più esaltato la Garbo con libri, articoli e conferenze. Però man mano che il tempo passava la sua decisione appariva più irrevocabile. Con tutto ciò il seguitava a scriverle di lei. Era un gran dire che la Garbo aveva finalmente accettato di lavorare ancora. «Dicono che interpreterà la vita della Sand». Era una cosa da prostrarsi fede. Balzac aveva scritto: «La Sand ebbe il dono del genio, e condusse un'esistenza immorale, di quelle che non si possono calutare col metro comune». Così si poteva dire di lei, della Garbo.

Poi venne la volta di Maria Curie, la grande scienziata, poi della Duchessa di Langeais, un'eroina di Balzac che finiva in convento dopo un amore infelice. Ma poi risultavano tutte chiacchiere. La Garbo non usciva più dalla sua vita privata. Al ritorno dall'Europa, nel 1946, le fu chiesto dai giornalisti quali fossero i suoi progetti per il futuro. «Non ho progetti, rispose lei, né per il cinema, né per il teatro, né per il resto, non ho neppure un posto in cui vivere. Sono una specie di reclitta». Credo che questa malinconia sia stata una specie di velo di cui la misericordia divina l'aveva avvolta per isolarla. Chi avrebbe resistito a un simile sfolgorante successo, alla gloria che l'aveva sempre accompagnata e l'accompagna ancora, perché negli ultimi ventidue anni, in cui ha vissuto in ritiro, non ha mai potuto muovere un passo senza che tutto il mondo ne fosse informato, non è passato anno senza che la sua storia non venga raccontata e la sua fotografia pubblicata da tutti i rotocalchi. La Divina, dicono ancora adesso come dicevano allora, tanti anni fa. E le giovani generazioni non lo trovano ridicolo, non ne ridono.

Ne abbiamo una prova lampante adesso alla Televisione. Tutti guardiamo quei vecchi film e ci troviamo davanti al video come per un appuntamento. Alcuni di questi film si appaiono ancora interessanti comunque se anche ai suoi tempi non erano gran che: c'era lei che nobilitava, illuminava tutto, e che, da vera attrice, sapeva esprimere a meraviglia anche ciò di cui nel suo intimo non era affatto persuasa.

Anche mia nipote resiste a guardare, mia nipote che vive la fanciullezza della sua generazione, fra gli studi e lo sport, non trascura il cinema, sa valutare i buoni film, e soprattutto sa valutare la bellezza femminile in quanto a linea, eleganza, classe e distinzione. Modernamente, come una volta. Assiste in silenzio, fino alla fine. Le domando:

— Ti piace?

Non giudica il film. Però non li trova ridicoli.

— Ma lei?

— Ah, lei... è bella, bellissima, proprio bellissima...

Si direbbe che è la prima immagine di bellezza assoluta che le è apparsa davanti dopo tante bellezze moderne che appaiono, scompaiono, tutte uguali e tutte perfette.

— Non è che sia perfetta — riprende — ha le labbra sottili, gli angoli degli occhi che volgono in giù, appare il così bella...

E non sa dire il perché, come non sappiamo dirlo nessuno.

E' che è più della bellezza c'è in lei un genio, una luce, un mistero, un magico e indefinibile fascino che compongono una bellezza fuori del tempo, una leggenda immortale. Per questo il mito della Garbo seguiterà a vivere, a lungo, a lungo...

Carola Prosperi

Il Primo ministro canadese festeggiato a Londra

John Diefenbaker, primo ministro del Canada, attraversa in «landau», con la moglie, le vie di Londra per recarsi al Municipio dove il sindaco gli consegnerà un'alta onorificenza (Tel. «Ass. Presse» a «Stampa Sera»)

Piccoli retroscena di "Tribuna elettorale,,

A stento i dirigenti sono riusciti a riunire sedici giornalisti per la conferenza-stampa del deputato missino Michelini - E di questi, all'ultimo momento, cinque hanno rinunziato

Roma, martedì sera.

Gli organizzatori di «Tribuna elettorale» erano riusciti, non senza fatica, a mettere insieme sedici giornalisti interroganti per la conferenza-stampa di ieri sera dell'esponente del Msi Michelini. Ma cinque hanno rinunciato «in extremis», pochi minuti prima dell'inizio della trasmissione. E' questo, insomma, un retroscena della conferenza. Abbiamo voluto raccontarvelo per sottolineare, fin dall'inizio, il modesto interesse dell'avvenimento. Come si sa, i giornalisti interroganti vengono estratti a sorte e chi parla una volta, o più volte, nelle successive estrazioni deve dare la precedenza a chi non è mai intervenuto. Chi avesse posto domande ieri sera probabilmente non avrebbe potuto farlo con Malagodi (che tiene la sua conferenza stampa con l'on. Saragat domani), o con Covelli (giovedì), o con Reale (venerdì). E questa considerazione ha indotto molti a ritirarsi; o meglio a conservarsi per conferenze-stampa più importanti.

La conferenza-stampa di Michelini, se si vuole, si può considerarla in due affermazioni che costituiscono il nocciolo politico diluito in una serie di battute (come: «E' Moro che traccia il solco, ma è Fanfani che lo difende»). La prima di tale affermazioni, certo la più importante, è una smentita a Togliatti. Togliatti, nella sua conferenza stampa di venerdì sera, rispondendo a un giornalista, aveva detto che è una barzelletta quella della collaborazione che sarebbe avvenuta nel 1958, in Sicilia, tra comunisti e missini. Infatti, aggiunse il segretario del pci, i neofascisti che assieme ai deputati regionali comunisti appoggiarono il governo Milazzo erano stati sconfessati dal loro partito; quindi non erano più missini. Michelini, parlando, ha affermato che la barzelletta non c'è. I missini siciliani, nel 1958, non furono sconfessati dagli organi dirigenti del loro partito. Quindi la collusione o meglio collisione, come ha detto il leader neofascista, non rinunciando, neppure in questo caso alla battuta ci fu. Vedremo ora se e come Togliatti ritirerà di precisare.

L'altro punto della conferenza di Michelini riguarda la critica alla partitocrazia. I partiti, secondo il *leader* neofascista, si sovrappongono al Parlamento. I partiti emasco-larono la democrazia e inoltre tradiscono regolarmente i loro impegni. L'unico partito che mantiene i suoi impegni è il suo.

— Ma on. Michelini — ha osservato Romolo Mangione, della *Giustizia*, che forse è il giornalista più pungente in questi dibattiti a «Tribuna elettorale» — come può lei affermare che il suo partito è il solo a mantenere gli impegni? Alla conferenza-stampa televisiva dell'anno scorso (in occasione della campagna per le amministrative) lei dichiarò che il congresso del suo partito si sarebbe tenuto dal 29 al 30 settembre 1962. Ebbene, ciò non è avvenuto. Dopo i precedenti dittatoriali del ventennio, pertanto, il mio è così poco coerente con i suoi impegni da non mantenere neppure quelli presi verso i propri stessi iscritti...».

Michelini ha replicato che c'è differenza tra impegni verso gli iscritti e impegni verso gli elettori. E ha aggiunto che il congresso è stato rinviato per esigenze interne di partito. Ma certamente le sue spiegazioni non sono riuscite a togliere ai tele e radioascoltatori l'impressione che Mangione avesse colto nel segno.

Nel corso della trasmissione non è mancato uno show, che non sapremmo se definire penoso od esilarante. E' stato quando a porre la domanda è toccato al sen. Ferruccio Turchi, direttore del giornale neofascista. «Caro Michelini, ha esordito Turchi, non farò una domanda di comodo, come hanno fatto, in precedenza, la conferenza stampa, altri rappresentanti di giornali di partiti. Ti dirò soltanto che formulo i miei migliori auguri per il successo elettorale del msi. E ti chiedo: sei d'accordo?». Mentre Michelini assicurava compiaciuto che, naturalmente, era d'accordo, un'esplosione di risa rimbombava nell'aula-anfiteatro in cui si svolge *Tribuna elettorale*.

E forse, assieme ai giornalisti — tutti almeno una volta d'accordo nel valutare la dichiarazione di un uomo politico — ridevano, in quello stesso momento, anche i tele e radioascoltatori di tutta Italia.

Mario Pinzauti

L'Aeronautica civile italiana ha 65 aerei e nove elicotteri

Roma, martedì sera.

La relazione annuale del registro aeronautico italiano riporta i dati relativi alla consistenza della flotta aerea italiana per trasporto civile. Al 31 dicembre 1962 la Società Alitalia, Roma, possiede 40 aeromobili così suddivisi: 4 Douglas C 47; 3 DC 6-6B; 5 DC 7C-F; 14 Caravelle; 9 DC 8; 14 VV 785. Nel corso dell'anno sono stati immessi nella flotta Alitalia 4 Caravelle VI e 3 DC 8-43, mentre i 4 C 47, pur rimanendo di proprietà dell'Alitalia, sono stati ceduti in gestione alla S.A.M. Inoltre uno dei tre aeromobili DC 6-6B è precisamente quello siglato I-DIMT, è stato noleggiato alla C.A.A. della Rhodesia a partire dal 10 ottobre 1962, mentre gli altri due sono stati ceduti rispettivamente al M.D.A. e alla S.A.M.

L'immissione in servizio di un nuovo DC 8 è prevista per il maggio 1963, per cui a tale epoca il gruppo dei DC 8 sarà composto da 10 unità. L'Alitalia ha infine ordinato altri due DC 8, che le saranno consegnati all'inizio del 1964, e altri due Caravelle, che saranno ritirati dalla fabbrica entro quest'anno. La rete complessiva della società è passata nel 1962 da 348 mila 870 km. a 151 mila 345.

Fra le nuove linee istituite sono da segnalare la Roma-Tokio, la Roma-Montreal-Chicago e la prosecuzione della Roma-Buenos Aires fino a Santiago del Cile.

La Società Aerea Mediterranea (S.A.M.), Roma, ha 12 aeromobili. Pur continuando la sua attività principale di società «Charter», la S.A.M. ha soltanto nel corso dell'anno l'Alitalia su alcune linee nazionali.

La Società Aerolinee Itavia, Roma, ha 4 aeromobili, tutti del tipo DC 3C. Nella primavera di quest'anno riceverà dalla Handley Page (Gran Bretagna) due H.P. Herald. La società gestisce linee stazionali che interessano l'Italia centro-meridionale.

La Società Elivie, Napoli, possiede 4 elicotteri Agusta Bell 47J. La Società C.I.E. (Compagnia Italiana Elicotteri), Roma, ha 5 elicotteri ed esercita attività stagionale sulla linea Rimini-San Marino.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete, quadrato a Venere; Mercurio in quadrato a Nettuno. Per muoversi bene le cose dovrete isolarvi il più possibile, essere poco comunicativi. Circa gli inviti che vorranno farvi, è bene rimandare ad altro momento. Tentative economiche forte, ma di sicuro sviluppo. Ottimismo ben riposto. Siete stimati. Tipi: Ariete, Bilancia e Acquario.

Ariete - *Lavoro:* vi verranno affidati compiti che costituiranno non lievi responsabilità. Vi agomenterete, e rifiuterete, ma sarà uno sbaglio. *Vita affettiva:* sul piano degli affetti familiari continuerà la buona armonia. Diversamente saranno le cose sul piano delle amicizie. *Salute:* evitate gli strapazzi e gli eccessi: quanto per non affaticare cuore e fegato.

Bilancia - *Lavoro:* dovrete assolvere compiti delicati. Assumerete una posizione di primo piano, e con ciò vi avvantaggerete finanziariamente. *Vita affettiva:* attriti per gelosia. Sul piano affettivo i vostri risentimenti sono ingiusti. *Salute:* cercate di stabilire un regime dietetico migliore.

Acquario - *Lavoro:* siate vigili per il futuro onde non commettere i soliti sbagli. *Vita affettiva:* trovate il passino giusto. Sarà più lusinghiera. Nostalgia, ricordi. *Salute:* reumatismi. Malessori che scompaiono presto.

Previsioni generiche per i nati del Toro: rivitalizzate commovente che cambierà il vostro modo di pensare e di stimare. Generali: tutto fulisce ottimamente: siete stimati, ma non dovete pretendere eccessivamente Cancro: con modi intransigenti e radicali risolverete bene le vostre faccende. Siete risoluti e pronti. Leone: dovrete agire con molto tatto per evitare che la tensione assuma proporzioni fuori dell'ordinario. Vergine: i lavori in corso saranno organizzati con nuovi criteri moderni. Circa i sentimenti del sesso opposto, sarà bene diffidare un pochino. Scorpione: per evitare dubbi e malintesi, sarà bene agire con più chiarezza e sincerità per il lavoro, una nuova entrata favorevole vi solleverà il morale. Sagittario: datele un taglio netto a certe situazioni ritenute inutili: tuttavia tenete presente la passata esperienza. Capricorno: rompete un patto d'alleanza e vi farete notare da gente utile. Per la salute, è bene controllare il sistema nervoso. Pesci: impulsività che sarà un campanello d'allarme per qualcuno che vi teme. La prospettiva di un piacevole viaggio allieterà la vostra mente.

T. Palamidessi

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA FANTACCINI (già Tosca): Via Po, 21
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 40-906
DURANDI: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 143
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
MASTELI veste tutti:
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 16
Corso Orbassano 65
TROZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo Piazza Peisocapa

BIGIOUTERIE
EVA: Via San Secondo 5

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. s.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E BILLY: Corso Peschiera 318

MAGLIERIE
SETTE NORRA: Via Corte d'Appello 12
(fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 255
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 788-800

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81-342

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-058
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 75, t. 535-037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 520-807
MODARISIBI: Via Rodi 2, tel. 40-724

IL MERCATO IMMOBILIARE

CASE

GRANDE COMPLESSO
casa lusso corso principale con annessa autorimessa, ultimazione giugno. Vendo un miliardo trattabile. Altre 230-360 milioni caduna. Scrivere Pubblicità Stampa 185, Torino.

GRANDE INDUSTRIA francese
per impiego capitale acquisterebbe in Torino case vecchia-nuova costruzione, preferibilmente centrali, sino alla concorrenza di due miliardi. Esclude tassativamente intermediari. Scrivere, dettagliatamente, Pubblicità Stampa 229, Torino.

Fraziona - Fraziona - Fraziona
case ogni tipo, terreni, condizioni eccezionali: Gr. Uff. Poletti, corso Re Umberto 56, telefoni 596-607 - 597-774.

CASA CENTRALISSIMA
120 camere parecchi negozi magazzini terreno mq. 300 netti vendesi 350.000.000. Tel. 596-607, 597-774.

Graff Poletti Casa vicinanze piazza Rivoli, 46 camere, servizi completi, esentasse, reddito netto 6%, vendesi convenientemente. Telefonare 596-607 - 597-774.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Leumann, fronte corso Francia, vende casa 28 camere, negozi, adatta reddito e ricostruzione, 20.000.000. Telef. 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Casa 24 camere, zona corso Alberto Picco, libera sei mesi, vende 19.500.000. Telef. 519-942, 519-652.

VILLE

AFFITTASI VILLA
Pino Torinese, 6 camere, biservizi, autorimessa, grande giardino, comforts modernissimi, bella vista, L. 250.000 mensili. Gr. Uff. Poletti, telef. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Cannero Riviera (Lago Maggiore) vicinanze confine svizzero, villa cinque camere, servizi completi, arredata, vendesi 6.500.000. Telefon. 596-607 - 597-774.

VENDO CASA
in Piossasco 3 negozi, 3 alloggi buon reddito (dimostrabile) richiesta 15.000.000 trattabili. Telefonare 904-073, Piossasco.

IMPRESA VENDE STABILE
due scale vani 48 a 96 milioni garantendo reddito 6 %, escluso intermediari. Telefonare 520-536.

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta in « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30 % (I.g.c. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alla prima tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ..., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

TERRENI

VASTO TERRENO industriale
400 metri fronte statale, 0 km. sud Torino, vende privato. Scrivere Pubblicità Stampa 7253, Torino.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Vicinanze Torino, fronte statale Torino-Asti, vende 2 lotti terreno (mq. 15.000 e mq. 19.000) L. 3.200 mq. Tel. 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Orbassano, strada Volvera, vende lotti terreno adatti ville, lire 3000 mq. Tel. 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Avigliana, mq. 10.000 terreno fronte strada provinciale, 25 metri dal lago, progetto approvato 300 camere, vende 2.700 mq. Telef. 519-942 - 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Borgo Verezzi vende terreno, zona residenziale panoramica, in blocco o lottizzato, L. 6500 mq. Telefon. 519-942, 519-652.

Graff Poletti Terreno industriale vicinanze Carmagnola, mq. 53.000, svende 50.000.000. Tel. 596-607 - 597-774.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Strada del Nobile, terreno mq. 1500, progetto approvato, costruibili 4 camere cucina, servizi, lavanderia, 9.200.000. Telefonare 519-942, 519-652.

Graff Poletti Terreno fabbricabile panoramico, Rubiana, mq. 8.500, mq. 10.000.000 trattabili. Telefonare 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Terreno industriale Pianezza, strada statale San Gillio, mq. 30.000, vende 45.000.000 trattabili. Telefon. 596-607 - 597-774.

APPARTAMENTI

COOPERATIVA DAIMON
riprende assegnazioni alloggi riscatto, mutuo ventennale eventuale contributo Stato. Costruzioni in corso al complesso residenziale del parco. Corso Maroncelli adiacente al palazzo del lavoro Italia 61. Informazioni prenotazioni corso Vittorio Emanuele 48 (1° piano).

IMPRESA VENDE ALLOGGI
signorili 3-3-4 camere, soggiorno, servizi e seminterrati via Lavagna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 320-310.

PINETA DI ARENZANO
(Riviera Ligure), a soli 150 km. da Torino, troverete la casa ideale per le Vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare, sole e pini alitano il centro residenziale con la più moderna attrezzatura sportiva riservata ai residenti: piscine, sci nautico, ippica, tennis, golf aperto tutto l'anno. Vendonsi ininterrati, appartamenti, terreni, ville. Società Carnadis, Torino, corso Re Umberto, 6. Tel. 553-615. Arenzano Pineta. Telefono 917-577.

ARMA TAGGIA ALLOGGI
signorili, panoramici, pronti luglio vendonsi. Telefonare 82-731 Sanremo, oppure 97-873, Carmagnola.

OCCASIONE
Alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi moderni, vicinanze corso Montegrappa, vendesi 7.000.000. Telef. 519-942.

ACQUISTEREI alloggio nuovo
6 camere, biservizi, oppure due abbinabili, massima spesa 14 milioni, Bordighera. Ospedaletti, Imperia, Portomaurizio, Diano-marina. Gr. Uff. Poletti, telefoni 596-607 - 597-774.

VALENTINO CARRERA 144
alloggio camere, tinello, terrazzo, primo piano 5.550.000. Abitabile subito. Facilitazioni. Telefonare 547-502.

VENDONSI
alloggi piazza Sabotino anche in blocco, terreni destinazione industriale esclusi intermediari. Eurotec, via Colli 24, telefono 547-140.

Via Trofarello 21 (Lingotto)
vende rialzato, nuovo, tre camere tinello 9.500.000. Mutuo. Rateazioni. Telefonare 547-502.

CORSO SEBASTOPOLI 166
alloggio signorile recente costruzione tre camere cucina, libero, 9.400.000. Facilitazioni. Telefonare 547-502.

VIA MATERA 19
alloggi a reddito 1-2 camere, cucina. Ottimo investimento. Edilcasa. Telefonare 547-502.

CORSO TELESIO 80
alloggio due camere tinello, nuovo, abitabile subito, nono piano. Mutuo. Telefon. 547-502.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Via Montanaro vende signorile 3 camere, tinello, servizi, libero, esentasse, 9.300.000, mutuo 1.200.000. Telef. 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Corso Svizzera, vende due camere, tinello, servizi, 8° piano, nuova costruzione, 9.250.000. Telefonare 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Via Salerno vende due grandi camere, libere, 2.250.000. Telefonare 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Via Cuneo vende camera, tinello, servizi, vuoto, esentasse, 4.300.000. Telef. 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Via Airasca vende alloggi camera, cucina, volendo abbinabili, 1.250.000 caduno. Telefonare 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Piazza Rivoli vende tre camere, cucina, servizi, signorile, esentasse, 10.400.000. Possibilità mutuo. Telefon. 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Zona Chiesa Salute vende alloggi 2 camere, tinello, servizi, esentasse, 3.700.000 caduno. Telefonare 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
San Donato, alloggio mutuato, 4 camere, cucina, servizi, 4° piano senza ascensore, 6.000.000, mutuo 2.000.000. Telef. 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Madonna di Campagna vende camera, cucinino, servizi, piano rialzato, pronto aprile, 3.500.000. Telefonare 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Zona Aeronautica vende camera, tinello, servizi, vuoto, esentasse, 4.250.000. Telefonare 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Occasione, corso Unione Sovietica, vicinanze corso Sebastopoli, vende 3 camere cucina, servizi, esentasse, 9.400.000. Telefonare 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Lucento blocchi 14.900.000 alloggio 2 camere, tinello, servizi, negozio con retro (mq. 45); tre garages; esentasse, affittato unico inquilino. Telef. 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Zona San Salvario vende 7 camere, cucina, servizi, volendo divisibile tre alloggi, buon reddito. 12.000.000. Telefon. 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Corso Peschiera, vicinanze piazza Sabotino, per frazionamento stabile vende alloggi 2, 3, 4 camere, cucina, servizi, termocentrale. 1.650.000 camera. Telefonare 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Via Massari fronte capolinea 9, vende 2 camere, tinello, servizi, ripostiglio, signorile, esentasse, libero aprile, 6.500.000. Telefonare 519-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Via Pasubucio vende 2 camere, tinello, ampio cucinino, servizi, nuova costruzione, 3 milioni. Tel. 519-942 - 519-652.

RAG. FOTI - TEL. 500-691
vende alloggi 1-2 camere tinello abitabili agosto, esentasse, mutuo, Corso Belgio 137. Visite ore 15-17.

Graff Poletti Vicinanze corso Francia-Aeronautica, vende 2.000.000 vano, alloggi 1-2 camere, tinello cucinino, servizi completi moderni, pronti settembre, possibilità mutuo. Telefon. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Zona Re Umberto, alloggio panoramico, salone, 2 camere, cucina, terrazzo, grande ripostiglio, libero, esentasse, comforts moderni, 16.500.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Alloggio tre camere, cucina, servizi moderni, nuovo, corso Racconigi, svende 5.500.000 più mutuo 3.000.000 (comprese spese). Telef. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Alloggio lussuoso centralissimo, su corso, vista incantevole, mq. 246: 8 camere, doppi servizi, autorimessa due macchine, esentasse, 48.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Alloggi 2-3 camere, cucina, servizi completi, stabile completamente rimodernato, liberi, vicinanze stazione Porta Nuova, svendonsi 1.975.000 camera. Tel. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Alloggio panoramico corso Mediterraneo, 3 camere, cucina, servizi completi moderni, esentasse, libero, 11.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Alba, alloggio salone, 3 camere, servizi completi moderni, nuova costruzione, vende 8.500.000. Tel. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Settimo Torinese, alloggio camera, cucinino, tinello, servizi completi, nuovo, libero aprile, 4.200.000. Telef. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Soffitta bella, centrale, reddito 96.000 annue, vendesi 1.000.000. Tel. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Vicinanze piazza San Carlo, alloggio panoramico, tre camere, cucina, terrazzo, ammobiliato, esentasse, 12.200.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Vicinanze Aeritalia, alloggio camera, tinello, cucinino, grande bagno, comforts moderni, esentasse, ottimo reddito. 5.200.000. Tel. 596-607 - 597-774.

VARI

VALENTINO CARRERA 80
vende negozio ampio retro e seminterrato, reddito 8%. Mutuo. Facilitazioni. Telef. 547-502.

VALENTINO CARRERA 114
vende muri negozi bar - sartoria, blocco 3.800.000, eventuale frazionamento. Facilitazioni. Telefonare 547-502.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Corso Rosselli, vicinanze Largo Orbassano, vendonsi garages. Telefonare 519-942, 519-652.

Graff Poletti Mura negozio retro, 70 mq., vicinanze piazza Statuto, buon reddito, svende 5.500.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

FABBRICATO INDUSTRIALE
mq. 700 piano terreno, idem piano cantinato Impresa Ing. De Rege & Gianotti costruisce su terreno proprio zona semicentrale, contro ordinazione. Telefonare 737-230.

AUTORIMESSA modernissima
fronte strada angolare, affittata reddito 6%, vendesi 55 milioni, sufficienti 50 resto mutuo. Scrivere: Pubblicità Stampa 3042, Torino.

GEOM. PICCO COSTANTINO
Corso Orbassano vende negozio 25 mq., buon reddito, volendo vuoto, 3.500.000. Telefon. 519-942, 519-652.

IL MERCATO MOBILIARE

GEOM. PICCO COSTANTINO
vicinanze via Pietro Micca cede avviatissima drogheria 6.000.000. Telefonare 519-942, 519-652.

Graff Poletti Albergo, mura et esercizio, 25 camere, ristorante, bar, terreno costruibile mq. 3.000, reddito netto 12%, vendesi in importantissimo centro termale piemontese, 50.000.000 trattabili. Telefonare 596-607 - 597-774.

CEDESI IN TORINO
avviatissima fabbrica liquori con specialità. Attività cinquantennale, ottimo giro di affari dimostrabile. Scrivere Pubblicità Stampa 4234, Torino.

Graff Poletti Porta Maurizio (Imperia) pensione 20 camere, 2 saloni, arredatissima, forte reddito, causa trasferimento cedesi 19 milioni. Telef. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Autorimessa nuova, 3 piani, mq. 1600, attrezzatissima, forte reddito, bloccasi mura si esercizio, 60.000.000. Telef. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Tabaccheria, forte reddito, licenza profumeria, cancelleria, minutaglia, cedesi 16.500.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

CALZATURE AL MINUTO
avviatissima, moderna, zona commerciale, clientela scelta, giro affari 22.000.000 annui, cede 5.500.000, eventuale permuta immobiliare.
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

DROGHERIA - COMMESTIBILI
superalcoolici, zona commerciale e popolosa, clientela fissa e passaggio, incasso 150.000 giornaliere, ottimo reddito, svende
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

BAR - SUPERALCOOLICI
centralissimo, arredamento nuovo e moderno, forte passaggio, incasso 60.000 giornaliere, vende 15.500.000
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

INGROSSO CARTOLERIA
cancelleria, cinque licenze, centrale, attività cinquantennale, ampi locali deposito-esposizione, alloggio annesso, clientela numerosa, forte giro affari annuale, svende 35 milioni in blocco o no merce.
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

PELLETTERIE
ampia negozia, 3 vetrine, arredamento signorile e moderno, zona commercialissima, causa salute svende 2.500.000
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

PASTIFICIO ALIMENTARE
zona commerciale e popolosa, attrezzatura nuova e ampliata, incasso 150.000 giornaliere, reddito elevato, adatta famiglia, vende
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

FABBRICA PRODOTTI DOLCIARI
invenzione unica prodotto, clientela grossisti Mercato Nazionale, forte esportazione Stati Uniti, incrementabile potenziando impianti, facile conduzione, cede 25.000.000
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

DROGHERIA ALIMENTARI
zona commerciale e popolosa, attrezzatura nuova, incasso 1.200.000 mensili, ottimo reddito, alloggio due camere più servizi, vende 3.300.000
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

TIPOGRAFIA
cinquantennale, attrezzata modernamente, clientela primaria, lavoro assicurato, possibilità fortissimo sviluppo, ritiro commercio cede
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

PORTA NUOVA
VIA S. ANSELMO 22-23
Vendiamo alloggi signorili da 2 a 9 camere - doppi servizi - Visite pomeriggio 15 - 17 - Facilitazioni
DOMUS - Via Garibaldi 39 - Tel. 511.050 - 510.288

CAPANNONI INDUSTRIALI
mq 5.000-10.000 coperti, cercansi da acquistare od affittare in Torino oppure in un raggio di 100 km
Scrivere: PUBBLICITÀ STAMPA 4198 - TORINO

RIVIERA DELLE PALME
APPARTAMENTI BALNEARI IN CONDOMINIO
Prenotatevi in tempo per il Vostro soggiorno al mare
La nuova spiaggia economica-familiare di Borghetto S. Spirito (fra Loano km. 1,5 ed Albenga km. 13) in zona tranquilla oltre ferrovia ed Aurelia a diretto contatto spiaggia. Vi offre accurati e piacevoli appartamenti da due e tre camere, vista mare.
CONSEGNE PRONTE ED IN LUGLIO-AGOSTO
INFORMAZIONI, VISITE, PRENOTAZIONI:
UFFICIO CANTIERE S.I.S.I.T.
BORGHETTO SANTO SPIRITO (Savona) Lungomare Matteotti - Telefono 76-113

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18250 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (unendo alcuni, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi compositi in corsivo: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cantiere privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle corrispondenze.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile rilevi l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazione che abbia scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 160 per parola

AD occasionali quantitativi liquidasi macchina nuova, semibusta lavorazione legno. Rasini, via Chivasso 2. 122
ALTERNATORI, trasformatori, motori elettrici, apparecchiature isolanti, antifurti. Permuta noleggio. Saracco, corso Vercelli 68. Telefonare 851-826.
APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, piegoni, alta bassa tensione. Lavi, Cairoli 32. 910
AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Ufficio, 260-000, Fortuna. 94
BENGASI addestratrice fil diametro cm. 1. Telefonare 300-870. A15208
COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Aster, via Nizza 33, telefono 683-078. 813
DISPONENDO serrato cerco lavoro attrezzatura e lavoro in proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9436 — Torino ».
LAMIERE sedulate nere e zincate, tubi a grosso, lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 2, telefono 220.983. 833
LAVORI giudiziari affidabile Saraglia, Largo Brescia 51, telefono 260-325.
MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, macchinari chiusi, Gubernati, telefonare 22-743. 7
OFFICINA meccanica accetta lavoro di fresa Rosalrex e attrezzature precisione. Telefonare 995-631. A10439
PICCOLA INDUSTRIA ATTREZZATA PER LAVORAZIONI METALLICHE IN TUBO E LAMIERA (ANCHE IN TUBO LEGA LEGGERA) ARREDAMENTO IN CROMO, PER POTENZIAMENTO, ELIMINERESTE SERIE PERDUTE DI LAVORO. SCRIVERE: « PUBBLICITÀ STAMPA 1470 — TORINO ».
PROPRIETARIO cedesi 643.5765 cerca cartoni giornalieri anche fuori, libero subito. Telefonare 872-405 pasti.
RETTIFICA universale Brownsharp raddrizzatori trapanino colonna orizzontale vendo. Telefonare 551-012.
TORCHIO forno c.a., consegna magazzino direttamente fornitura, migliori prezzi, vendo Metallurgica Piemontese, Chivasso 160. 81
TORNO per cemento armato in qualità anche minore fisso portico Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-135.
TORNI, fresatrici, limatrici ecc. Consegna rapida, limatrice, corso Unione Sovietica 10 bis, Torino, Telef. 599-544.
TORNI paralleli Mecmeide, Nebiolo ed. 4, automatici, semiautomatici, revolver, frontali, frenatrici Gerlikon, pompe 25-40-150 centrifughe, tipografici, cesoie universali, trapani, saghetti. Fiore Maggia, via Reta 41. A15703
TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Fantino Aglietta, telefono 482-365, 481-012. 271
TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute, noleggi. Valro, Perugia 89. 849
VENDESI CABINA ELETTRICA CON TRASFORMATORE 250 K.V.A. 8000 VOLTS 220 VOLTS 50 P. CON TRE INTERRUTTORI. Telefonare 700-306.
TUBI PVC SCARICHI PLUVIALI ACQUEDOTTI IRRIGAZIONE ELETTRIFICITA' ECC. DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA THAMAY SPA. MAGAZZINO VENDITE VIA MANTOVA 38, TELEFONO 210-532. 26
VENDESI cromatura carrelli sega tronchi grandi frigoriferi legno e finestrelle per serre. Bosco, Moncalieri 60, telefono 690-146. A17411
VENDO purgatrice per lamiere a mano mt. 2 Martini, via Consiglieri 14, Torino. Telefono 372-004. A17427

ARTIGIANATO L. 120 per parola

A. ELMAS Lavorazione specializzata termocosmetiche coperchiami ferro. Cromolaccati, verniciati. Tel. 21-450.
ARTIGIANO corso lavoro di stampaggio lamiera per presse 20 e 60 tons. Telefonare 262-217. A15481
DECORATORE insegna alloggi prezzi veramente bassi. Facilitazioni lapperzarie. Telefonare 206-630. A17222
MURATORE specializzato rifinimenti edili per lavori alloggi per privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1446 — Torino ». A16737
IMPRESA costruzioni ville, casette, garages. Riparazioni generali alloggi. Telefonare 385-358. A18416
NUDYO laboratorio artigianale accetta lavori piccola grande importanza. Produzione, puntualità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7168 — Torino ». A18440
TAPPEZZERIE plastificate lavabilissime speciali, applicate Lire 1250 mq. eseguo specializzata impresa decoratori. Telefonare 751-851, 765-760.

SOC. CAPITALI CESSIONI MUTUI ECC. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finocchi, piazza Statuto 24, telefoni 485-859, 485-902 Fratelli immediati su auto e autocarri, supervalutazioni anche insolvenze contenzioso targati, Premessi personale a rimborso, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1239
A. MUTUI su alloggi e ogni anche ipotecaria consolidati in due giorni, Bambino 000 rata mensile salvo 3 anni. Finocchi, piazza Statuto 24, tel. 485-859, 485-902 1010
A. PRESTITI rapidissimi su stipendi, auto, immobili. S. A. Fin, Don Minzoni 14, telefoni 53-250.
A. PRESTITI immediati e lavoratori dipendenti funzionari artigiani, autosovvenzioni immediate concede finauto, via Saluzzo 1, (porta nuova), telefono 681-049.
A tassi bassissimi concediamo prestiti massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, residuo 518-131.
ACCONCIATURE modernissimo centrale reale 1.200.000 trattabile, spese minime. Telefonare 874-861. A19012
AFFARONE cedesi piccola autorimessa centrale, 40 macchine, 4.000.000. Telefonare 851-296. A19325
AFFITTASI, cedesi motivi salute stabilimento funzionante, officina meccanica, fonderia ghisa, lavorazione propria e brevetti macchine industriali. Mq. 10.000 circa coperti e scoperti, km. 30 da Torino. Ufficio commerciale continuerebbe ordinazioni e vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 193 — Torino ».
ALBERGO zona centralissima cede causa ritiro commercio avviatissimo nella sua tipico moderno, frigo, televisore, biliardo, ogni manutenzione, licenza superalcoolici e bilancini, comunicazione interna con sala cinematografica. Richiesta 9 milioni trattabili. Scrivere: Cassetta 21 S. Pubblicitas, Torino. 21963
APPRENDERO mobilio capitale, auto, buona esperienza lavorativa, energico, di-sposto referenziato stabilmente serio combinazione commerciale artigiana industriale Scrivere: « Pubblicità Stampa 1433 — Torino » A16701
AUTORIMESSA signorile corso Galileo Ferraris 250 auto cedesi. Telef. 334-186.
AUTOSOVVENZIONI immediate, cessione-quinto stipendio, prestiti dipendenti grandi aziende, banconi, pensionati immediati. Ideale, Maroncelli 18, tel. 40-879.
AVVIATA drogheria cedesi. Tel. 290-180.
BAR vendesi zona commerciale buon reddito ottimi intrattenimenti. Tel. 471-110.
CEDESI avviata profumeria particolare ottima zona. 4.000.000 trattabili. Telefonare 201-095 ore pasti. A19870
CEDESI ben avviato negozio abbigliamento uomo zona popolata. Scrivere: Ditta Martier, via Biella 36 r, Genova.
CEDESI drogheria su nuova strada. Telefonare al 681-621. A19818
CEDESI latteria e panetteria, cambiasi con alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9470 — Torino ». A17405
CEDESI mercerie abbigliamento zona commerciale, continua sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4171 — Torino ».

(Continua a pag. 6)

Difficile la successione del sindaco sen. Pidia

Crisi di giunta aperta al municipio di Acqui

Fra poche ore i socialdemocratici denunceranno l'accordo con dc e pli proponendo la formazione di una amministrazione di centro-sinistra

Dal nostro corrispondente

Acqui, martedì sera

Le delegazioni dei tre partiti che hanno retto finora le sorti del comune di Acqui Terme non una coalizione di centro-sinistra composta, dalla dc, dal psdi e dal pli, si riuniscono stasera martedì: è certo certo che durante l'incontro i socialdemocratici faranno sapere ufficialmente di non essere più disposti a mantenere valido l'impegno sottoscritto nel luglio 1961, all'indomani della campagna elettorale amministrativa che aveva vista la dc conquistare tredici seggi il psdi due e il pli uno, mentre al pci erano toccati dieci seggi ed al psi quattro. Proseguendo sulla via dell'accordo contrista il sen. avv. Giacomo Pidia era tornato nel '61 alla guida dell'amministrazione cittadina e l'attuazione del programma di lavoro proseguiva senza scossoni fino al 20 gennaio scorso, allorché l'illustre parlamentare cessò improvvisamente di vivere.

L'immatura scomparsa del san Pidia non avrebbe dovuto produrre alcun mutamento nel rispetto dei vecchi accordi comunque, per risolvere rapidamente la situazione, nella necessità di avere quanto prima un nuovo sindaco per provvedere, fra l'altro, all'elaborazione definitiva del bilancio, il direttivo della sezione acquese della dc si riunì il 28 gennaio ed a ventiquattro ore di distanza la riunione fu seguita da quella del gruppo consiliare del partito di maggioranza relativa; in entrambe venne designato all'unanimità alla carica di sindaco il prof. Luigi Mario.

Il 30 gennaio, su iniziativa dc, si riunivano poi le delegazioni dei partiti di coalizione e, mentre i liberali si dichiaravano subito favorevoli alla prosecuzione dell'accordo del '61, i socialdemocratici si riservavano d'interpellare dapprima il direttivo e poi l'assemblea del loro partito, ma i giorni passavano e, poiché la loro risposta tardava, la dc acquese poneva ai psdi il termine perentorio del 18 febbraio, invitandolo a comunicare entro quella data se accettava di continuare o rompere il vecchio accordo. La risposta dei socialdemocratici è giunta in una lettera concordata col psi, e nella quale s'illustravano alcuni punti del programma che si dovrebbe attuare in futuro, sostenendo la necessità di una amministrazione di centro-sinistra; infatti, se da una parte il partito socialdemocratico avrebbe incontri con la dc ed il pli, dall'altra stabilirà contatti col partito socialista.

Ora non c'è più dubbio che nella riunione di stasera i socialdemocratici renderanno nota la volontà di dar vita ad una Giunta di centro-sinistra; quali potranno essere le reazioni degli altri due partiti più direttamente interessati, dc e pli? E' certo che ciascun partito riacquisterà da domani, salvo imprevisti o colpi di scena, la sua libertà di manovra.

Due sembrano essere, comunque, la via di una possibile e rapida soluzione: l'esame dell'intera vicenda potrà essere trasferito e compiuto nel piano delle segreterie provinciali di tutti i partiti interessati; qualora si dovesse giungere ad una operazione di centro-sinistra (sembra difficile la distribuzione degli incarichi in seno alla Giunta) è probabile che un'identica operazione venga richiesta dalla dc di altri tra i maggiori centri della provincia di Alessandria, ad esempio, Novi Ligure, dove socialisti e comunisti sono ancora uniti, mentre i socialisti potrebbero anche formare una maggioranza con i democratici cristiani.

Per domani sera, mercoledì, infine è fissata la riunione del Consiglio direttivo della sezione acquese della dc

g. l. p.

Ad Hardy Kruger piace molto Roma

Il trentaquattrenne attore tedesco, che abitualmente vive a Lugano con la moglie e la figlia diciassettenne, si trova a Roma per girare accanto a Monica Vitti il film a colori «Il deserto rosso» (Tel. a «Stampa Sera»)

La fulminea tragedia nel lago di Varese

E' morta per salvare il cane del suo bimbo

A quattro metri dalla riva il ghiaccio si è spezzato e la giovane madre è scomparsa sotto gli occhi del figlioletto, dopo aver a lungo lottato - Poi il piccino è fuggito chiedendo aiuto: una sciarpa di lana azzurra ha guidato i pietosi ricercatori

Dal nostro corrispondente

Varese, martedì sera.

Vivissima impressione ha destato in tutta la zona la morte della giovane madre che, per salvare il cagnolino del proprio bimbo caduto nel lago, è annegata. Voltorre, sulla riva del lago di Varese, è una piccola frazione di Gavirate. Tutti gli abitanti si conoscono, tutti sono parenti gli uni degli altri, e vivono giorno per giorno coralmente assieme, condividendo il fatto lieto o triste di ciascuno che diviene il fatto di tutti.

La sciagura è nota. Sul tardo pomeriggio di ieri una giovane mamma, la trentaquattrenne Ivette Buzzi, aveva portato il proprio bimbo, il piccolo Massimo, di 5 anni, al lago per vedere la superficie ghiacciata. Un cucciolo, compagno preferito di giochi del bambino, aveva seguito il suo padroncino e, giunto sulla riva del lago, si era inoltrato sul ghiaccio. Qual punto, poco fuori del paese, è detto dagli abitanti «la lingua punta di Voltorre», o «località Riva». Lì, quando il lago gela, si forma sempre un sifone. Per via della pressione, il ghiaccio si chiude facilmente, diviene sottile, infido.

Ad un tratto il cagnolino rompe con le zampette la sottile crosta di ghiaccio e finisce in acqua, annaspando. Il bambino si spaventa, piange invocando il suo cane, e la madre non si avvede dell'imprudenza che sta per compiere. Più di ogni altra considerazione conta per lei il dolore della sua creatura, il timore che il piccino corra sul ghiaccio per salvare il cane, e si muove per prima, anticipa il figlio, proprio per salvarlo.

E' un attimo. A soli quattro metri dalla riva sprofonda anche lei. I pescatori diranno poi che vi è a lungo dibattuta. La larghezza del buco nel ghiaccio sta a dimostrarlo. L'acqua, in quel punto, è profonda oltre cinque metri. La donna ha lottato, poi, sfinita, è scomparsa. Sull'acqua è rimasto a galleggiare uno scialle di lana azzurra. Il cane, da solo, ha ripiegato poi la riva ed è corso dietro al padroncino, che è fuggito solo verso casa gridando disperato: «La mamma è scomparsa nel buco!» senza ancora aver capito che è morta.

Uno zio, Giovanni Ossola, ha intuito e corre al lago. Vede lo scialle della cognata e capisce. Terrorizzato, invoca aiuto ed è un accorrere dal borgo di tutti. Poi arriveranno, ma saranno passate ben due ore, data la distanza, una squadra di vigili del fuoco di Varese e i carabinieri. Un pescatore, Giannino Zanetti, di 30 anni, e il panettiere quarantunenne Luigi Maroni sono tra i più attivi nelle ricerche. Buttano sul ghiaccio una scala, vi posano delle assi, e strisciati sopra manovrano gli arpioni. Ed è proprio lo Zanetti che trova la salma e la riporta a riva.

Il piccolo Massimo è portato a casa di parenti. Il padre, un meccanico che lavora presso un'azienda del luogo, è sbalordito dal dolore. Il bimbo non si è ancora reso conto della terribile sciagura. Un giorno qualcuno, forse il padre, gli dirà come la mamma sia morta per troppo amore per lui.

Ivette Buzzi, nata Rovera, era francese di nascita, figlia d'un muratore emigrato in Francia e là sposatosi. Poi, giovanissima, perse entrambi i genitori, finendo in un orfanotrofio francese; una zia di Voltorre, che aveva avuto sei figli, però tutti maschi, se l'era presa poi con sé al paese e l'aveva allevata come una figlia. Si sposò giovanissima ed era stimata da tutti per le sue doti di affettuosa moglie e madre.

Ieri il piccolo Massimo era stato all'asilo, dove la madre lo era recata a prenderlo verso le 16,30; aveva cominciato subito a chiedere di andare a vedere il ghiaccio del lago. La donna lo aveva portato a casa, gli aveva dato la merenda e poi era uscita per accontentarlo, andando senza sapere verso il suo tragico destino.

Vittorio Mambretti

— UN'ALTRA TREMENDA VICENDA GIUDIZIARIA —

Per ben dieci anni una donna innocente ha vissuto sotto l'incubo dell'ergastolo

Concetta Buldo (definita la «Maria Besnard» di Avellino) assolta «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di avere assassinato il marito somministrandogli dell'arsenico - Tre superperiti hanno dimostrato ai giudici che l'uomo poteva essere morto naturalmente, e cioè per una perforazione determinata da ulcera duodenale - Come da alcuni semplici sospetti si arrivò all'arresto e alla incriminazione su denuncia di un cognato, esasperato dal fatto che la vedova si fosse rifatta una famiglia - Quarantadue mesi di carcere preventivo e l'emozione dell'imputata alla lettura della sentenza

Nostro servizio particolare

Avellino, martedì sera.

Per dieci anni, Concetta Buldo è rimasta sempre sul ciglio di un abisso in fondo al quale vi era l'ergastolo. Per dieci anni, il gravame su di lei l'ombra terribile di una accusa grave quale quella di avere avvelenato il marito somministrandogli dell'arsenico. Ebbene: dopo dieci anni, ieri sera, Concetta Buldo è stata prosciolta dai giudici della Corte d'Assise ed è stata immediatamente liberata. Ha avuto la possibilità, così, di tornarsene a casa dopo avere ascoltato, senza alcun rossore, che, cioè, quel delitto non è avvenuto.

Prosciogliendo, infatti, Concetta Buldo perché «il fatto non sussiste», i giudici hanno implicitamente affermato che la morte del marito non è stata la conseguenza di un veneficio, come per dieci anni si è sospettato, ma venne determinato solamente ed esclusivamente da cause del tutto naturali. Chiaro?

E' una storia, questa, tra le più singolari che si ricordino negli ultimi annali giudiziari; tra le più drammatiche, certamente. Ed è una storia, questa, che darà origine a vaste polemiche sulla assoluta necessità che il cammino della giustizia assuma un ritmo più veloce perché non si verifichino errori così grossolani come quello di cui Concetta Buldo è stata la vittima.

Accuse e sospetti

Concetta Buldo è una contadina alta, giovanissima, sposò un suo compaesano di Calitri, tale Nicola Girardi. Non fu il suo matrimonio molto felice, anche se allietato dalla nascita di un bimbo. I suoi rapporti con il marito diventarono bruschi sin dall'inizio della vita coniugale e quando il bimbo morì, Concetta denunciò il marito attribuendogli ogni responsabilità.

Non era la prima volta che tra moglie e marito i contrasti erano finiti in tribunale. Già in precedenza, per colpa di un'altra denuncia della moglie, Nicola Girardi era stato condannato per maltrattamenti.

Ma la nuova accusa di Concetta Buldo non raggiunse l'obiettivo: il magistrato cercò di non indagare affermando che al padre non poteva essere attribuita alcuna colpa nella morte del bimbo, dovuta soltanto ed esclusivamente ad una polmonite.

La vita fra i due, nonostante tutto, riprese apparentemente tranquilla. Per poco, però, perché Concetta Buldo si rivolse di nuovo alla giustizia accusando il marito di avere tentato d'avvelenarla. Sennonché neanche in questa occasione, a Concetta Buldo venne dato credito e Nicola Girardi tornò a casa riprendendo la sua vita coniugale, sempre così travagliata.

Questo fino alla notte del 6 giugno 1953 quando Nicola, allontanatosi dal paese con la moglie per andare a lavorare in campagna, fu colto da atroci dolori addominali e morì. Per quale motivo? Nessuno seppe dare una risposta tranquillante all'interrogativo. Anzi, due circostanze sembrarono autorizzare un qualche sospetto: perché uno di loro, unica ad essere accaduta a lui nel momento più grave della crisi, non aveva chiamato il medico e perché mai Nicola Girardi aveva mangiato del pane e dello zucchero, facendo poi a metà questo suo pasto così frugale?

Concetta Buldo si giustificò in modo molto semplice: lui ed il marito si trovavano in campagna e non era impresa facile chiamare un urgente un medico; il marito aveva mangiato pane e zucchero che gli erano stati preparati da sua cognata.

Fu allora che intervenne a mettere in moto la macchina della giustizia il cognato, Vittorio Girardi, fratello della sventurata donna in circostanze così poco chiare. E la macchina della giustizia si mise in moto. Ma la scienza spiegò ai magistrato che ogni perplessità sulla morte di Nicola Girardi non era giustificata e la denuncia contro Concetta Buldo venne archiviata. Era il 31 ottobre 1953.

Nello stesso momento, o quasi, in cui il magistrato dichiarava chiuso l'episodio, Vittorio Girardi presentava una nuova denuncia che ebbe, tuttavia, la medesima sorte della precedente.

Così Concetta Buldo ritornò in pace sentì serena tranquillità e tanto si radicò in lei questa opinione che pensò di ricostruirsi una famiglia. E infatti, giovane ancora, non le fu difficile trovare marito.

L'odio del cognato

Dire che questa sua iniziativa molto probabilmente fece tornare in vita definitivamente sopiti non è una supposizione azzardata. Certo è che nell'agosto 1956, il cognato Vittorio Girardi presentò una terza denuncia al Procuratore della Repubblica, che la prese in considerazione dando incarico ad un ennesimo collegio di periti (il prof. Palmieri e il prof. Cavallo) perché tornassero ad indagare sulla morte dello sventurato Nicola.

Questa indagine dette risultati sorprendenti: i due periti accertarono, infatti, che sul cadavere vi erano tracce di arsenico «sufficiente per provocare la morte di un uomo». E così Concetta Buldo venne arrestata. Era il 9 agosto 1959; inutilmente la donna cercò di spiegare che lei non sapeva nulla della morte di suo marito.

Nel febbraio dell'anno scorso, i giudici della Corte d'Assise presero ad interessarsi al caso di Concetta Buldo, definita, per talune analogie con quella, più celebre, avvenuta a Loudun, la «Maria Besnard» di Calitri. Il prof. Cavallo escluse categoricamente che l'arsenico trovato durante la perizia potesse provenire dallo zinco della cassa che custodiva i resti dello sventurato Nicola Girardi.

Tuttavia, allo stesso P. M. gli elementi raccolti non apparvero sufficienti per giustificare una condanna, tanto che il pubblico accusatore chiese il proscioglimento di Concetta Buldo sia pur per insufficienza di prove.

L'ultima superperizia

Ma i giudici vollero essere più cauti ed anziché pronunciarsi in modo definitivo, al momento della sentenza, preferirono rivolgersi ancora una volta a dei tecnici ed ordinarono una nuova superperizia, affidando l'incarico al prof. Chiodi, direttore dell'Istituto di medicina legale di Firenze, al prof. Nicolini, direttore dell'Istituto di farmacologia e clinica tossicologica di Firenze, e al prof. Lunedei, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica di Firenze.

Concetta Buldo fu costretta ad attendere ancora un anno. Dopo un anno e quasi, infatti, i tre nuovi periti dissero che Nicola Girardi poteva essere morto per una perforazione determinata da ulcera duodenale.

In queste condizioni, tutto è stato abbastanza semplice per Concetta Buldo, quando è tornata a presentarsi in Corte d'Assise. Ha trovato soltanto un avversario irriducibile: suo cognato, Vittorio. Ma alla fine è stata assolta «perché il fatto non sussiste».

Al presidente che le dava notizia della decisione, smarrita e commossa, Concetta Buldo non ha saputo che dire balbettando: «Che Dio vi benedica! Grazie... Grazie».

E si è inginocchiata piangendo.

Guido Guidi

Tragica discesa dal Plateau Rosa in una giornata sfolgorante di sole

Lo sciatore travolto dalla slavina giaceva sotto un solo metro di neve

Probabilmente la sua morte è dovuta non ad asfissia, ma a lesioni interne - Le condizioni della neve erano ideali, invitanti: un lieve strato farinoso copriva quelli precedenti, compatti - Ma esso nascondeva anche l'insidia: in una discesa il solco degli sci causò uno smottamento della coltre friabile - Donato Rusconi, pur abile sciatore, scomparve nella frana; il suo compagno, Fabrizio Castagna, fece in tempo a schizzare via

Dal nostro corrispondente

Cervinia, martedì sera.

Penosa impressione e più ancora dolorosa sorpresa ha suscitato ieri sera, in tutta Cervinia, gremita in questi giorni di sciatori e villeggianti invernali, la notizia della sciagura del Colle delle Cime Bianche, in cui ha trovato tragica morte il giovane studente milanese Donatello Rusconi, mentre con il suo compagno Fabrizio Castagna, stava compiendo la classica traversata sciistica Plateau Rosa-Valtournanche.

La giornata di ieri era la antitesi, si può dire, dei periodi pericolosi della montagna invernale, in cui condizioni di temperatura e di innevamento rendono imprudente avventurarsi in poco note o comunque esposte a cadute di banchi di neve e a slavine.

Un primo sentore di sciagura lo si ebbe nel tardo pomeriggio, quasi al tramonto, mentre gli sciatori rientravano esultanti a frotte negli alberghi. Una squadra di guide e maestri della scuola di sci, munita di sonde ed attrezzi diversi per scavare, attraversò a passo affrettato il pianoale di Cervinia portandosi alle falde. Vi erano le guide Ferdinando Gaspard, i due fratelli Ottin, il direttore della scuola di sci Graziano Ambrosi, e alle falde si aggiunsero anche Rolando Zanni e altri maestri di sci: una grossa squadra di soccorso che non era quella abituale del rastrellamento che ogni sera esplora le piste per recuperare gli eventuali ritardatari o le vittime di piccoli incidenti sciistici, anche dunque al Plateau Rosa.

Alla scuola di sci e alla sede delle guide di Cervinia, cui compete l'organizzazione dei soccorsi in montagna, infatti si sapeva trattarsi di una slavina che aveva sorpreso due giovani sciatori milanesi sulla pista di Valtournanche, al passaggio dei due colli delle Cime Bianche. Uno si era salvato ed era sceso a Valtournanche di dove aveva chiesto soccorso, l'altro, il giovane Rusconi, com'era chiamato da tutti al Breuil, conosciutissimo venendovi da molti anni con la famiglia a sciare, era rimasto sepolto.

Ma non si trattava, si dirama, di una vera e propria valanga; la neve era farinosa e si trattava piuttosto di una slavina, di proporzioni non molto grandi, ed era possibile nel frattempo il giovane avesse potuto svincolarsi, riprendendo a scendere verso Valtournanche o verso Cervinia. Purtroppo però le ore passavano e l'attesa diveniva, a notte, angoscia per l'amico che intanto era salito da Valtournanche a Cervinia, per la giovane vedova dei Rusconi che pure si trova a Cervinia per le vacanze del Carnevale, e per gli amici. Un battipista, rientrato a Plan Maison poco dopo le 19, raccontava che dopo un'ora di sondaggi ancora non si era trovato nulla.

Soltanto a tarda sera una telefonata da Valtournanche dal direttore della scuola, Ambrosi, al centro di soccorso di Cervinia, annunciò il ritrovamento del giovane Donatello Rusconi, e il trasporto del suo corpo esanime sul tabogan a Valtournanche. Era stato trovato sotto una coltre di poco più di un metro di spessore, neanche troppo compressa, ma senza più alcun segno di vita. Presentava però la frattura di una gamba e forse altre lesioni interne che ne avevano provocato repentinamente la morte.

Il ritrovamento è avvenuto poco dopo le 19, ormai all'imbrunire: Gaspard e Zanni, Ambrosi, i Biolh, gli Ottin instancabilmente, a turno, e per ore e ore cercarono di rianimare il povero giovane con la respirazione artificiale, massaggi e con tutti i sistemi consigliati dall'esperienza, ma a nulla valsero i loro generosi sforzi.

La montagna, pure in una splendida giornata di sole, infatti per lo più e senza apparenza di insidie, aveva voluto la sua vittima su una pista frequentatissima, specie in primavera, e ciò mai fine di luogo a sciagure simili. Forse i due giovani, iniziando la traversata nel pomeriggio fra i due colli delle Cime Bianche, per evitare di scendere nella conca che li divide e poi di risalire, si sono tenuti un po' in alto, con troppo però, in una prudenziale ancora. Ambedue conoscevano il percorso ed erano sciatori assai esperti, frequentando assiduamente tutte le piste della zona, avvezzi con maestri di sci.

Anzi, nella mattinata, erano passati alla scuola a chiedere se la pista al Valtournanche era aperta ed ebbero il consiglio alla prudenza. Dissero che l'avrebbero fatta in questi giorni ma non nell'immediato pomeriggio. Probabilmente si dedicarono mentre dal Plateau Rosa non dovevano attraversare il ghiacciaio di Verlina, viste le condizioni veramente ideali della neve. Si portarono così una tendenza discesa al primo colle delle Cime Bianche e iniziarono tosto la traversata, prima il Rusconi, seguito a una decina di metri dal Castagna.

Improvvisamente uno smottamento della coltre sui pendii che stavano tagliando diagonalmente, li ha investiti. Il Rusconi stato intrappolato con gli sci nella massa nevosa in movimento e irrimediabilmente travolto. L'amico riesce a fermarsi e a schizzare via con gli sci dal banco di neve che scivolava verso valle.

Vede la massa accumularsi a poco più di un centinaio di metri sul fondo della conca che divide i due colli delle Cime Bianche, e più nessuna traccia del compagno. Il Castagna si porta sul cumulo di neve ancora molle, aiuta con i bastoncini, sonda qua e là, chiama disperatamente l'amico: è solo, nel pomeriggio, su quella pista soltanto rara volta seguita. E' la classica pista della mattinata.

Preso dall'angoscia il giovane Fabrizio Castagna risale il colle e scende penosamente fino a Valtournanche.

Nella tarda notte sono giunti i familiari affranti e in giornata la salma dello sventurato Donatello Rusconi verrà trasferita a Milano.

g. m.

Data l'eccezionale invasione

Autorizzato nel Verbanese l'acido prussico contro le volpi

Cannobio, martedì sera.

(a.). Data l'eccezionale invasione di volpi e faine, che costituiscono un grosso pericolo non soltanto per i pollai ma pure per la selvaggina stanziale, le competenti autorità hanno concesso, in tutto il territorio valligiano, l'uso dell'acido prussico per la preparazione di esche. Il provvedimento ha vigore immediato. Gli animali uccisi con tale sistema dovranno essere consegnati al comitato per la caccia. Tutti i cani, fino a nuovo avviso, dovranno essere tenuti «alla catena».

I beni dei Savoia

Nel castello di Racconigi i ritratti degli antenati dei Savoia che fanno parte dei beni il loro assegnati in seguito alla sentenza di ieri del Tribunale di Torino

SALUTE CON
SELECT
L'APERITIVO MODERATAMENTE ALCOOLICO
PILLA DISTILLERIE

TUTTI DICONO CHE FILOKIM E' L'AMICO DELLO STOMACO!

FILOKIM esercita 2 funzioni decisive: neutralizza l'acidità gastrica ed attenua i dolori ed i bruciori, risolvendo le digestioni difficili e le pesantezze.

In vendita presso le farmacie nei tipi: polvere, compresse, cialdini, granulare, effervescente.

FILOKIM
buona digestione

La moda

Il bolerino

Il bolerino è un complemento dell'abbigliamento femminile che la donna elegante non manca mai di apprezzare nel suo giusto valore. La cosa è facilmente comprensibile in quanto quel piccolo nonnulla è sufficiente a modificare radicalmente l'effetto di un vestito facendogli assumere un aspetto del tutto nuovo e impensato. Nella sua realizzazione normale, l'abito senza maniche può apparire a volte freddo, avere un'aria incompleta, come se gli mancasse qualcosa. Aggiungete ad esso un bolerino, e lo vedrete trasformarsi radicalmente in un insieme totalmente nuovo capace di soddisfare ogni esigenza. Non si dimentichi poi che con il bolerino il vestito senza maniche potrà essere sfruttato molto più di quanto non accada qualora sia privo di esso.

Alcuni di questi bolerini sono così minuscoli che arrivano appena a coprire il seno. In altri casi sono leggermente più lunghi e terminano poco al di sopra della vita. Ciò non significa che la giacca lunga sia fuori moda, tutt'altro. Ma diversi creatori di moda, resisi conto della confortevolezza e dell'attraenza del bolerino corto, non hanno esitato ad aggiungerlo agli abiti delle loro collezioni. E la loro clientela non se ne è affatto dispiaciuta. Anzi l'entusiasmo con cui le ha accolto costituisce la prova migliore della bontà dell'idea.

Il due pezzi che vi presentiamo oggi è una creazione di Clare Potter. Il tessuto dell'abito e della giacchina è un misto di lana e «rayon», un tessuto praticamente ingualcibile, in un caldo color [illegible]. Il vestito è [illegible] semplice, con le sue maniche corte e il giro collo rotondo. Le impunture che partono dall'altezza del seno hanno lo scopo di accentuare l'aderenza del corpino. Del bolerino, confezionato molto corto, non c'è molto da dire. Si rileva la nota di raffinata eleganza che viene conferita ad esso dalla bordura in passamaneria [illegible] a forma di occhielli.

La salute

Ha cambiato nome...

«Che cosa è successo della lebbra?». Questa è la domanda del signor C. P. Il quale aggiunge: «Non se ne sente più parlare. Forse è stata debellata?». La lebbra [illegible] avevano, ma oggi viene chiamata morbo di Hansen.

Cortisone e artrite

«Perché — domanda la signora T. D. — alcuni medici ordinano il cortisone per la cura dell'artrite e altri no?». Perché ci sono diversi rimedi per l'artrite. I corticosteroidi, come il cortisone, sono utili in certe forme d'artrite e non in altre.

Difficile sfuggirgli...

Domanda della signora L. B.: «Vorrei sapere se è inevitabile che un bambino, prima o poi, debba essere colpito dal morbillo». La malattia è talmente contagiosa che pochissimi bambini vi sfuggono, se esposti al contagio.

Dolci e carie

Leggiamo nella lettera del signor A. L.: «Risponde a realtà oppure è un pregiudizio che l'abuso di dolci da parte di un bambino porta alla carie dei denti?». E' una realtà.

Emorragia interna

«Vorrei sapere — scrive il signor F. A. — se nella emorragia cerebrale il sangue si riversa anche all'esterno». No, a meno che essa sia stata causata da una frattura del cranio.

Spazio vitale

Ecco il problema del signor L. F.: «Soffro di disturbi alla cistifellea ed ho il fegato ingrossato. L'asportazione della vescichetta biliare darebbe più spazio al fegato?». No, ma la rimozione della cistifellea potrebbe essere utile, se essa è infetta e contribuisce all'ipertrofia del fegato.

Ossigeno e apoplessia

«Perché — chiede il signor U. C. — ad una persona colpita da apoplessia non viene somministrato immediatamente ossigeno?». Perché l'apoplessia è causata dall'estravasione di un vaso sanguigno o da un'emorragia nel cervello. L'inalazione non servirebbe a far arrivare l'ossigeno al cervello, se l'arteria è ostruita, e non servirebbe ad arrestare l'emorragia. L'ossigeno può servire solo se vi sono difficoltà di respirazione.

La bellezza

La permanente

Quando abbiamo chiesto ad un noto [illegible] tore qual è l'errore che le donne mature commettono più sovente per quanto riguarda i capelli, la risposta è stata sorprendente: «Esse tendono a considerare la permanente come un rimedio per qualsiasi manchevolezza della capigliatura».

In effetti, la permanente, lungi dal costituire una risposta a tutti i problemi inerenti ai capelli, può [illegible] dannosa qualora questi non siano stati precedentemente preparati. Se i vostri capelli sono opachi, scloriti e con le estremità che tendono a spezzarsi, curateli in casa nel modo seguente. Acquistate una buona spazzola di setola e usatela quotidianamente per migliorare la vigoria del vostro cuoio capelluto e la qualità dei vostri capelli. Non preoccupatevi se i ricci scompaiono: molte donne hanno la tendenza ad arricciare eccessivamente i loro capelli, specialmente quando questo lavoro viene eseguito in un salone di bellezza. Prima della permanente, tutti i capelli con l'estremità spezzata dovranno essere accorciati; se invece sono molto secchi sottoponeteli a un trattamento emolliente. Vi sono in vendita ottimi prodotti per rivitalizzare capelli che ne hanno bisogno. Solo dopo aver osservato tutti questi accorgimenti sarete pronte ad una permanente.

Prestate anche la massima attenzione al modo con cui l'acconciatura viene realizzata. Essa può fare apparire più corto un viso lungo, più magro un viso grasso, più rotondo un volto quadrato e può snellire un viso rotondo. Una pettinatura adatta ringiovanisce la donna e ne minimizza i suoi elementi negativi ponendo invece in risalto quelli positivi.

Ma di questo ci riserviamo di parlare più a fondo successivamente.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI (RESIDUI) RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

(Continua da pag. 4)

CEDESI augusta autoriparazioni 3 ponti attrezzi sportivi, alloggio. Telefonare 273-537. A16423

CEDESI parrucchiere signore con laboratorio e alloggio. Tel. 260-541.

CEDO licenza ferramenta macchine agricole ricambi lubrificanti e benzina locali di vicinati. Telefonare 361-237.

CEDO licenza caffetteria e calzetteria. Telefonare 261-297. A16740

CERCASI alloggio o [illegible] eventualmente rilevasi. [illegible] compilabili. Telefonare 782-286.

CERCASI autorimessa pubblica permanente auto grande. Telefonare 723-181.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 19, cede drogheria all'ingrosso, [illegible] garantito, 3.400.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 19, cede alimentari drogheria superalcoolici 100.000 giornaliere, 5.000.000.

CEDESI adiacenze stazione Principe cedesi albergo ristorante, modernissimo, ottimo incasso controllabile, 50 [illegible] 20.000.000 [illegible] pagamento. Dell'Acqua, XX Settembre 32, Genova.

CEDESI volentieri con auto propria e piccola capitale corrisponderei mensili di fiducia oppure cointeressibile con negozio accessori auto massima serietà. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 4167 — Torino». A13331

LATTERIA con alloggio cedesi per motivi familiari. Telefonare ore ufficio 31-174.

OCCASIONE vendo causa salute negozio casalinghi giocattoli centrale. Telefonare mattino 321-675. A17481

OCCASIONISSIMA, [illegible] Cavalieri ex-dei calzaturiere centralissimo volendo vincolo. Telefonare 588-263. A16580

OCCASIONISSIMA pasticceria lavorazione propria cedesi 1.200.000 trattasi direttamente Telefonare 870-522. A17414

PARRUCCHIERE privato vende motivi salute 6.000.000 contanti 2.000.000 rimanenza dilazionata. Telefonare 275-602.

PRESTITI impiegati operai, finanziamenti con-senza [illegible] cinquemesi immobili procedura celerissima. Telefonare 53-611.

PRIVATO vende o garenzia bar, drogheria, panetteria pasticceria, bisogno [illegible] la verdura, retri abitabili. Tel. 390-177.

PROFESSIONISTA cerca capitali per impianto clinica. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino» A17707

SANREMO proprietario ceda pensione signorile avviatissima centrale zona alberghiera in villa, giardino, grande sala pranzo, quattordici letti. Comodità moderne. Scrivere: Rivera Pubblicità 27, [illegible] 21915

TINTORIA centrale causa malattia senza signorile, ottimo affare, Tel. 31-844.

TINTORETTO [illegible] alloggio fino nuto, buon reddito Telefonare 774-418.

UNICA cittadina Piemonte, industriale, commerciale, [illegible] ristorante con alloggio per gelateria lavoro garantito con [illegible] Scrivere proprietario ristorante Liguria, Via Marconi e telefonare 27-70, Nervi Liguria. A16800

URGE cedere licenza cartoleria zona grande avvenire minima richiesta. Telefonare 471-278. A15838

VENDESI negozio radio TV elettrodomestici varie licenze, zona centrale. Eventuale [illegible] ore 237-063. A13472

VENDO licenza commerciale ufficio agenzia e dotazioni. Zona di Prima Strada. Telefonare 330-654. A16331

VENDO licenza e attrezzatura salumeria causa demolizione, 700.000 Telefonare 90-142. A16483

VENDONSI salumerie latterie rivendita pane pasticci tabaccherie. Tel. 798-991.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. ARGIOCOMANDOVI ricercano ville, alloggi, negozi, ville, segnalano terreni edificabili Saronnese, Federal, comprano causa [illegible] ditta ristrutturazione Sacco, Vittorio 26 817

A. CENTRO Crocetta-Lo e privato vende al proprietà 2400 m. terreno con casa 20 camere, redditio immediato. Scrivere: Casella 24 B Pubblicità-Base, Biella.

A. PRIVATO acquista contanti impiego capitale alloggi liberi o affittati redditizi. Telefonare 555-282. 1024

A. SETTIMO vende [illegible] per ristrutturazione e termine industriale Fronte stazione Telefonare 273-571 783

A. TORINCASE telefonate 41-079 affidate vendita alloggi, massimo realizzo, massima vostra spesa, eventuali anticipi. A Nanni d'Italia presentazioni appartamenti ristrutturati, lussuosi di lusso, facilitazioni pagamento, anticipati, consegna Natale. Telefonare 480-009. 1031

A valtorta zona [illegible] vendo terreno industriale ottimo accesso Comunale Telefonare 273-571 783

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecari cambiere 3 anni Piemonte, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-803 1016

ACQUISTA contanti famiglia per impiego capitale quadrifogli alloggi. Telefonare 570-091. 903

ACQUISTA contanti privato alloggio piccolo grande, qualunque zona. Telefonare 535-634. 743

ACQUISTASI affittasi in camere pochi passi piazza Solferino. Telef. 524-303.

ACQUISTASI contanti alloggio due-tre camere, zona Martinetto, nuovo o recente costruzione Telefonare 481-088

ACQUISTASI 3-5 locali massimo secondo piano garage centrali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7226 — Torino».

ACQUISTO contanti casa panoramica ameno circa 25 posti-letto-mente zona nord anche periferia. Telefonare 851-429.

ACQUISTO due alloggi, tre [illegible] servizi zona Madonna-Fiume, Reali. Telefonare 45-153. 971

ACQUISTO in contanti alloggio 3-5 ex muro, servizi, ascensore-ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9470 — Torino».

AFFARONE: causa partire liquido mobili vendesi appartamento mq 15.000 in loco da 1000-2000-3000 mq a L. 600 Scrivere: «Pubblicità Stampa 9475 — Torino». A17444

ALPIANO (via), vendesi alloggi 3 camere, tinello, cucinino servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Balcone, corso Matteotti zero, Torino.

A.P.E.V. C. Quintino 4 bis, edificati recentemente finanziamenti a enti [illegible] vari ne esso, alloggi, terreni. 763

ai Torino vicino tangenziale autostradale, in zona grandi stabilimenti industriali (Fiat Ricambi, Nuova Spa, Nebiolo, Pirelli), vendo terreni industriali mq. 30-40 mila. Telefonare 45-153

INVESTITE i vostri risparmi affidandovi alla Cons. FAI, che vi procura, realizza, amministra l'operazione, economicamente di tipi inconfondibili. Tel 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi acquistando alloggi ricostruiti all'organizzazione Cons. FAI. Telef. 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, alloggi da 1 a 5 e più vani, corso Monte Cucco 128 127-129. Mutui, facilitazioni. Telefonare 528-821, 379-890 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, seguito ottimo pubblico premio subito, corso Ortensia 20 203. Mutui, facilitazioni. Telefonare 528-821, 393-721. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Guarini 4, zona Santa Rita, alloggi 1-2 camere servizi. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 361-908.

SUCCESSO empio retro, ottimo reddito. Vendesi via Valentino Carena 80. Telefonare 847-862. 1000

BELLA punta di Arenzano, a soli 180 km. da Torino, troverete la casa ideale per le vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare sole e pini alleitano il vostro residenziale con la più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti: piscine, mi nautico, tennis, tennis, golf aperto tutto l'anno. Vendesi finiti/intermediari appartamenti, terreni, ville. Società Immobil. Torino, corso Re Umberto 8, telef. 532-615; Arenzano Piazza, telef. 917-577. 47

BICHELINO vendo 2 camere tinello-cucina, il giusto 1.800.000 camera. Telefonare [illegible] A16829

NUOVA zona residenziale parcheggi Indesit Ordenasco residuano lotteri progetto approvato 150-230 camere, garages. Prezzo concorrenza. Tel. 536-831, Cons. FAI.

OTTIMO reddito, alloggi [illegible] camere, tinello cucinino, servizi, vendesi pacchetto sviluppo industriale. Tel. 531-718.

PIAZZA b. Rita vendesi alloggio piano 7° [illegible] tinello servizi centro. Telefonare 333-540.

PINEROLO sono Torino terreno progetto approvato 200 camere vendesi. Telefonare Torino 793-051 ore uffici.

PRATICHE catastali, frazionamenti progetti, perizie tecniche, garanzia esegue. Telefonare 820-179. A15531

PREDOLLINARE, 230 mq. meravigliosa panorama su Torino, alloggio in antichissima villa, vendo. Telef. 53-401.

PRIVATO vende [illegible] tinello cucina servizi 5.000.000 trattabile. Tel. 481-412.

PRIVATO vende terreno industriale mq. 3400 via Sansovino. Tel. 531-508.

SANREMO acquistasi alloggio centro villetta centrovista collina di Torino. Palmaro, corso Marche 21, Sanremo.

CASELGNANDO affittacorte, operaio italiani piemontesi soli, camera e cucina possibile cucina anche italiani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4234 — Torino» A17479

CERESARI alloggetto 2 camere anche vecchio Telefonare 390-136.

CERESARI camera tinello e servizi qualsiasi zona. Telefonare 236-147.

CERCO affittare locale non magazzino 80-200 mq. Telefonare 631-104

CERCO alloggio adatto affittacamere adche mesi prossimi. Telefonare 894-097. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9451 — Torino» A16303

CONIUGI piemontesi impiegati referenziatissimi cercano alloggetto. Telefonare 388-615. A15875

CONIUGI torinesi referenziatissimi cercano alloggetto zona corso Marconi piazza Carducci. Tel. 278-154 ore 13-22.

DUE agenti cercano 1-2 camere con servizi. Telefonare 361-342. A16670

FAMIGLIA piemontese madre due figlie impiegate cerca alloggetto max due stanze servizi libero marzo. Tel. 255-949.

FAMIGLIA tre adulti lontani referenziati cercano alloggetto precollinare. Telefonare 293-366. A17870

FAMIGLIA tre persone piemontesi affittacorte alloggetto qualunque zona. Referenze. Tel. ore pasti 694-355.

GIOVANI sposi cercano alloggetto nuovo ultimo referenze. Telefonare 260-916.

IMPIEGATA sola cerca alloggetto bassa Rizza Lingotto. Tel. 630-782.

IMPIEGATA piemontese cerca mezzo Cinello servizi zona Porta Nuova, Lingotto. Telefonare 755-396, pasti

IMPIEGATA piemontese sola cerca adiacenze Frejzia camera servizi. Telefonare ore 20 271-869. A13538

IMPIEGATO Lancia cerca camera cucina, assolutamente anticipata. Telef. 852-865.

OTTIMARA 2, affittasi 2 locali seminterrati uso deposito, artigiano. Telefonare 883-396. A16716

PARRUCCHIERA affitto, liberi marzo, tre locali ufficio, giardino artigianale, piano rialzato; e, liberi aprile maggio, due alloggi tre camere cucinino servizi garages Berzisa. Telef. ore pasti 882-152.

PIAZZA mq. 130 uso industria o magazzino affittasi Via Via 3.

PIAZZA mq 125 circa affittasi Madonna di Campagna. Telefonare [illegible]

PIAZZA uso magazzino mq. 300 con annessi uffici, zona Francia, affittasi. Telefonare ore ufficio 26-882.

PIAZZA garage mq. 40 piazza Carducci affittasi 15.000. Telef. 383-393, 31-391 A16461

PIAZZA signorile alloggio villetta moderna con orto in campagna presso Avigliana coppia pensionati cambio analoga vecchio gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7163 — Torino».

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

AFFITTASI alloggio due camere servizi ammobiliate in Piazza Ligure libero da marzo ad agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7329 — Torino». A17276

CAMOLI vendesi sette vani, doppio ingresso, terme riscaldamento, sei mesi. Cassetta 1486 C Sip, Genova. 21943

CHIAVARI mare affitto mobiliato moderno appartamentino mesi primaverili 25.000 mensili, calmo soleggiato. Zanaro, corso Dante 153, Chiavari.

FRANCHI in istituto panoramicissimo affittasi antiche case pittoresche una a [illegible] ammobiliata altra 7 letti vuota o ammobiliata. Telefonare 592-387.

LOCALI E TERRENI L. 150 p. p.

A. NEGOZIO centrale libero subito affittasi zona signorile. Telefonare 86-851.

ADRIANO 1-2-3 camere servizi Arequipa 45, telefono 545-420 1035

ARGIOCOMANDOVI alloggi diverse zone agenzia Cumbo, fascicoli 14, tel 538-530

AFFITTASI alloggi negozi ammobiliati 50.000-60.000 mensili, liberi subito. Riva, via Mazzini 1 1129

AFFITTASI due camere cucina con servizi. Corso Duca degli Abruzzi, Tel. 788-552 ore 8-12. A15745

AFFITTASI due camere salone cucina servizi zona Francia Statuto. Telefonare 578-561. A17029

AFFITTASI locale di 1500 mq. non laboratorio e uffici. Telefonare 812-545.

AFFITTASI locale 300 mq. piano terreno semicentrale. Telefonare 772-874

LEZ. TRADUZ. DATTIL. L. 150 per parola

ALLERETE perfettamente. Metodo rapido sicuro. Corso S. Martino 8, telefono 510-026. 914

CONTABILE prende sulli lavori ufficio o amministrazione aiutili, bella calligrafia cerca lavoro domiciliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3220 — Torino».

DATTILOGRAFA con macchina (IBM speciale) preparazione, varietà caratteri esegue per conto terzi accuratissimi lavori per uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4177 — Torino». A17335

INSEGNANTE impartisce lezioni private appoggio studenti scuola inferiori. Ripetizioni domenicali elementari. Telefonare 323-924. A16493

LAUREATA lunga conoscenza lodevoli referenze traduzioni domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9476 — Torino».

LAUREATO economia piemontese esperienza dispone ore extra ufficio presso commercialista o media azienda, tenuta contabilità paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7250 — Torino».

LAUREATO economia piemontese esperienza dispone ore extra ufficio presso commercialista o media azienda, tenuta contabilità paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7280 — Torino».

MAESTRA offresi passeggio per ripetizioni o istitutrice. Tel. 383-233.

MATEMATICA lezioni preparazioni ripetizioni zona Vinzaglio. Tel. 547-826.

UNIVERSITARIA darebbe lezioni matematica, fisica, zona Borgo Po. Telefonare 883-138. A16719

UNIVERSITARIO impartisce lezioni liceo ultimo anno matematica, calcoli pratica. Telefonare 53-346. A16430

CAMERE MOBIL., PENS. L. 130 per parola

AFFITTASI ammobiliata tre letti uso libero piazza Solferino. Tel. 551-232.

AFFITTASI ammobiliate tutti comforts centralissima, preferibile impiegati. Telefonare 53-546. A17717

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti, seriosi. Telefonare 231-417. A16472

AFFITTASI matrimoniale con cucina indipendente, altra due letti. Telefonare 894-521. A16773

AFFITTASI in abitazione di famiglia signorile ammobiliata, corrente calda, mezzi confort, in villa accentratissimo servizio municipale, tranquillissima. Telefonare 516-088. A17705

AFFITTO camera ammobiliata solo a impiegati. Telefonare 80-834.

AMMOBILIATO affitto bassissimo persona sola camera con tinello cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9476 — Torino».

AMPIA ammobiliata tre letti, uso libero, affittasi impiegati. Tel. [illegible]

CASA signorile pensione 34 sola non affittacamere. Telefonare 552-711.

IMPIEGATO stabile referenziato cerca camera ammobiliata non affittacamere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino» A17345

PIAZZA Vittorio, impiegato cerca compagno dividere ammobiliata, referenze. Telefonare 81-238. A17408

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ASSISTENTE edile, 22enne, pratica cantiere offresi. Telefonare 575-843

[illegible] altier anche con assistenza contabile, 18enne, quarta ragioneria offresi. Telefonare 841-266 A13868

(Continua a pag. 28)

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

CERCASI larrano residenziale preciittato da 700 e 2000 mq. Telef. 795-752.

EDILCASE [illegible] corso Lombardia mq. corso Toscana 120, [illegible] cucina. Visite continue. 1009

FINALE Ligure vendo alloggio 3 camere cucinino servizi privato subito. Telefonare 332-709 dalle 17 alle 21.

PRIVAI vende in Palazzo Reale(piazza, negozi ampi luminosi, via Ajolfi-via Pannini, eventualmente con magazzini sottostanti accesso carraio, consegna pronta. Telefonare 327-410, 527-413. Ottima proprietà due. 781

PRONTOSGOMBRE corso Ferrucci appartamento piano rialzato tre camere cucina ogni comfort 9.800.000 trattabile Campra. Telefonare 767-514. 1135

GRUGLIASCO [illegible] Antica di Rivoli 53, vendesi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Balcone, corso Matteotti zero, Torino. 781

GRUGLIASCO, via Giotto, vendesi alloggi 1-2-3 camere, tinello cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Balcone, corso Matteotti zero, Torino. 781

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, alloggi da 1 a 5 e più vani, corso Monte Cucco 128 127-129. Mutui, facilitazioni. Telefonare 528-821, 379-890 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, seguito ottimo pubblico premio subito, corso Ortensia 20 203. Mutui, facilitazioni. Telefonare 528-821, 393-721. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Guarini 4, zona Santa Rita, alloggi 1-2 camere servizi. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 361-908.

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Guarini 4, signorili alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi affidandovi all'esperienza della Cons. FAI, Torino, via Guarini 4. Telef. 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi [illegible] alloggi 2-3-4 vani, servizi semplici e doppi. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Guarini 4, alcuni signorili alloggi 3-4 vani, servizi semplici e doppi, via San Secondo 47. Facilitazioni. Telefonare 528-821, 551-937.

INVESTITE i vostri risparmi affidandovi all'esperienza della Cons. FAI, Torino, via Guarini 4. Telef. 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi [illegible] via Genova 1. A17730

LUNGO Po [illegible] 122 mq. 10, vendesi/uso signorili alloggi, 2 camere cucina, box. Mutuo rateazioni. Visite continue via Cibrario 6, tel. 446-008.

LOCALE 200 mq. circa attrezzato ottimo [illegible] Francia, Parella, S. Paolo. Telefonare 838-098. A20000

PIEMONTESE cerco in [illegible] zona S. Paolo. Telef. 721-244.

PIEMONTESE sola cerca camera e cucina o cucina combinata. Tel. 237-976

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio due camere servizi distretto ventimiglia. Telefonare 785-458

REFERENZIABILI cercano due appartamenti stesso piano quattro e due cinque più servizi mezzo giugno, zona Statuto Telefonare 743-530. A15712

REFERENZIATO cerca appartamentino zona Vanchiglia [illegible] Balcio. Scrivere a Oltre persona Carrozzina, via XX Settembre 79. A17755

SIGNORA referenziatissima cerca alloggio tre camere cucinino [illegible] Ribero o Lanzo Pe. [illegible] ore ufficio [illegible]

SIGNORA sola cerca camera sola con uso cucina pasto persona sola o famiglia. Telefonare 759-863.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. NEGOZIO centrale libero subito affittasi zona signorile. Telefonare 86-851.

ADRIANO 1-2-3 camere servizi Arequipa 45, telefono 545-420 1035

ARGIOCOMANDOVI alloggi diverse zone agenzia Cumbo, fascicoli 14, tel 538-530

AFFITTASI alloggi negozi ammobiliati 50.000-60.000 mensili, liberi subito. Riva, via Mazzini 1 1129

AFFITTASI due camere cucina con servizi. Corso Duca degli Abruzzi, Tel. 788-552 ore 8-12. A15745

AFFITTASI due camere salone cucina servizi zona Francia Statuto. Telefonare 578-561. A17029

AFFITTASI locale di 1500 mq. non laboratorio e uffici. Telefonare 812-545.

AFFITTASI locale 300 mq. piano terreno semicentrale. Telefonare 772-874

CAMERE MOBIL., PENS. L. 130 per parola

AFFITTASI ammobiliata tre letti uso libero piazza Solferino. Tel. 551-232.

AFFITTASI ammobiliate tutti comforts centralissima, preferibile impiegati. Telefonare 53-546. A17717

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti, seriosi. Telefonare 231-417. A16472

AFFITTASI matrimoniale con cucina indipendente, altra due letti. Telefonare 894-521. A16773

AFFITTASI in abitazione di famiglia signorile ammobiliata, corrente calda, mezzi confort, in villa accentratissimo servizio municipale, tranquillissima. Telefonare 516-088. A17705

AFFITTO camera ammobiliata solo a impiegati. Telefonare 80-834.

AMMOBILIATA due letti affittasi ore [illegible] mesi. Tel. 83-373.

AMPIA ammobiliata tre letti, uso libero, affittasi impiegati. Tel. [illegible]

CASA signorile pensione 34 sola non affittacamere. Telefonare 552-711.

IMPIEGATO stabile referenziato cerca camera ammobiliata non affittacamere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino» A17345

PIAZZA Vittorio, impiegato cerca compagno dividere ammobiliata, referenze. Telefonare 81-238. A17408

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ASSISTENTE edile, 22enne, pratica cantiere offresi. Telefonare 575-843

[illegible] altier anche con assistenza contabile, 18enne, quarta ragioneria offresi. Telefonare 841-266 A13868

(Continua a pag. 28)

contro tossi, catarri, mali di gola, affezioni bronchiali
CATRAMINA
pillole - sciroppo - pastiglie
BERTELLI

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via [illegible] 4, signorili alloggi via Porta Cima, 2-3-4 vani, servizi semplici e doppi. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Guarini 4, alcuni 51 vani, garage, buona fabbricato, buona redditia. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Guarini 4, limitata superficie. Bastano alloggio panoramico 6 camere, [illegible] tripli servizi, terrazzo, corso Monvercchio. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Guarini 4, signori liberi ad alto reddito, via Telia, corso Giovanni, via Tiziano. Lussuosi semiinterrati corso Monvalieri, via Avigliana. Facilitazioni. Telefonare 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, redditizi alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, residenziale costruendo complesso Balcone, locali lussuosi, giardini, aree parc, panorama, ottime comunicazioni. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Guarini 4, centrali signorili alloggi 2-3-4 vani, servizi semplici e doppi, via San Secondo 47. Facilitazioni. Telefonare 528-821, 551-937.

INVESTITE i vostri risparmi affidandovi all'esperienza della Cons. FAI, Torino, via Guarini 4. Telef. 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi [illegible] via [illegible] 4, signorili alloggi via Porta Cima, 2-3-4 vani, servizi semplici e doppi. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Guarini 4, alcuni 51 vani, garage, buona fabbricato, buona redditia. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Guarini 4, limitata superficie. Bastano alloggio panoramico 6 camere, [illegible] tripli servizi, terrazzo, corso Monvercchio. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, signori liberi ad alto reddito, via Telia, corso Giovanni, via Tiziano. Lussuosi semiinterrati corso Monvalieri, via Avigliana. Facilitazioni. Telefonare 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, redditizi alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, residenziale costruendo complesso Balcone, locali lussuosi, giardini, aree parc, panorama, ottime comunicazioni. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, centrali signorili alloggi 2-3-4 vani, servizi semplici e doppi, via San Secondo 47. Facilitazioni. Telefonare 528-821, 551-937.

INVESTITE i vostri risparmi affidandovi all'esperienza della Cons. FAI, Torino, via Guarini 4. Telef. 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi [illegible] via [illegible] 4, signorili alloggi via Porta Cima, 2-3-4 vani, servizi semplici e doppi. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, stabile maggiore pluralità, ultima signorile alloggio 2 camere, servizi. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, bisogno alloggio panoramico 6 camere, [illegible] tripli servizi, terrazzo, corso Monvercchio. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, signori liberi ad alto reddito, via Telia, corso Giovanni, via Tiziano. Lussuosi semiinterrati corso Monvalieri, via Avigliana. Facilitazioni. Telefonare 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, redditizi alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, residenziale costruendo complesso Balcone, locali lussuosi, giardini, aree parc, panorama, ottime comunicazioni. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, centrali signorili alloggi 2-3-4 vani, servizi semplici e doppi, via San Secondo 47. Facilitazioni. Telefonare 528-821, 551-937.

INVESTITE i vostri risparmi affidandovi all'esperienza della Cons. FAI, Torino, via Guarini 4. Telef. 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi [illegible] via [illegible] 4, signorili alloggi via Porta Cima, 2-3-4 vani, servizi semplici e doppi. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, stabile maggiore pluralità, ultima signorile alloggio 2 camere, servizi. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, bisogno alloggio panoramico 6 camere, [illegible] tripli servizi, terrazzo, corso Monvercchio. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, signori liberi ad alto reddito, via Telia, corso Giovanni, via Tiziano. Lussuosi semiinterrati corso Monvalieri, via Avigliana. Facilitazioni. Telefonare 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, redditizi alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, residenziale costruendo complesso Balcone, locali lussuosi, giardini, aree parc, panorama, ottime comunicazioni. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, centrali signorili alloggi 2-3-4 vani, servizi semplici e doppi, via San Secondo 47. Facilitazioni. Telefonare 528-821, 551-937.

INVESTITE i vostri risparmi affidandovi all'esperienza della Cons. FAI, Torino, via Guarini 4. Telef. 528-821, 537-496.

INVESTITE i vostri risparmi [illegible] via [illegible] 4, signorili alloggi via Porta Cima, 2-3-4 vani, servizi semplici e doppi. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 537-496. 870

INVESTITE i vostri risparmi alla Cons. FAI, via Gramsci 4, stabile maggiore pluralità, ultima signorile alloggio 2 cam

Si chiude il Carnevale

Piemonte in festa

Le maschere, le sfilate, i cibi e le specialità caratterizzano nei vari centri le gioconde adunate popolari

Il falò dello «scarlo» questa sera ad Ivrea

Ivrea, martedì sera.

Si concludono i festeggiamenti per il storico carnevale eporediese. Anche ieri una folla notevole ha assiepato le strade cittadine fece al suo volto il corso di gala e le prime battaglie delle arance. Il bel sole ha fatto sì che da molte parti del Canavese affluissero ad Ivrea diverse migliaia di persone che hanno tributato calorosi omaggi alla regina del carnevale e alle maschere torinesi Gianduja e Giacometta.

Il programma dei festeggiamenti prevede nell'ultima giornata, quella odierna, il corso di gala con la partecipazione dei personaggi della storico carnevale, carri allegorici, maschere a piedi e gruppi folkloristici. Alle 17 si avrà la premiazione nel piazzale del Palazzo Municipale di tutti i partecipanti ai cortei di gala di questi tre giorni. I premi ammontano ad oltre tre milioni di lire e sono distribuiti per categorie.

L'ultima suggestiva cerimonia di chiusura del carnevale avrà luogo questa sera alle 23 nella piazza del Municipio dove verrà dato l'addio al carnevale 1963 bruciando lo «scarlo». Il falò di erica ha un particolare significato: se la fiamma giungerà fin sulla punta ad incendiare la bandierina posta in vetta allo «scarlo», significherà che la annata sarà buona e propizia.

La Bela Barletera è stata rapita

Vercelli, martedì sera.

Per l'ultimo giorno di Carnevale e le ultime sfilate dei carri, i punti nevralgici della gran baldoria nel Vercellese saranno, com'è noto, Trino, Santhià, Crescentino, Rivo, Penzano, Tronzano, Carisio, San Germano e Stroppiana.

A Vercelli avrà luogo, in piazza Cavour, nel pomeriggio, un raduno delle maschere locali. Il successo della sfilata dei carri avvenuta domenica è stato grandioso. Si calcola che in tutte queste località siano intervenute complessivamente non meno di cinquantamila persone.

Un fatto clamoroso è accaduto, sempre nella giornata di ieri a Stroppiana, un paese già in subbuglio perchè la maschera femminile locale: la «Bela Barletera», è improvvisamente da una «orlunda».

E' successo che la «Bela Barletera», nel corso della visita di Biellolano a della «Bela Maijutin», è stata elegantemente «rapita» dagli studenti universitari, che facevano parte del corteo delle due maschere vercellesi, ed in automobile è stata trasportata nel lontano paese di Villata. E non si intendeva riportarla a Stroppiana tanto presto. E' dovuto intervenire il sindaco di questa località, il quale le ha minacciato, tra il serio e il faceto, addirittura di denunciare la cosa ai carabinieri, per cui la «Bela Barletera» ha dovuto riprendere il posto che le compete a Stroppiana, con grave disappunto delle avvenenti fanciulle del paese, che già sognavano di essere, sia pure per un sol giorno, la sostituta dell'orlunda, a infliggerle così l'umiliazione per essere venuta a Stroppiana ad usurpare un posto che era di loro pertinenza.

Polentone e salamini distribuiti a Giaveno

Giaveno, martedì sera.

Gianduja e Giacometta sono giunti stamane a Giaveno accolti entusiasticamente dai bambini delle scuole, dalle autorità, dal Bergé e dalla Bela Bergera, e dal gruppo folcloristico della «Pro Giaveno». Dopo il ricevimento in loro onore nel palazzo Comunale e dopo la visita agli istituti scolastici cittadini, le due maschere hanno partecipato alla distribuzione, in piazza Molines, del polentone con salamini, salsicce, sanguinacci e spezzatini.

Ironiche sfilate a Cuneo in chiave ferroviaria

Cuneo, martedì sera.

Il Carnevale di Cuneo è quest'anno offerto agli studenti, da quelli delle medie inferiori agli universitari: questi ultimi hanno riassunto per l'occasione il Granducato del Marrone, un casato cuneese del '400, sotto il cui emblema si svolgono le ultime manifestazioni carnevalesche. Poichè le ferrovie da ricostruire o i tronchi che si vogliono sopprimere sono temi di grande attualità nella nostra provincia, gli studenti hanno annunciato con doviziа di manifesti l'«inaugurazione» appunto per il pomeriggio della «nuova strada ferrata Cuneo-Nizza»: si tratta di un corso mascherato in chiave ironica, che prenderà a bersaglio i protagonisti di questo annoso problema: la partenza del singolare convoglio è fissata per le 15 dal piazzale della stazione e con arrivo al municipio, dove avrà luogo un ricevimento offerto dal sindaco.

Festosi raduni anche in provincia. A Caraglio, Roldano e Cacilia, le due popolari maschere locali saranno alla testa di un grande corteo mascherato, al quale prendono parte una decina di carri allegorici.

Feste sul lago a Intra e Pallanza

Verbania, martedì sera.

Per l'ultimo giorno di carnevale si svolge oggi una sfilata di carri allegorici e di gruppi mascherati sul lungolago di Intra. Sono in palio premi in denaro per un milione di lire. Riprenderanno pure i «balli popolari» sia sotto le volte dell'imbarcadero di Intra sia sotto i portici del palazzo comunale di Pallanza.

In serata dappertutto veglie e veglioni e fra i tanti quello di gala del Kursaal di Pallanza. A mezzanotte in Val Vigezzo e Stamora verranno accesi i tradizionali falò o bruciati fantocci di paglia, l'ultimo addio al carnevale che muore.

Agnolotti e dolcetto in gran copia ad Ovada

Ovada, martedì sera.

A causa dell'inclemenza del tempo, niente carri allegorici quest'anno, ma solo gruppi mascherati e folcloristici, rappresentanti figure tipiche locali, che sfileranno alle 15 attraverso le vie cittadine. In tutte le trattorie, oggi, agnolotti, pasta asciutta e dolcetto della zona. Il carnevale si concluderà con il rogo. In tutti i locali cittadini e i centri dell'Ovadese, veglioni-lampi di chiusura.

Punizioni e multe abbuonate a Ceva

Ceva, martedì sera.

Dopo il caloroso omaggio tributato domenica al Governatore e alla Fata del Forte da una folla di pubblico quale Ceva non aveva mai prima d'ora capitato, le due tipiche maschere carnevalesche rinnoveranno stasera al sindaco le simboliche chiavi della città antica, ma ancora ieri, prima di deporre i panni di primi attori, il cav. Carlo Calcagno e la signorina Liliana Muratore hanno voluto usufruire della loro facoltà di comando, ottenendo il condono di tutte le punizioni per gli alpini della locale caserma e l'annullamento delle varie multe elevate in periodo carnevalesco ai cittadini dalle guardie comunali.

Oggi, nell'immediato pomeriggio, il lungo corteo dei quindici carri vivrà partendo le due ultime ore di gloria nel carnevale di una singolare parata che si concluderà in piazza Vittorio, con la cerimonia di addio del Governatore e con la premiazione dei migliori gruppi e soggetti allegorici. Solo all'ultimo momento la giuria pronuncerà la graduatoria dei concorrenti, ma le previsioni del pubblico sono orientate decisamente su tre carri: «Venere 33», un colossale mezzo cingolato ispirato alla fantascienza; «Serenissima dei Cavetta», una graziosa gondola veneziana; e «Carnevale per la Luna», un monumentale pupazzo posto a cavalcioni dello stesso enorme razzo che a notte inoltrata si innalzerà dalla Rocca del Forte per illuminare il cielo di Ceva con l'ultimo bagliore dell'effimero regno del Carnevale.

Il mago Zurlì tra i bimbi adunati a Novi Ligure

Novi Ligure, martedì sera.

In tutti i centri del Novese si svolgono oggi manifestazioni a chiusura del Carnevale. A Novi Ligure nel pomeriggio al teatro Italia spettacolo di arte varia con l'intervento del mago Zurlì in veste di presentatore. Sarà eletta la più bella mascherina del '63 tra i bambini che non hanno superato il 10° anno di età. A Cassano Spinola polentone con salamini. A Pozzolo Formigaro sfilata di carri e distribuzione di frittelle a tutti gli intervenuti.

L'annuncio ufficiale ieri sera ad Hollywood

Mastroianni e il regista Germi tra i candidati al premio Oscar

La loro designazione dovuta al grande successo ottenuto in America dal film «Divorzio all'italiana» - Fra le attrici ancora in lizza le veterane Katherine Hepburn e Bette Davis - Il titolo a Mastroianni è conteso da Burt Lancaster, Jack Lemmon e Gregory Peck - Molto discutibile la graduatoria delle pellicole considerate migliori fra quelle prodotte nel corso del 1962

Marcello Mastroianni, candidato per il film «Divorzio all'italiana»

Hostess volevano particolare

Hollywood, martedì sera.

L'Accademia del Cinema, Arti e Scienze ha annunciato ieri sera alla stampa le candidature ai premi «Oscar» per i migliori attori ed i migliori film del 1962.

Nell'elenco delle migliori attrici figurano due non più giovani «stelle» tuttora sulla breccia: Katherine Hepburn (la quale vinse un «Oscar» trent'anni fa) e Bette Davis (che detiene il record di dieci candidature al massimo riconoscimento dell'arte cinematografica).

L'annuncio è stato dato ai giornalisti dal presidente dell'«Accademia», Wendell Corey, il quale ha presentato l'elenco dei nomi che entreranno nelle finali del concorso per l'assegnazione dell'ambita statuetta. La premiazione avrà luogo a Hollywood l'otto aprile prossimo.

Oltre alle due citate attrici figurano nell'elenco delle candidate Anne Bancroft per l'interpretazione del film «Anna dei Miracoli», Geraldine Page per «La dolce ala della giovinezza» e Lee Remick per «Days of Wine and Roses».

La Hepburn, che ottenne l'«Oscar» nel 1933 per il film «Morning Glory», è candidata al premio di quest'anno per la meravigliosa interpretazione di una donna vittima degli stupefacenti nella pellicola «Lungo viaggio nella notte».

Bette Davis, vincitrice della statuetta nel 1935 per il film Dangerous e nel 1938 per Jezebel, figura ora nell'elenco per l'interpretazione di Che cosa è accaduto a Baby Jane?

I candidati al premio dell'«Accademia» per i migliori attori del 1962 sono Burt Lancaster per il film L'Uomo di Alcatraz, Jack Lemmon per Days of Wine and Roses, Peter O'Toole per Lawrence d'Arabia, Gregory Peck per To kill a Mockingbird e Marcello Mastroianni per la sua interpretazione del film Divorzio all'italiana.

I cinque film considerati i migliori dell'anno sono Lawrence d'Arabia, Il giorno più lungo, To kill a Mockingbird, L'ammutinamento del Bounty e The Music Man. La pellicola Lawrence d'Arabia ha ottenuto dieci candidature. Essa è seguita da To kill a Mockingbird con otto e da L'ammutinamento del Bounty con sette.

Il miglior regista dell'anno verrà scelto nella rosa dei seguenti nomi: David Lean per Lawrence d'Arabia, Robert Mulligan per To kill a Mockingbird, Arthur Penn per Anna dei Miracoli, Frank Perry per Davide e Lisa e Pietro Germi per Divorzio all'italiana.

Nell'attuale elenco dei candidati all'ambito premio figurano quindi due nomi italiani, Mastroianni e Germi, rispettivamente per l'interpretazione e la regia di un film che ha ottenuto ovunque il favore della critica.

Fra gli attori non protagonisti sono candidati all'«Oscar» Ed Begley per «La dolce ala della giovinezza», Victor Buono per «Che cosa è accaduto a Baby Jane?», Telly Savalas per «L'uomo di Alcatraz», Omar Sharif per «Lawrence d'Arabia» e Terence Stamp per «Billy Budd».

Fra le attrici non protagoniste sono elencate Mary Badham per «To kill a Mockingbird», Patty Duke per «Anna dei miracoli», Shirley Knight per «La dolce ala della giovinezza», Angela Lansbury per «Il Candidato manciuriano» e Thelma Ritter per «L'uomo di Alcatraz».

Per le migliori canzoni figurano nell'elenco dei candidati «Days of Wine and Roses», «Follow me» (da «L'ammutinamento del Bounty»), «Second Chance» (da «Two for the Seesaw»), «Tender is the Night» e «Walk on the Wild Side». La presentazione dei premi avrà luogo, come si è detto, durante una cerimonia trasmessa per televisione a tutta la nazione l'otto aprile prossimo, quando si celebrerà il trentacinquesimo anniversario dell'istituzione del premio.

n. s.

Pietro Germi, regista del film «Divorzio all'italiana»

Katherine Hepburn e Bette Davis, candidate al Premio Oscar (Telefoto)

Con un'auto rubata precipita nel canale ma riesce a salvarsi

A Lodi - Inseguito ed arrestato

Lodi, martedì sera.

(g. c.) Un ladro d'auto, che era precipitato con un'auto rubata nelle profonde acque del Canale Muzza, nei pressi di Lodi, è stato arrestato dalla Polizia stradale.

Il ladro, Giancarlo Gabrielloni di 20 anni da Recanati (Macerata), aveva rubato ieri a Milano una «1300». Il giovane che è privo di patente, si era diretto a grande velocità verso Lodi. Alla periferia della cittadina l'auto ha sbandato in una curva, uscendo di strada ed inabissandosi nelle acque del Canale Muzza profonde in quel punto oltre quattro metri.

Il Gabrielloni è riuscito a forzare un finestrino e a risalire a galla, raggiungendo quindi la riva. Con sorpresa, la gente, che era accorsa sul luogo dell'incidente, ha visto il giovane che, anzichè farsi soccorrere, si è messo a fuggire attraverso i campi. Il Gabrielloni è stato però poco dopo rintracciato dalla Polizia stradale al termine di una rapida battuta ed arrestato.

E' stata pure battezzata col nome di Pietro Agostino

Scambiata per maschio una neonata a Milano

Incredibile caso in una clinica - A scoprire il vero sesso della piccina è stato il padre che per poco non è svenuto: egli sognava un «primogenito» - Escluso uno scambio di bimbi

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Una bambina scambiata al momento della nascita per un maschietto ha continuato a vivere come maschio per sette giorni senza che la infermiera od i medici si accorgessero dell'errore. Non solo, ma la piccina è stata pure battezzata con nome di Pietro Agostino nella stessa clinica dove è nata, ed il nome è stato trascritto in Comune.

Chi ha scoperto il vero sesso del neonato è stato il padre che, felice per la nascita del suo «primogenito», dopo avere sfasciato per ampiezza meglio per poco non cadeva al suolo svenuto. Non volendo credere ai suoi occhi, Gerardo Brevigliori ha chiamato il pediatra, ma la risposta del medico è stata immediata e chiara: «E' femmina, non c'è ombra di dubbio».

L'incredibile episodio ha avuto inizio la sera del 18 febbraio scorso. Anna Maria Brevigliori, una signora di ventitrè anni, dava alla luce il suo primo pargolo e l'ostetrica, sollevando il piccino, esclamava: «Maschio. Come lo chiamiamo?». E la madre: «Pietro Agostino». Marito e moglie avevano già deciso il nome del bambino e nel caso fosse stato un maschio lo avrebbero chiamato così. Il padre, che desiderava tanto un maschietto, faceva poco dopo salti di gioia in un salottino della maternità di via Macedonio Melloni.

Il sesso del neonato ed i nomi venivano subito scritti su una speciale cartella di colore verde (i dati della bimba sono invece scritte su cartella di color rosa), ed il padre si precipitava ad acquistare il rustico azzurro da appendere sul portone dello stabile dove abita, in via Sebastiano del Piombo 23.

Tutto è stato lasciato lì fino a domenica sera. Dopo il battesimo, impartito in mattinata nella stessa clinica, i coniugi Brevigliori con il piccolo Pietro Agostino lasciavano la clinica e con gli invitati si recavano nell'appartamento della nonna paterna del neonato. Qui era stato organizzato un rinfresco. Poco più tardi il padre, volendo guardare più da vicino il suo piccino, lo sfasciava e così scopriva il suo vero sesso.

Dapprima il dubbio di uno scambio di bimbi angosciò la famiglietta, ma poi questa possibilità è stata scartata. Alla nascita, infatti, una speciale targhetta con un numero viene posta al collo del neonato ed un'altra uguale al polso della mamma. Come poteva dunque essere accaduto tutto questo? Neppure in clinica hanno saputo spiegare l'errore: era la prima volta che accadeva un fatto simile a tutti, dalla infermiere al primario, sono rimasti esterrefatti.

Il più sconvolto è stato comunque il Brevigliori che in pochi minuti ha visto svanire il suo sogno di essere padre di un maschietto, un «maschietto» che ora invece si chiamerà Rosa Maria. Il Comune intanto ha promesso di provvedere al più presto alla cancellazione della prima trascrizione.

c. b.

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 881-167
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Balbo 3 angolo via Rina
Ore 10.30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 45-666

grandi cucine
WETY
VIA BOTTICELLI 26
TEL. 280727 - 280271

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 82-558

Nuove pubblicazioni
PRONTUARIO per la liquidazione dell'I.G.E. da restituire sui prodotti esportati e per la rideterminazione dell'importo di conguaglio su quelli importati
•
PRONTUARIO dei dazi doganali di importazione che integra il fascio di modificazioni n. 8 alla tariffa d'uso ed aggiorna i dazi a tutto il 15 ottobre 1962

UNA PERTURBAZIONE ATLANTICA PROLUNGA L'INTERMINABILE INVERNO

Sereno e freddo sull'Italia settentrionale Piogge e nevicate nel resto della penisola

Temperature rigidissime nella notte (fino a —7) e banchi di nebbia al mattino in Val Padana - Ondata di maltempo in Umbria - Un morto assiderato nella neve in Puglia - Migliorata la situazione in Sardegna

Genova, martedì sera.

Le condizioni atmosferiche stamane sono orientate, a Genova e in Liguria, verso il bello e sono caratterizzate da un cielo quasi completamente sereno, sole e pressione barometrica stabile. Bassa è la percentuale di umidità. Una leggera foschia vela le alture e i monti che circondano la città, mentre nell'entroterra è presente, in qualche punto, la nebbia. Il vento, di provenienza settentrionale, da debole si sta rafforzando gradualmente e ha raggiunto lungo buon tratto della Riviera, una forza di 35-45 chilometri orari. E' previsto per la prossima ventiquattro ore un leggero aumento della nuvolosità e una probabile burrasca da nord-est è in arrivo sul Mar Ligure. Il mare da stamane che era è ora agitato. La temperatura è stazionaria: a Genova +7°; al Faro del Giovi —3°; a Santa Margherita e Rapallo +8°; a Varazze +6°, a Sanremo +5°, ad Albenga +6°.

Ovada, martedì sera.

Strade gelate e freddo, stamane, su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e di Stura. La temperatura alle otto era ad Ovada di —0°.

Alessandria, martedì sera.

Perdura la nuova ondata di freddo in territorio di Alessandria, dove perdura il cielo è sereno e la circolazione è tornata del tutto normale. Stamane il termometro, che nella notte era sceso a —6°, segnava —3°.

Acqui, martedì sera.

Cielo sereno ad Acqui e sul circondario. Banchi di nebbia hanno ostacolato nelle prime ore del mattino e resa difficile la circolazione automobilistica. Durante la notte il termometro ha segnato —7°; alle 9,30 la temperatura era di —2°.

Mondovì, martedì sera.

Stamane alle 7,30 nel centro di Mondovì il termometro segnava —6,3°. Cielo parzialmente coperto.

Cuneo, martedì sera.

Il cielo della città era stamane parzialmente coperto. La temperatura è in leggero aumento: 1 grado alle ore 8.

Aosta, martedì sera.

Cielo sereno su tutta la Valle d'Aosta. Temperatura rigida al mattino che va attenuandosi su valori attorno allo zero nella prima ora pomeridiana. Alle 5,30 il termometro segnava —7° a Courmayeur, —12° a Cervinia, —2° ad Aosta, 0° a St. Vincent. Tutte le strade sono transitabili, anche la statale nel tratto Pré St. Didier-La Thuile, riaperta ieri pomeriggio al traffico.

Vercelli, martedì sera.

Freddo sempre notevole nel Vercellese. Stanotte si sono registrati —5° in campagna e —3° in città.

Verbania, martedì sera.

Cielo sereno stamane su tutto il Verbano ed il Cusio. La nuova ondata di freddo fa però sentire ancora una volta il suo rigore. Stanotte il termometro è sceso a —4 a Luino e Cannobio, —7 in valle Cannobina e in valle Stamora e in valle Veddasca. Ha segnato —9 in val Vigezzo e ha oscillato tra — 11 e — 15 nelle valli Bedretto e Antigorio. Il ghiaccio si è rifatto compatto sulla superficie dei torrenti montani e anche il lago d'Elio sta nuovamente gelando.

Terni, martedì sera.

Un'ampia schiarita ha sciolto la neve che per alcune ore era caduta ieri sul capoluogo. Sulle alture che circondano la conca ternana, la neve, alta parecchi centimetri, ostacola in parte le comunicazioni sulle strade provinciali. Nelle campagne di Amelia il traffico si svolge con molta difficoltà e alcuni gruppi di case sono isolati. I fiumi sono ancora in piena e non accennano a decrescere; vasti tratti di terreno coltivato sono coperti dalle acque. Gli abitanti di Montefranco e di Arnone temono ulteriori crolli nelle abitazioni già lesionate dalle infiltrazioni d'acqua. Altre case sono state sgomberate su ordine dell'autorità e gli abitanti sono stati ospitati in edifici pubblici, a cura delle amministrazioni comunali.

Bari, martedì sera.

A Poggiorsini il cinquantenne Alfredo Amato, dopo aver abbondantemente bevuto, è caduto sulla neve ed è morto assiderato. Si trovava in compagnia del trentottenne Vincenzo Piccinni, che aveva bevuto e mangiato con lui in un'osteria. Rientravano alla masseria S. Cataldo, a circa due chilometri dal paese, sulla provinciale «S. Angelo». Imperversava una violenta bufera di neve e vento. I due erano giunti a trecento metri dalla masseria ma erano sfiniti. Sono caduti sul terreno ghiacciato. Il Piccinni, malgrado il grave stato d'ebbrezza, è riuscito a rialzarsi e a raggiungere dopo enormi sforzi la masseria, l'Amato invece è rimasto boccone per tutta la notte sotto il turbinare della neve. Il mattino seguente, ricordando ciò che era accaduto, il Piccinni è tornato di corsa sul posto, ove ha scoperto l'Amato cadavere.

Cagliari, martedì sera.

Le condizioni del tempo nella parte centrale dell'isola sono leggermente migliorate nelle ultime 24 ore. Gli spalatori dell'Anas hanno potuto riaprire al traffico le statali Fonni-Lanusei e Olzai-Tortolì. Tuttavia a causa delle frane cadute nei giorni scorsi la strada provinciale Fonni-Desulo e Belvi-Aritzo sono ancora bloccate.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

Maestri e Baldessari sulla Nord della Lavaredo

Vogliono superare in 7 giorni la via aperta dai tedeschi

Trento, martedì sera.

Cesare Maestri e Claudio Baldessari sono all'attacco della parete Nord della Cima Grande di Lavaredo. Essi vogliono ripercorrere, in meno di una settimana, la stessa via aperta lo scorso mese dai tre alpinisti tedeschi in diciassette giorni. Maestri e Baldessari dispongono di un enorme contenitore, un centinaio di chiodi normali ed una decina ad espansione, due amache e un grande quantitativo di alimenti ad alto contenuto energetico. I due scalatori hanno però eliminato il sacco che nella precedente impresa dei tedeschi manteneva in costante collegamento gli alpinisti con la base.

Maestri e Baldessari non hanno sostenuto alcun allenamento particolare per intraprendere questa impresa e, secondo quanto hanno dichiarato, impegneranno tutte le loro forze per tentare di superare la Nord della Grande di Lavaredo in invernale senza ricorrere a mezzi artificiali.

Dopo avere trascorso la notte al rifugio Auronzo, sono partiti alle prima luci dell'alba, salutati da una piccola folla di alpinisti, con un carico complessivo di circa ottanta chili. In un'ora di cammino, hanno raggiunto la base della parete.

Nella tarda mattinata, un

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Lieta sorpresa dopo due giornate di gara al Giro ciclistico di Sardegna

Pambianco e Taccone corrono per vincere

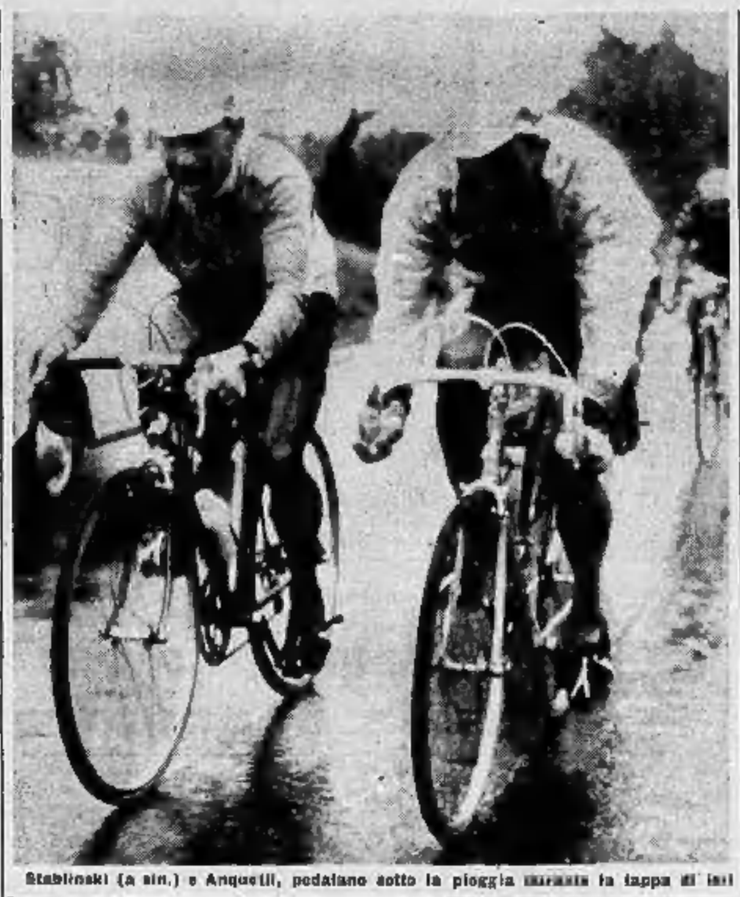
Era abitudine dei corridori italiani di considerare la competizione sarda soltanto un'occasione buona per completare gli allenamenti - L'abruzzese ed il romagnolo sono stati i primi a capire la lezione e a sorprendere un Van Looy meno in gamba del previsto - Oggi 165 chilometri da Alghero ad Oristano

DAL NOSTRO INVIATO

Alghero, martedì sera.

Questo Giro di Sardegna è ben più divertente e interessante di quanto fosse lecito aspettarsi alla vigilia. A Roma, durante le operazioni di punzonatura, tutti avevamo per la mente un nome solo, quello di Van Looy ed il fuoriclasse belga sembrava così in forma, così allenato, così (a modo suo, naturalmente) bisognoso di vittoria, che il successo del grande Rik pareva una cosa già scontata.

Ora, siamo felicemente giunti alla terza tappa che oggi ci porta da Alghero ad Oristano ed il Giro di Sardegna continua ad essere aperto ad ogni risultato. La lotta è bella, stimolante, gli atleti sono disposti non soltanto allo sforzo, ma persino al sacrificio, nella sfibrante fatica spesso imposta dalle avverse condizioni atmosferiche. Che diavolo è successo per far svanire in modo così assoluto pronostici che davano l'impressione di essere tanto sicuri? E' successo — ad esser proprio sinceri — che Van Looy è un po' meno in gamba di quel che si poteva credere. Ma è successo soprattutto, che i ciclisti italiani, sui quali, per inveterata abitudine, nessuno voleva scommettere manco i tradizionali quattro soldi, sembrano finalmente aver capito la lezione. Tutti in genere; e Pambianco e Taccone in particolare.



Stablinski (a sin.) e Anquetil, pedalano sotto la pioggia durante la tappa di ieri

Luciano Pezzi, l'accorto direttore sportivo della Salvarani, aveva dichiarato testualmente a Roma: «Io, per conto mio, ho preparato Pambianco per questa corsa e sono sicuro che il romagnolo offrirà un ottimo rendimento. Magari non raggiungerà il bersaglio più grosso. Non vi andrà distante, comunque. Ha sbagliato, secondo me, tardare troppo negli allenamenti ed andare in Sardegna rassegnati alla sconfitta, cercando di sfruttare semplicemente la circostanza per una buona sgroppata di prova. Stavolta ho deciso il contrario: Pambianco è finalmente a posto e garoggia per vincere».

Le parole di Pezzi, pur tenendo nel conto dovuto la serietà del tecnico di Imola, meritano passate un po' in sordina e, domenica sera, all'arrivo di Civitavecchia, la modestia registrata da Arpaio nel corso del disinvolto Soler, sembrò dar ragione ai dubbiosi. Ieri, invece, Pambianco s'è presa una brillante rivincita.

Era dura, la corsa di ieri, era dura, la corsa sotto la pioggia che si rovesciava violenta sulla carovana. Pambianco, che aveva già saggiato la resistenza di Soler con qualche allungo senza risultati pratici, non si diede per visto e, alla distanza giusta, quando cioè vi erano ancora da percorrere circa cinquanta chilometri, sferrò l'offensiva. Ebbe la ventura di trovarsi a fianco, nel piccolo drappello che scappò con lui, un Taccone pieno di energie e di buona volontà, e l'apporto del piccolo abruzzese forse fu determinante.

Arnaldo e Vito si gettarono nella mischia a testa bassa e, del compagn d'avventura, prima Massignan, poi Planckaert, Zoeffel e Battistini si videro costretti ad alzar la bianca bandiera della resa. Non solo: ma il ritmo infernale imposto e sostenuto dalla coppia italiana fiaccò le ossa persino ad un campione del calibro di Van Looy, tanto che il belga, anche se avara giocato piuttosto di risparmio in vista della storn risolutivo da operare nei pressi del traguardo, proprio nella fase finale cadde in trappola, senza poter opporsi all'attacco dei più freschi rivali.

Il successo di tappa fu questione da risolvere tra di noi. Pambianco cercò l'azione a sorpresa, ma Liviero fu pronto a riportare il resto del drappello sul romagnolo. Poi, abbe buon gioco l'alleanza di squadra. Liviero e Taccone soffiarono a turno, Pambianco con la miglior volontà di questo mondo, ad un certo punto ne ebbe abbastanza, tanto più che il primato in classifica era fuori di ogni rischio. Filò via Taccone e, per l'abruzzese, fu un simpatico bis: primo al mattino a Tempio Pausania, primo nel pomeriggio ad Alghero. Un doppietta che capita di rado, anche ai superassi.

Gli italiani, insomma, sono in corsa. Da parecchio tempo i nostri ciclisti ci avevano abituati ad una serie di magra figura, coscienti, ad essere franchi, ben poco speravamo da loro in questo Giro di Sardegna. Le faccende, invece, non messe bene. Pambianco e Taccone si muovono con la disinvoltura che è concessa in esclusiva ad atleti ben preparati, e, alle loro spalle, meritano una citazione anche Massignan, Cribiori, Battistini sempre presenti allorché la battaglia si scatena negli episodi di maggior risalto.

Non si vuole con questo affermare che la vittoria finale andrà ad uno dei nostri. Ma già ci accontentiamo: la loro condotta di gara, almeno sino ad oggi, è stata ricca di slancio, felice di vena. Niente male, se si continuasse di questo passo, la riprova l'avremo già oggi, da Alghero ad Oristano; 165 chilometri come al solito a saliscendi. Il terreno è adatto alle sorprese e adesso tocca agli altri cercar di procurarle. Il leader Pambianco può permettersi il lusso di stare alla finestra, ad aspettare la offensiva degli avversari. Van Looy e Soler non devono essere troppo rassegnati. E nemmeno Taccone in cuor suo, considera già persa la partita.

Gigi Boccacini

ULTIMA ORA

Il belga Van Looy regolarmente partito

ALGHERO, martedì sera.

Nel corso della notte si era diffusa la voce sulla sorveglianza del Giro di Sardegna d'un possibile «forfait» da parte di Van Looy. L'ex campione del mondo, che partecipa alla corsa, com'è noto, vestendo della maglia sociale, — aveva ricevuto un perentorio ultimatum da parte della Fiandria, la casa per la quale gareggia d'abitudine: e l'ex campione del mondo incassava durante la competizione le regolari mazzette della Fiandria, oppure avrebbe dovuto rinunciare immediatamente in Belgio.

In seguito a questa voce, si diffuse che Van Looy adempiuto alle disposizioni della sua casa: Rik aveva la decisa di continuare la gara senza cambiare maglia e stamattina si è allineato regolarmente al via della terza tappa.

SERIE B: IL MESSINA A GONFIE VELE

Per Lazio e Verona ritorna il bel tempo

I preziosi pareggi dell'Alessandria in trasferta - Continua la sicura marcia del Bari mentre Lecco e Brescia sembrano rallentare il ritmo

Il Messina si è prontamente rimesso in sella, dopo la sconfitta di Trieste, ed ha liquidato domenica l'ambiziosa Pro Patria con un 3 a 0 che lascia ogni residuo di discussione. I siciliani, insomma, hanno reagito alla maniera dei forti; con l'azione e non con le parole, e tutti coloro che avevano sia pur velatamente parlato di crisi incipiente. Niente di tutto ciò, ha detto il Messina, continuiamo la nostra galoppata in testa alla classifica (con 7 punti di vantaggio) ed aspettiamo che le rivali si facciano sotto. Tra gli uomini che stavolta hanno dato corpo al successo messinese, in tutto evidenza la mediana Fascetti e l'estrema sinistra Brambilla un atleta questo che pare ricalcare le orme del già famoso Ciccolo (egli pure messinese, lo scorso anno) il quale — a suo volta — sembra tornato in forma smagliante.

Al Ciccolo appunto dicono un gran bene le cronache del Verona-Brescia (due a zero per gli scaligeri), come pure di Cera, del sempre più saldo mediocentro Porotto e del suo socio (ex vercellese lui pure) Pivoda-

Moschino, ora alla Lazio

situazione di Lucchese e Sambenedettese, ultime in graduatoria a quota 15. Domenica, a confronto diretto sul terreno toscano, hanno fatto alla pari, uno a uno, chiaramente incapaci di prevalere l'una sull'altra.

Ancora in pericolo anche il Parma il cui quintetto di attacco è lasciamo come quello dell'Alessandria che però ha una difesa decisamente più solida di quella emiliana. Il riferimento non è fatto a caso. Domenica prossima le due compagini saranno di scena al «Moccagatta» in uno scontro che fa tanto... serie D. Per chi si troverà sconfitto al termine della gara, naturalmente...

Giuseppe Barletti

Il tipo della settimana

Questa è una storia tanto vera da sembrare inventata. La storia di un atleta che era cresciuto nell'ombra a venticinque anni, proprio all'età in cui i calciatori di solito toccano la scalata alla notorietà. Parlo di Lino Nobili, un portiere ventiseienne che è passato dal Corbetta (squadra di Quarta Serie) all'Alessandria e poi all'Inter (dove non potè giocare in prima squadra perchè un ginocchio operato non faceva giudizio) per finire alla Spal.

Tra i biancorossi di Mazza il ragazzo brianzolo restò titolare per 34 partite poi, deciso a sposarsi (con una bella alessandrina) fece sapere ai dirigenti che avrebbe rifiutato il trasferimento a Bari, notizia che gli era arrivata all'orecchio chissà come. Due i motivi della sua presa di posizione: non portare la giovane sposa così lontano da casa e non rinunciare alla sistemazione economica che gli offriva suo suocero, titolare di un'azienda di confezioni.

Così l'ex portiere Nobili (abile la carriera di dirigente industriale ed a tempo perso accettò di difendere la rete della Pro Vercelli, di cui era allenatore il suo buon amico Pedroni.

Finita l'annata '61-'62 Nobili ritiene l'addio al calcio, ma sotto la spinta di innumerevoli amichevoli pressioni, fini per firmare per l'Alessandria, come riscatto di Barluzzi, Svani l'acquisto del portiere ex catanese per le note magagne e Lino Nobili si ritrovò... titolare nella squadra grigia.

Serio, scrupoloso, abile e coraggioso ha disputato dall'inizio dell'anno tutta una serie di partite brillanti. Negli ultimi tre incontri non ha incassato un solo goal e ieri l'altro a Padova (e con il validissimo "scudo" dei miei compagni di retroguardia che hanno giocato come leoni) sono parole di Nobili il dedicate agli altri difensori (in maglia grigia) come quattro giorni prima a Roma, ha parato anche l'imparabile. Questa la storia tanto vera da sembrare inventata del calciatore-dirigente industriale Lino Nobili, di anni ventisei.

Nelle prove di fine settimana successi azzurri in Francia e in Romania

Week-end (sciistico) all'italiana

Carletto Senoner in evidenza nei campionati militari di Chamonix - Il tifo dei rumeni per il «grande» De Dorigo

Il giovane asso del discesismo francese, Jean Claude Killy

Tra le manifestazioni sciistiche dell'ultimo week-end, a tener banco sono stati senza dubbio i campionati internazionali militari disputati a Chamonix. In quelle gare in cui l'Italia era più che degnamente rappresentata: Senoner, Pedroncelli, Milianti, Mahlknecht e Fill nelle prove alpine e, tra gli altri, Stuffer e Stolz in quelle nordiche.

Carletto Senoner, dopo le deludenti prestazioni di Innsbruck nelle «preolimpiche» si è prontamente riabilitato. E' vero che si è fatto sfuggire la «combinata» dal francese Killy, ma è pur vero che si è affermato brillantemente nello slalom gigante precedendo i francesi Killy e Mundit, che erano poi gli unici avversari di rango mondiale, e i connazionali Pedroncelli, Milianti e Mahlknecht.

E' stato nello slalom speciale che Killy ha strappato il titolo della combinata a Senoner. Killy ha visto rimontare a Pedroncelli e ad altri quattro italiani: nell'ordine Senoner, Milianti, Mahlknecht e Fill. Comunque i nostri cinque rappresentanti figurano nella «combinata» del secondo al sesto posto, il che ha consentito all'Italia di imporsi nella graduatoria per Nazioni.

Dobbiamo confessare che non si sperava tanto, così come non si sperava in una prova maiuscola di Livio Stuffer nel fondo. Stuffer ha vinto e ha perso nel contempo. Sembra un paradosso, ma non lo è. Ha vinto la prova individuale sui 15 chilometri permettendosi il lusso di precedere norvegesi, finlandesi e svedesi; ma nella prova di tiro ha fallito i tre bersagli regolamentari il che gli ha comportato una penalizzazione che lo ha fatto scivolare dal primo al quinto posto.

La vittoria per noi, ma non nella prova alpine, sono state ottenute a Polana, in Romania. I rumeni volevano assolutamente vedere all'opera De Dorigo: l'hanno accolto come si addice ad un grandissimo campione e hanno fatto il tifo per lui. De Dorigo ha ripagato la fiducia in lui riposta dalla folla piazzando sia l'«individuale» sui 15 km. sia la staffetta.

Nell'individuale il nostro numero uno ha preceduto Steiner mentre Nones e Dilitha si sono classificati quarto e quinto. Al loro posto è finito un fondista locale, il rumeno Dinu, un nome nuovo per gli stessi tecnici d'oltre cortina. Poi, nella staffetta, Steiner, Nones e De Dorigo non hanno avuto difficoltà ad imporsi. Il tutto mentre nelle prove alpine sempre organizzate a Polana, nonostante l'assenza dei grossi calibri (lo slalom, tanto per citare un esempio, è stato vinto da Helmut Schranz, fratellino del famoso Karl Schranz), i nostri non hanno fatto grandi che Piazzalunga è stato il miglior azzurro piazzandosi terzo nella «libera», settimo nello slalom e sesto nella combinata.

Sempre per quanto concerne le gare alpine, a Kleinwalserital in Germania avrebbe dovuto ritornare all'attività agonistica Bruno Alberti. Invece il cortinese non è stato ancora in grado di correre, il che preoccupa non solo in vista del Kandahar in programma la prossima settimana a Chamonix, ma soprattutto in vista delle Olimpiadi del 1964 a Innsbruck.

Se Alberti non ce la farà a gareggiare prima della fine della stagione, l'anno prossimo non potrà usufruire di alcun punteggio e sarà costretto addirittura a prendere il via con il terzo gruppo, cioè con un numero superiore al 30.

Concludiamo la rassegna con il salto. A Neustadt si è svolta la coppa Kongsberg, una delle tre «K»: le altre due sono la Kuriikala (fondo) già disputata ad Asiago, e il Kandahar (discesa) che avrà luogo a Chamonix. Gli italiani si sono imposti nel settore giovanile con Antonio Aimonti. Da notare che mancava il nostro miglior saltatore, e cioè Cecon, che all'inizio di stagione aveva vinto tutte le prove giovanili alle quali aveva partecipato. Tra i seniores, invece, il successo è arriso al tedesco Thoma, campione mondiale della combinata, mentre Bruno De Zordo si è classificato quarto. Nella graduatoria per nazioni l'Italia è stata preceduta dalla Germania.

Giorgio Bellani

De Dorigo

RECORD SULLA ROTTA DEI FARAONI

AEROPORTO CASELLE - Il cap. EL SAYED MAGHRABI attorniato da alcune passeggere prima della partenza del suo eccezionale volo: TORINO-LUXOR in 3½ minuti. Il nuovo record registra una media di 888 km. orari. I JETS «COMET IV C» della UNITED ARAB AIRLINES seguono ormai abitualmente la «ROTTA dei FARAONI» nei voli diretti dall'Europa su LUXOR, via commerciale aperta lo scorso anno dalla VIAGGI TRANSITALIA di TORINO. L'attuale piano operativo settimanale di voli speciali della Transitalia, che collegano TORINO e MILANO con LUXOR, prevede oltre mille passeggeri.

Sanremese ingrata: licenziato Ventimiglia

Dal nostro corrispondente

Sanremo, martedì sera.

Il Consiglio direttivo della Sanremese ha esonerato dal suo incarico l'allenatore Mario Ventimiglia, sostituendolo con Libero Bartoli, allenatore di squadre giovanili, che in passato è stato anche alla guida dell'Imperia.

La decisione non è stata accolta favorevolmente tra gli sportivi di buon senso, che non hanno dimenticato quanto ha fatto Ventimiglia per la società negli anni in cui è stato alla sua guida. Anni difficili, quando non c'era una lira e ci voleva una buona dose di coraggio e di incoscienza per mettersi al comando di un gruppo di giocatori appena volonterosi che sulla carta sembravano retrocessi prima ancora di iniziare il campionato.

L'allenatore, con la sua grande passione per la società, nella quale è nato e calcisticamente cresciuto, prima di avere militato nelle file del Savona, della Juventus e del Ligorna, è riuscito a portare sempre a termine onorevolmente dei tornei che avevano del miracoloso. Sotto di lui si sono formati calcisticamente alcuni ottimi giocatori, tra gli altri il terzino della nazionale Robotti.

Il Consiglio direttivo, nel quale ora fanno il bello e il cattivo tempo alcuni dirigenti appartenenti a partiti politici, aveva quasi sempre osteggiato il compito dell'allenatore fin dall'inizio del campionato. Tant'è vero che già una prima volta erano stati allontanati dalla società alcuni consiglieri e successivamente il presidente conte Nello Calla aveva pure lui rassegnato la dimissioni.

Ora quest'ultima decisione, attuata per la poco felice condizione di classifica della squadra e il capitombolo interno con il Rizzoli, ha portato alla defenestrazione di Mario Ventimiglia. I primi ad esserne dispiaciuti sono i giocatori, che con l'allenatore avevano diviso per anni (specialmente i vari Rao, Tortonese, Gallo, Caulini, Giorgi, che gli erano anche stati compagni come giocatori) gioie e dolori.

g. bir.

SPORT

Proprio mentre l'Inter festeggia la conquista del primato in classifica

Iniziano le discussioni sul "derby,, di Torino

L'Inter è in testa e vuole restarci

E' lunga la corsa verso lo scudetto

La Juventus, dopo i guai di Genova, non può più concedersi distrazioni

All'Inter è bastato un pareggio per restare sola in testa alla classifica, un pareggio importante perché ottenuto nel difficile «derby» con il Milan, ma anche un modesto «uno a uno» a volte serve per conquistare il risultato massimo. Basta che si fermi l'antagonista, e la Juventus domenica ha trovato modo di perdere proprio a Marassi contro la «povera» Sampdoria. Questi i fatti salienti della ventitreesima giornata del campionato italiano di calcio, una giornata di grande interesse per gli sviluppi futuri del torneo.

L'Inter sulla vena dell'entusiasmo potrebbe anche... continuare. La squadra c'è ed è forte, forse inizia ad accusare un po' di fatica, ma è indubbio che gli uomini di Herrera «vogliono assolutamente» la vittoria finale. Lo pretendono quasi, e riescono sempre a racimolare un risultato. A volte (contro il Milan?) li aiuta anche la fortuna, ma — lo abbiamo detto altre volte — abilità e sorte amica sovente si alleano, ed in fondo è giusto che sia così. I nerazzurri, ad esempio, sono riusciti domenica a far mutare decisione nientemeno che all'arbitro Lo Bello, un direttore di gara energico e capace, un «piccolo dittatore». Lo Bello in un primo momento aveva convalidato il goal di Benitez, poi ha ascoltato Corso, ha chiesto lumi al guardalinee, ed ha detto «no». Non entriamo nel merito della decisione del signor Lo Bello, diciamo soltanto che è sempre una impresa ardua convincerlo a mutare parere...

L'Inter è squadra nel senso vero della parola, sente la responsabilità del primato, lotta con coraggio e decisione come una squadretta di fondo classifica. Questo conta nel nostro campionato. La «prima»? Tecnica a parte, i nerazzurri in questo senso sono veramente i più forti. Merito senza dubbio di Herrera, che è riuscito a dare un carattere ai suoi uomini. Il «mago», per nell'entusiasmo del riconquistato dominio della classifica, dovrà però guardare a fondo la condizione fisica dei giocatori interisti, molti dei quali, appunto nel derby, hanno accusato la fatica. Il problema della resistenza allo sforzo deve essere, a nostro avviso, il compito principale del tecnico nerazzurro.

La Juventus ha perso a Genova, ed ha perso male, senza attenuanti. Soltanto nella parte finale della partita abbiamo visto la reazione dei bianconeri, una reazione violenta, ma tentata quando la fatica cominciava ad appannare il ragionamento e tutto diventava difficile. Perché? Perché i juventini hanno iniziato così tardi? E' difficile rispondere all'interrogativo, a meno che si voglia ordire alle voci secondo cui molti atleti sarebbero affranchi la prova contro i liguri troppo sicuri di riuscire prima o poi a spuntarla. Sarebbe stato un grave peccato di presunzione, in quanto la Juventus di quest'anno non può considerarsi così forte da poter vincere senza combattere. Anche contro avversari modesti, anche contro le ultime della classifica.

Inutile (e forse pure dannoso) voler ricercare ora un responsabile di questo passo falso. E' stata una giornata negativa di troppi uomini, anche dei più forti; serie confusioni in difesa e certe libertà all'attacco non possono essere tollerate. I bianconeri devono accettare il risultato negativo senza pretendere attenuanti. Domenica il campionato... ricomincia. Nulla è compromesso, purché tutti riprendano a marciare senza tentennamenti e licenze. La «corsa allo scudetto» è ancora lunga!

Giulio Accatino

Un arbitro che incute rispetto

L'arbitro siciliano Lo Bello è indubbiamente uno dei migliori nostri «fischietti» e si fa sempre rispettare dai giocatori, anche da quelli più «difficili»; eccolo in un momento piuttosto «caldo» del derby milanese, mentre separa con una certa energia David (coperto dal direttore di gara) e Zaglio (con la maglia numero 4)

Guardiamo il fondo classifica

8 squadre lottano per salvarsi

● Chiacchierata ai margini di Inter-Milan, la «partitissima» di domenica. Tra tanti assi in campo il migliore è parso ai critici presenti Gianni Rivera, che ha trascinato il Milan alla riscossa dopo il goal-lampo di Mazzola. Rivera ha confermato anche nella difficile prova tutta la sua classe.

● Il Bologna per la seconda volta consecutiva ha seguato il goal della vittoria proprio negli ultimissimi minuti. A Modena dieci giorni fa, a Bologna (contro l'Atalanta) ieri l'altro. Che sia ora di mutare nome alla squadra Cesarini» per dedurla «zona-Bologna»?

● In fondo alla classifica sta per iniziare la «bagarre» per la salvezza dalla retrocessione. Tutti noi, impegnati a seguire la lotta fra l'Inter e Juventus per la conquista dello scudetto, abbiamo dimenticato troppo sovente di esaminare la situazione in fondo alla graduatoria. Qui troviamo il Palermo (p. 12) praticamente condannato, ma nel breve spazio di tre punti stanno ben otto squadre, tutte in serio pericolo di guai: Venezia, Mantova e Modena a quota 17, Genoa e Sampdoria a quota 18, Napoli con punti 19 e Atalanta e Catania con punti 20. Otto squadre da cui dovrà uscire la coppia che terrà compagnia al Palermo nel triste viaggio... Si può essere certi che d'ora innanzi su questi campi non ci sarà tregua per nessuno, e per inaugurare la serie ecco che il calendario elenca per domenica l'incontro Atalanta-Inter.

■ Continua la serie nera dei Napoli: 5 goals dall'Inter, 5 a Firenze. Monzeglio e Pesaola hanno tentato di sollevare le sorti della squadra lasciando a riposo il portiere Pontel, sostituendolo con Cimmen.

Il risultato purtroppo non è cambiato, ed il Napoli è in piena zona pericolo.

I gravi problemi di Ellena ed Amaral

Giocherà Mialich? Rientrerà Leoncini?

I bianconeri dovranno far dimenticare la brutta prova di Genova - Soddisfatti i granata del risultato e del gioco della squadra contro i rossoblù liguri

Juventus e Torino iniziano oggi la preparazione in vista del III° derby cittadino; una intensa settimana di allenamenti attende bianconeri e granata che si affronteranno domenica al «Comunale». Ai motivi fortemente agonistici che rendono ogni incontro stracittadino una partita a se stante, si aggiunge in questa occasione, per i bianconeri almeno, un impellente interesse di classifica.

La settimana che di solito precede il derby è sempre ricca di colpi a sorpresa, di schieramenti rivoluzionati all'ultimo minuto, di una carica agonistica che di solito manca negli altri confronti; a questi motivi che si per sé rendono appassionante l'attesa di una partita fra concittadini, si aggiungono questa volta le risultanze degli incontri della scorsa domenica che almeno da parte juventina hanno avuto un esito imprevisto.

La sconfitta dei bianconeri e Marassi ha destato una valanga di commenti e sicuramente lo vittoria della Samp è il fatto più importante della domenica calcistica; la Juventus è incappata solo in una giornata negativa di tutto il complesso, in una prova sfortunata, e invece l'incontro di Genova segna l'inizio di una crisi. Questi interrogativi che di per sé assumerebbero una capitale importanza per il futuro del campionato attendono un responso da una partita difficile qual è un derby. La Juventus si presenta quindi all'appuntamento con i granata con la responsabilità di cancellare l'opaca prova offerta contro la Samp. Nella società bianconera non si sono fatti drammi per la inattesa sconfitta ma si è rinforzata in tutti la volontà di una pronta riscossa.

I giocatori bianconeri non hanno accusato gravi malanni al termine dell'incontro di domenica. Bacco ha lamentato a Genova una leggera distorsione alla caviglia destra, ma si è ormai completamente ristabilito dal lieve infortunio; così anche Castano che negli ultimi giorni aveva accusato dolori alla regione lombare appare in netto miglioramento, e l'esito della visita alla quale è stato sottoposto ieri dal prof. Ratsotti ha dissipato le preoccupazioni che si nutrivano sul suo conto, domenica il forte difensore sarà senz'altro in grado di giocare.

Anche Emoli e Leoncini sono in soddisfacenti condizioni e ambedue riprenderanno fin da oggi la preparazione con il resto della squadra e saranno quindi a disposizione di Amaral. Contro il Torino in formazione potrà subire forse dei cambiamenti: Leoncini, Emoli ed anche Nicolè sono pronti al rientro.

Al Torino la vittoria ottenuta sui rossoblù genoani ha ridato tranquillità e fiducia; dopo la giornata di assoluto riposo osservata ieri, oggi ripresa generale della preparazione. La buona prova offerta dal granata non pone gravi problemi di formazione ad Ellena; le soddisfacenti prestazioni di Locatelli, Ferrini, Ferretti, hanno dato

L'allenatore granata Ellena

fiducia con ordine e successo; Vieri è sempre in ottima forma.

La condizione della squadra è quindi soddisfacente, ma non per questo Ellena potrà rinunciare ad apportare delle modifiche atte a migliorarne il rendimento che per rendere più difficile il compito degli avversari con indovinati rientri.

La situazione del granata è tale però che non si potranno avere molti cambiamenti; remota la possibilità,

Francia - Inghilterra domani sera alla tv

Domani sera, in Eurovisione, con inizio alle 22,40, andrà in onda sul primo canale la telecronaca registrata dell'incontro di calcio Francia-Inghilterra valevole per la Coppa delle Nazioni. La partita si disputerà al Parco dei Principi di Parigi.

Piccolo vagabondaggio sulle scene della boxe nel mondo

Sotto le luci del ring

Per Cavicchi ritiro senza gloria

Cavicchi (a destra) ha fornito ieri sera l'ultima delusione della sua carriera

L'ex campione d'Europa ha perso per abbandono, ieri a Bologna, di fronte al mediocre negro Tommy Fields, ed ha deciso di lasciare il ring

Dal nostro corrispondente

BOLOGNA, martedì sera.

«Se questa gente sapesse che è l'ultima volta che mi ha vista sul ring, anziché fischiarmi mi applaudirebbe: l'avrò fatta arrabbiare, ma l'ho anche fatta divertire». Così ha detto Checco Cavicchi mentre i suoi secondi gli toglievano i guantoni. Lo aveva già detto all'arbitro, stringendogli la mano. Ma la gente fischiava e battava mani: pensi di sorta.

Venturi gli diceva di star zitto, ma Cavicchi continuava. «Non avrei neanche dovuto combattere questa sera. Sono tre chili in più del peso forma, non sono allenato, sono tratto. Già alla seconda ripresa avevo il fiato grosso. Ma è un'esperienza che mi ha fatto bene, mi ha dato la forza di piantarla. Sicuro: pare che la mia decisione è irrevocabile. Guardate qui la faccia come sono conciato: e questo non è niente che pinchi forte. Credetemi, non son più fatto per la boxe».

Effettivamente Cavicchi aveva superato le pur disastrose prestazioni che hanno punteggiato la sua carriera. Più da quando ha smarrito le corde è apparso sfatto, arrigliato. E i primi minuti del «match» lo hanno mostrato sveglio, quasi ci rassegnato. Nella seconda ripresa aveva già il fiato grosso. Perino come una statua non piazzava un pugno: abbozzava qualche azione, ma non la concludeva, tirava guardando lacrimosamente in basso, apriva la bocca per respirare. E il lungo negro gli saltellava intorno, quasi ironico.

Tommy Fields non si aspettava un secondo regalo sul ring di Bologna. L'altro glielo aveva fatto Amonti. Questo modicero massimo d'oltre ottanta, abilante scorretto e furfantesco potrà ben dire che l'Italia è il paese della scorrettezza...

Ma torniamo a Cavicchi. Passato il primo momento di sbigottimento un collega gli chiese perché mai avesse... truffato ancora una volta il pubblico. Cavicchi lo guardò e allargò le braccia. «Io non volevo, ma hanno insistito. Dopo quella malattia di polio, non avrei più dovuto combattere. Mi hanno fatto miliardi di untà di antibiotici; ho la pelle che non è più quella: guardi la mia faccia. Quando così mi ha visto così conciato? E di pugni ne ho presi di più e ben più forti di questi».

Si chiude così, squallidamente, una carriera che aveva fatto discutere milioni di tifosi. Cavicchi era diventato un mito, un fenomeno quasi pelingino. Nel dopoguerra nessun pugile ha interessato maggiormente la folla. Prima esaltandola, poi disperandola. Non riusciva la boxe per l'abbrezza della vittoria, ma considerandola soltanto un mezzo per arricchire. Pieni i suoi incontri strappava a casa, a Pieve di Cento, centinaia e migliaia di lire e pensando a come il avrebbe investiti nei suoi campi o nella sua stalla.

Cavicchi se ne va a trentacinque anni. Senza lasciare rimpianti. Non aveva più nulla da dire. Avrebbe potuto evitare l'ultima figuraccia. Ha rimpinto per l'ultima volta il Palazzo dello Sport, ma anche se non avesse preso lui la decisione, l'avrebbe certamente preso il pubblico. Attualmente è in vendere, ma — altro privilegio che pochi mascimi con una carriera così lunga possono vantare — è rimasto intatto come uomo. Ci ha sempre tenuto a non finire... ruonato. Ci è riuscito. Con una mano diversa forse avrebbe insolato un miliardo ricardo.

Mancavano poco più di due riprese al termine; avrebbe potuto finire. Ma ha avuto fretta di tornarsene a casa. Contento per l'ultima volta certo biglietti casal da diecimila guadagnati tanto facilmente....

Ermanno Mioli.

Charnley per k. o. sul vecchio Brown - A Sandro Mazzinghi la «Targa Locatelli» - Santini-Hass venerdì a Milano

★ Dave Charnley, ex campione europeo dei pesi leggeri, è riuscito finalmente a lasciare contro il vecchio Joe Brown, dal quale aveva dovuto subire due nette sconfitte, quando il negro della Louisiana era ancora campione del mondo. «Old Brown» (vecchia casa) è ormai sulla soglia dei trentasette anni ed ha perduto il suo titolo al più giovane Carlos Ortiz, continuando a combattere soltanto perché c'è ancora chi lo paga bene. Ieri sera a Manchester, Brown si è guadagnato un'altra buona borsa, ma è andato K. O. alla sesta ripresa. Grazie a questa vittoria, Dave Charnley ha strappato all'organizzatore Harry Levene la promessa di portare a Londra Carlos Ortiz.

★ La «Targa Cleto Locatelli», messa ammirabilmente in palio per il giovane pugile italiano maggiormente distintosi nei combattimenti all'estero, è stata assegnata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Italiana Scrittori di Pugilato, al toscano Sandro Mazzinghi. Il pugile di Pontedera ha meritato qualche mese fa a Parigi mettendo K. O. alla prima ripresa Charley Attali ed è tornato nella capitale francese per battere pure prima del limite il campione di Francia Hyppolite Annex. L'ANISP ha pure deciso di assegnare targhe-ricordo a Paolo Rosi, Mario D'Agata e Giancarlo Garbelli, che recentemente hanno abbandonato l'attività, a premi speciali al dottor Montanaro, presidente della commissione medica centrale della F.P.I., alla G.B.C. e alla Opus.

★ I negri del Ghana Ike Menson e Aryee Jackson saranno rispettivamente avversari del peso leggero Guilotti e del campione d'Italia dei pesi piuma Mastellaro, nella riunione della Opus in programma al Palasantte-Lido di Milano per venerdì prossimo 2 marzo. Il match principale sul cartellone sarà però tenuto dal peso medio romano Bruno Santini, opposto al tedesco Manfred Hass.

★ Tre pugili americani sono stati ingaggiati dalla S.I.S. per la riunione dell'8 marzo al Palalido. Il peso medio Sandro Mazzinghi incontrerà Rocky Randell, il campione d'Italia dei mediomassimi Piero Del Papa si misurerà con Chuck Garrett, mentre per Sandro Lopopolo è stato scelto il peso leggero di origine irlandese Tommy O' Connor.

g. pig.

Diventato a Eddie Perkins, l'«enigmatico» pugile negro

Perkins-Garcia: che delusione!

Ha vinto ai punti l'americano, ma i due avversari meritavano la squalifica per mancanza di combattività

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

L'incontro pugilistico fra l'americano Eddie Perkins e il cubano Garcia (categoria welters junior) era stato presentato con molto rumore pubblicitario e certuni non esitano a definirlo a qualificarlo come campionato mondiale ufficioso della categoria. Erano congetture inesatte, che hanno comunque servito ieri sera a far convergere verso il Palazzetto dello Sport parigino la folla delle grandi serate pugilistiche.

Invero, e pur non essendo un campionato del mondo nemmeno ufficioso, i precedenti sportivi dei due pugili che dovevano essere i protagonisti lasciavano ampiamente sperare un incontro interessante e sotto certi aspetti appassionante. Quale delusione invece!

L'incontro, che si è svolto in 10 riprese, si è concluso infatti in un inferno di fischi e di insulti, in un assordante clima di rivolta. E bisogna ben dire che ieri sera la folla parigina aveva perfettamente ragione di protestare, poiché il tanto atteso match (settimo franchi la poltroncina di platea) offriva l'impressione di non esser stato che una bella organizzata esibizione, poiché di fatto non vi fu combattimento. I due uomini passarono buona parte dei trenta minuti complessivi dell'incontro a osservarsi e a agombrarsi travolando i guanti a prudente distanza.

Un avvertimento dato dall'arbitro ai due pugili alla settima ripresa per la loro mancanza di combattività ed il conseguente invito ad impegnarsi con più ardore, non ottenne risultato e fu necessario attendere la decima ripresa, l'ultima, per assistere a qualche minuto di vero combattimento.

Un incontro che fu assolutamente privo di ogni interesse agonistico e la cui sola attrattiva fu di vedere muoversi sul quadrato due grandi nomi del pugilato internazionale e, la mancanza di altri elementi, apprezzare la loro mobilità, il loro gioco di gambe, le loro finissime schivate.

Al suono del gong che concluse questo confronto i giudici — erano tre — dichiararono Eddie Perkins vincitore ai punti e il primo ad esserne sorpreso fu proprio lui! A nostro giudizio — e non siamo i soli — il combattimento di ieri sera fu invece proprio il prototipo di quegli incontri che non meritano nessuna decisione (ne deviazioni) e addirittura che giustificano una squalifica per mancanza di combattività e il sequestro della borsa ai due pugili in causa. Ma in boxe ha i suoi misteri e gli organizzatori la loro personali ragioni...

m. b.

NICE TEA

ecco il vostro té

il tè dal classico gusto inglese

in confezioni thermopack da gr. 25 e 50 e in latta filtro sigillata

distribuzione esclusiva per l'Italia

BONOMELLI

MILANO

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al nuovissimo concorso a premi "BOLLO ITALIA"

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 1

IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

NAUTIMAR

Via Maria Vittoria 61 - TORINO, tel. 874-941, 874-904

MOTOR CRUISERS - MOTOSCAFI - MOTORI FUORIBORDO NUOVI E OCCASIONE

ACCESSORI NAUTICI PER ARREDAMENTO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Anatomia di una coppia: Yves MONTAND - Simone SIGNORET

Due cuori e una capanna (con un miliardo all'anno)

Yves Montand (Ivo Livi) e Simone Signoret, una delle coppie più celebri del cinema francese. Sono sposati da 13 anni: ogni tanto si parla di crisi, ma il matrimonio sembra poggiare su basi ben salde. «Dicono che lo sia una tigre — commenta Simone — quindi il merito dell'indissolubilità del nostro vincolo è tutto di Yves! Può darsi. Dipenderà dal fatto che Yves è italiano di origine, quindi serio e nella sostanza, fedele». Nella casa sono sempre vissute le componenti dello spirito toscano. Ha voluto che la sua casa parigina sprofondasse nel verde, all'ombra di alberi d'alberi come le ville attorno a Firenze. Nei momenti liberi, ama trascorrere varie ore pomeridiane seduta sulla soglia di casa, accanto alla moglie. Entrambi, con i loro proventi, vivono con la rendita di un milione.

Tra noi non c'è invidia

Yves e Simone hanno un carattere diverso, quasi all'opposto. Gli amici dicono che il loro accordo è perfetto. Costretti a rimanere a lungo separati per ragioni di lavoro, quando si ritrovano sembrano due innamorati al primo colpo di fulmine. Anche quando tutti erano convinti che il matrimonio dovesse naufragare per colpa di Marilyn Monroe (ora il tempo in cui Yves girava «Facciamo l'amore» a Hollywood), Simone Signoret continuò a riporre nel marito la più ampia fiducia. Anche nel lavoro i due coniugi mettono a vicenda uno stima incondizionata. Simone è nata attrice di razza («Macadam», «La ronda», «Casco d'oro», «Teresa Raquin») insignita dell'Oscar. Yves Montand è soprattutto un grande divo del music-hall e della canzone e quando volle diventare attore, interpretando «Il salario della paura», rivelò in questo campo le sue doti straordinarie. Simone non fu invidiosa; anzi fu prodiga di consigli e di suggerimenti, perché il marito potesse esprimere se stesso anche nel cinema. Entrambi non hanno fallito.

La coppia dall'astrologo

Pur appartenendo a segni zodiacali tra i quali non intercorra affinità, l'una grande per eminente dominante l'Aria, e l'altra il Fuoco, Yves Montand e Simone Signoret hanno alcuni punti di contatto. Il divo del cinema e della canzone francese è nato il 13 ottobre 1921, sotto la costellazione della Bilancia, per cui, nonostante l'esuberanza dei temperamenti, ha spalle larghe e cassetto forte. Fa riflettere che separatosi al addirittura alle circostanze e riesce ad immedesimarsi nella parte che reciti.

La moglie-attrice è nata il 25 marzo 1922, sotto la costellazione dell'Ariete. La freschezza della pelle e del volto le dona un aspetto più giovane, e sembra più alta di quello che è in realtà.

Se da una parte v'è nel marito la tendenza ad adattarsi alla compagna della vita, evitando, fin quando può, i conflitti, senza approfondire i suoi sentimenti per mancanza di vera personalità, dalla parte di Simone v'è il desiderio di soggiogare il marito. In comune i due attori hanno la tendenza alla stravaganza nei sentimenti, dovuta alla pressione, per entrambi, di Urano nel Pesci, le inclinazioni romantiche e l'anima socievole dovuti a Nettuno nel Leone. Giova nella Bilancia è l'arietico della riconciliazioni dopo le scorribande d'infedeltà.

Al momento attuale i due coniugi sono sul piano di parità, mentre da aprile fino a giugno sarà la Signoret ad avere miglior fortuna. Attraverseranno entrambi un momento di pericolo, Yves alla fine di agosto, Simone alla metà di novembre. Montand non deve dimenticare che per colpa di Marte può andare soggetto a squilibri mentali passeggeri, di conseguenza dovrà sempre tenere sotto controllo le sue più ardenti passioni.

p. d'a.

Lui e Lei: botta e risposta

— Che cosa pensa Simone Signoret di Yves Montand?

«E' un uomo buono, coraggioso, divertente (ciò è importante) ed io l'amo. A parte questo, lo considero il miglior cantante e tra gli attori una forte personalità.

— Che cosa pensa Yves Montand di Simone Signoret?

«E' una donna straordinaria. Brava come attrice, insuperabile come moglie. E' difficile per una donna sopportare un marito che sia impegnato come me sia nel music-hall, sia nel cinema: due attività che prendono gran parte della mia vita.

— Esiste un difetto comune a Simone e a Yves?

«Sì, la pigrizia. Gli attori sono spesso dei pigri».

— C'è una virtù che vi accomuna?

«Per il momento, la fedeltà. Per il resto noi siamo molto diversi uno dell'altra. Alla base di tutto sta la mia malinconia di donna e la sua allegria. Penso però che ci compensiamo a vicenda. Non si può essere sempre malinconici nella vita e neppure sempre allegri».

— Che cosa le rimprovera spesso Yves Montand?

«Di vestire male e non molto elegante».

— Che cosa le rimprovera spesso Simone Signoret?

«Di parlare di anno in anno un po' del mio carattere italiano».

Ugo Salvatore

LA CANTANTE PENSA DI DEDICARSI ALLA PROSA

Cova ambizioni di attrice la Martino stanca delle "balere,,

Miranda chiama così i locali di prima categoria dove si esibisce - E' anche insoddisfatta dei film che la fanno interpretare

Roma, martedì sera.

Chiediamo a Miranda Martino: «Sarà Beatrice, la regina di Masaniello, nel "musical" di questo titolo che Nino Taranto e Macario progettano di mettere in scena?».

«Non so ancora — risponde Miranda. — Non ho firmato il contratto, perché sono ancora perplessa. Innanzi tutto vorrei avere un'idea ben chiara del copione e della mia parte, per essere certa che il personaggio meriti di essere interpretato».

Nella realtà storica, Beatrice è una figura dal destino patetico e singolare. Popolana, sposò il pescivendolo Masaniello che, in seguito al moto rivoluzionario del giugno 1647, divenuto Capitano generale di Napoli — quasi un vicerè: lui, automaticamente, conobbe l'inebriante emozione di essere trattata come una regina. Ma il periodo fortunato ebbe la brevità di una meteora: decapitato il marito, lei ricadde nella più umile delle condizioni e morì in miseria.

Secondo attendibili indiscrezioni, alle perplessità di Miranda si aggiungono le non minori perplessità di Nino Taranto, di Macario e degli stessi autori designati del copione. Non ci sarebbe da stupirsi se il progetto di fare di Masaniello il protagonista del «musical» fosse abbandonato. E' noto come già abbiano rinunciato Domenico Modugno e Eduardo De Filippo a portare sulla scena il tragico capopopolo partenopeo. La situazione si può spiegare abbastanza facilmente.

E' probabile che sia Modugno sia Taranto siano stati indotti a pensare al Masaniello dal successo che sta incontrando la commedia musicale di Garinei e Giovannini, centrata sul personaggio storico di Rugantino.

Ma la vita di costui, sebbene abbia avuto un tragico epilogo, è tutta intessuta di lepidi episodi, di situazioni spassose: di qui la possibilità di trarne la materia per una azione scenica prevalentemente brillante. Ben diverso invece è il caso di Masaniello: la sua figura fu tragica in ogni istante della breve vicenda.

In questo periodo, indipendentemente dalle decisioni concernenti questo musical ancora da realizzare, tutti i pensieri di Miranda sono rivolti al teatro. Cerca mète nuove, più ambiziose per la sua carriera. E' appena tornata da Viareggio, ove le è stato conferito il «Premio della popolarità» per i suoi successi di cantante. Ottimi incassi sta registrando il film di avventure «Un asino per Balbeak», nel quale lei è protagonista accanto a Folco Lulli.

Ma lei non è contenta. Dice: «Questo film, così come gli altri ai quali ho partecipato, è commerciale. Non ne sono soddisfatta. E sono stufa di cantare nelle balere». Ciò che lei denomina «balere» sono i locali di prima importanza, ove sono scritturati soltanto gli artisti dalla più alta quotazione.

Se si tiene conto di questo fatto, si ha un'idea esatta della serietà del proposito della cantante. Le chiediamo: «Che cosa vorrebbe fare?».

«Affrontare prove artisticamente valide: sostenere una parte in un film impegnativo, diretto da un bravo regista; oppure recitare in teatro. Quest'ultima ipotesi mi attrae in modo particolare. Penso alla possibilità di interpretare un personaggio di cui mi sia stato possibile penetrare la psicologia, attraverso l'attento e paziente studio del copione».

Furio Fasolo

Miranda Martino vuole esordire in teatro

Dopo i "casi,, Di Stefano e Fracci

Anche il maestro Giulini in polemica con la Scala

Ha rifiutato di dirigere il "Don Giovanni" perché non è stato fatto un nuovo allestimento - Un comunicato dell'ente lirico

Milano, martedì sera.

Nuova burrasca alla Scala. Dopo il caso del tenore Di Stefano e quello della ballerina Carla Fracci, l'ente scaligero è ora travagliato da un'altra «grana». Al centro di questo terzo «caso» è il maestro Carlo Maria Giulini. Il direttore d'orchestra aveva accettato di dirigere il «Don Giovanni» alla Scala con un nuovo allestimento; quando allestimento scenico si è rivelato impossibile a farsi.

A Giulini non poteva essere gradita altra soluzione, sia quella di riprendere l'allestimento precedente, sia quella di ricorrere ad altri. Conseguenza: lo spettacolo, previsto per il 27 marzo, andrà in scena con un altro direttore e con l'allestimento scenico solito.

Sull'episodio, la Scala ha emesso il seguente comunicato: «In merito ai motivi della rinuncia del maestro Giulini a dirigere "Don Giovanni" alla Scala alla fine del prossimo marzo, la Scala stessa precisa anzitutto che il progetto di allestimento scenico cui il maestro fa riferimento non fu mai approvato.

«Si fa d'altronde rilevare — prosegue il comunicato — che i bozzetti, in parte anche incompleti, comportavano soluzioni sceno-tecniche di grande volume, impossibili a realizzarsi in tempo utile, eccessivamente dispendiose e tali da compromettere il normale avvicendamento degli spettacoli nel periodo delle prove e delle rappresentazioni di "Don Giovanni".

«Il maestro Giulini fu informato di tutto ciò e gli fu quindi prospettata la possibilità di utilizzare l'allestimento scenico felicemente collaudato in precedenti edizioni dell'opera mozartiana alla Scala, oppure di valersi degli allestimenti di Vienna o Salisburgo. Il maestro Giulini non ha accettato nessuna di queste soluzioni, rinunciando così a collaborare alla realizzazione di uno spettacolo per il quale è stata da tempo predisposta una campagna di canto».

Del canto suo, il maestro Giulini, in un'intervista rilasciata a un quotidiano milanese, ha dichiarato: «Per questo "Don Giovanni" mi era stata promessa un allestimento di altissima qualità, tale che aveva giudicato del tutto inadatto le scene già esistenti. Mi fu detto di sì e ci si accordò con lo scenografo Burgos. Sarebbe stato un "Don Giovanni" di gusto raffinato, con un'impronta chiaramente spagnola. Dopo qualche tempo — ha detto ancora Giulini — Burgos sottopose alla Scala e a me due soluzioni tecniche: una semplice e una complessa. I dirigenti della Scala optarono per la seconda soluzione, che era la più grandiosa e la più impegnativa.

«Burgos ripartì, quindi presentò dei bozzetti definitivi, dei quali mancavano alcuni particolari, ma cui però si stava trovando un accordo generale. Ad un certo punto si delineò un problema difficile: chi avrebbe realizzato i bozzetti? Alla Scala non era possibile, non c'era tempo. Si chiese ad altri laboratori, ma senza risultato. Poi ci si accorse che le scene ideate da Burgos erano grandi e che nel ritmo degli spettacoli già in corso non sarebbe stato possibile sistemarle nel palcoscenico.

«Che fare allora? — ha continuato Giulini — Mi si propose di tornare al vecchio allestimento. Ma se io avevo rifiutato prima, come potevo accettarlo adesso? Io in queste condizioni il Don Giovanni non lo faccio».

A causa di un esaurimento

La Tebaldi interrompe la stagione al «Metropolitan»

New York, martedì sera.

Renata Tebaldi, la soprano italiana che partecipava in questi giorni con grande successo alla stagione operistica del Metropolitan, ha dovuto interrompere le sue esibizioni per consiglio dei medici che le hanno riscontrato una forma di esaurimento nervoso.

Un comunicato dal teatro informa che la cantante non apparirà nella restante parte della stagione.

La Cardinale ammira Angelica

L'attrice Claudia Cardinale ha visitato a Roma la mostra fotografica del film «Il Gattopardo» in cui ha interpretato il ruolo di Angelica. Eccola mentre ammira l'immagine di se stessa in panni ottocenteschi

Il pianista polacco Wasowsky suona stasera al Conservatorio

Ritorna questa sera al Conservatorio, per gli Amici della Musica, il pianista polacco Andrei Wasowsky (Varsavia, 1911), già altra volta apprezzato dal nostro pubblico. Dopo gli studi in patria, egli si perfezionò in Russia e a Vienna: e a questo clima formativo egli ha voluto conformare il suo programma odierno, interpretando composizioni di Scriabin, di Schumann e di Chopin.

Il russo Alexander Scriabin (1872-1915) esercitò un notevole fascino sui contemporanei, non come pianista, ma anche con le sue tendenze musicali: prima romantiche, poi impressionistiche, e infine misticoespressionistiche. Egli cercò pure di realizzare una forma d'arte composita, dove ai suoni si univano le luci ed i colori, prodotti da uno strumento a tastiera di sua invenzione; ma alle sue aspirazioni non sempre corrisponde un'analoga concreta potenza espressiva. Di lui ormai si ricordano, e abbastanza raramente, alcuni poemi sinfonici (*Il poema divino*, *Il poema dell'estasi* e *Prometeo* e il poema *del fuoco*) e qualche pagina pianistica. La *Sonata in fa diesis maggiore* op. 30 — la quarta di dieci — è del periodo intermedio (1903), ed è formata, nei suoi andamenti essenziali, da un «Andante», un «Prestissimo» e da un «Volando».

Il centro del concerto è dato dagli *Studi sinfonici*, una delle composizioni fondamentali della produzione pianistica schumanniana, la quale, benché giovanile, comprende forse la parte migliore e più caratteristica dell'arte del grande musicista romantico. La denominazione di «sinfonici», data a questi studi — consistenti in una serie di variazioni sul tema di un «dilettante», ma straordinariamente plastico e prodigiosamente sviluppato — dimostrano l'impegno messo dall'autore, per superare — e sfruttare al massimo — le risorse dello strumento a tastiera.

Del suo grande connazionale Chopin, Wasowsky presenterà il *Notturno* in do diesis min. op. 27 (dove si spiritualizzano arpeggi di libra un'accorata melodia), la *Ballata in fa* min. op. 52 (fantasiosa e scintillante), tre *Mazurke* e la *Polacca* l. e.

IN PRIMA VISIONE

VERIDIANA, all'Ambrosio.

Di Viridiana, discepolatrice in prima visione, si è parlato con tanta ampiezza e frequenza in questi ultimi tempi da renderne pressoché superflua la consueta presentazione. La storia del film di Luis Buñuel è abbastanza semplice. Dopo aver fatto vincere, Cannes 1961, una «Palma d'oro» alla Spagna, Viridiana scatenò un polverone a Madrid, dato che le autorità iberiche non si erano accorte quanto fosse ironicamente e rivoluzionario il film.

In Italia le lunga sosta del-l'opera di Buñuel in censura è a tutti nota; ed è poi oppure di ricordare il successivo provvedimento milanese del procuratore dottor Spagnuolo che, evidentemente un mese fa, interruppe le proiezioni della pellicola in tutta Italia, avendo egli riscontrato, in certe sequenze, «offesa alla religione».

L'offesa è stata discussa dichiarata inesistente da un magistrato romano, e con questa assoluzione Viridiana non trova più impedimento alla sua libera circolazione nelle Penisola.

Il dramma è noto: in poche parole è la storia di Viridiana, giovane novizia d'un convento di campagna che, avanti di prendere i voti di clausura, fa un'ultima visita alla zia. Ma questi se ne innamora follemente, tuttavia sposarla, lei oppone un rifiuto e poi si uccide. Sconvolta, Viridiana rinuncia al chiostro e si dedica a opere di carità riunendo nella casa una forma di mendicanti laidi, deformi, vicini che si scateneranno a un certo punto contro la loro protettrice. Un regista innamorato di lei la salverà dal peggio.

IL GIORNO PIU' CORTO, al Cristallo.

Sfruttando la facile contraffazione del titolo d'un film di successo (si tratta in programma), ecco il regista Sergio Corbucci presentare una serie di parodie delle spettacolari pellicole belliche premiate di ultimissimi interpreti. Sulla falsariga, soprattutto, della mastodontica Grande guerra, l'ultima «prima visione» mostra, dopo un ampio preambolo sicilo-maltese, Francoli e Ingrassia diventare combattenti contro voglia e per sbaglio, sostituendo all'epico pleureur-del film con Gordi e Gassman, fantasiosi del '53, varie trovate farsesche più spiritose, anche se sarcasticamente spassose.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E MUSICHE

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-745*

Alfieri: ore 21,15 Comp. C. Dapporto in «Babilonia». Ult. sett. Carignano: ore 21,15 «Lo scolastico» novità in 3 tempi di D. Fabbri, con Ernesta Calindri.

Conservatorio: domani 21,15 Unione Musicale: Quartetto Lasalle di Cincinnati.

Araldo: ore 21,15 'la Piccola Ribalta Dialettale 'in «Cino Pala» di Carlo Trabucco.

Alcione: Rivista Sbarra - Carini ore 15-18-21,15.

Fiat Lingotto: Gran Comp. Riv. 15-16-21.

Maffei: «Vamp e Vampiri» Rivista M. Ferrero - Rosanero - M. Giosi. Viet. min. 18. Ore 15-18-21.15.

Kursaal Torino Esposizioni (Salone dell'Auto): 10-12; 15,30-18,30; 21-24

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 9-12; 15.15 e 21-23.

Nuovo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 16,30-21,15 «The wedding march» (Sinfonia nuziale) di Erich Von Stroheim, con E. Von Stroheim, Fay Wray, Zasu Pitts, (Stat) Uniti 1926-1927, edizione originale con didascalie in inglese, minuti 100. Vietato min.)

Al Flecida Club (p. Solferino, tel. 42-322): 21-2 Boccaccio d'Andri, Canta Sergia Garielle

Al Nirvana: 16-21 Bergione Rosati Arlecchino: 16,30-21,15 M. Guidi. Augusto Nunva: 16-21 Bonucelli Bruno Valentino: 16-21 cantano M. Pia Parello, Antonio Vasquez. Castellino 16,30-21,15 Comp. Novelli

Eden Bazar: 16-21 Piero Fasano. **Faro Danze**: 16,30-2) L. Paveroni. **Gandia**: ore 16-22 Leo Guidi. **Gay Sala** (Pomba 7): 16,30-21 Ennio e i 4 Angeli. Consum. gratuita. **Gran Mago**: 21 Comp. Nino Spano **Hollywood** 16-21 Compl. Chi-co-che **La Cicala Danze**: 16-21 Ferrarone. **La Perla**: 16-21 Remo Marsigli. **La Serenella Lanfranco-Dellavigna**. **Le Rat**: 16-21 Angelo e suoi Angeli Tutti. gg. scuola ballo gratuita. **Maxanna Danze** (p. Massaua): 21 orch. Lucia, canta Giulio Stegani. **Principe**: 16-21 Mile e l... Diversi. **Tramontino**: 16 30-21 Righi e Sallin.

Chatham Bar Night Club, T. Reno 3 Chez Louis (Fr. Tramazzi 5) Alta Colombia: Attrazioni internazion. **Estoril Club**: Attrazioni internaz. **Moulin Rouge**: Attr. Gelmini Boys **Taverniette**: Attraz. internaz. 23-4.

Abaljour (Sacchi 28 - t. 43-026): ore 16-21 «Carnevale 1953». **Acquario Invernale** (c. Moncalieri 145, t. 683-690): ore 21; fest. 16-21. **Al Bagatelle Esquire Club**, Cavour 2, t. 675-973: Subalpina 8, 16 - 21; sabato e festivi 16 - 21. **Caprice Whisky à Gogo** (v. Sacchi 10, t. 521-528) 21; sab. e fest. 16-21. **Centro Club** - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 16-21 **Holiday Whisky** Vinzaglio 3. 18-21. **Lido Whisky** (c. Moncalieri 423, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21. Serata prolungata. **Monkey Club Whisky à Gogo** (via Granaci 10, tel. 41-078): ore 21-1. **Villa Gay Whisky à Gogo** (c. Moncalieri 12): ore 21; festivi 16-21. **Whisky Notte** (v. Golto a. v. Pio V tel. 697-863) 16-21; sab. fest. 16-21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Viridiana», di Luis Buñuel, con Silvia Pinal, Francisco Rabal, F. Rey. Viet. min. 18.

Astor: «La amante adorata» Gérard Blain, Annette Stroyberg, B. Gasmann, Nino Castelnuovo.

Corso: «Va e uccidi» P. Simitra, Laurence Harvey, J. Leigh.

Cristallo: «Il giorno più corto» di Sergio Corbucci, con 58 attori di fama mondiale.

Doria: «Questa è la mia vita» Anna Karina, Sady Rebbot.

Ideal: «Il giorno più lungo» J. Wayne, Mitchum, Burton, Fonda. Aperi. 14.35. Film ore 15-18,30; ultimo ore 22. Ingresso L. 750.

Lux: «Folliti 8 ½» con M. Mastroianni, C. Cardinale, A. Aimée. Inizio film ore 14-16,45-19,00-22,15.

Nazionale: «I don Giovanni della Costa Azzurra» tech., scope, A. Strayberg, G. Ferzetti, D. Rocco. 2 Rossi Drago, Murgia. Viet. 14

Regent: «Gli ammutinati del Bounty» Marlon Brando, T. Howard, Richard Harris, tech. (Ap. ore 14, con secondo tempo) 16,30-18,50. Ultima ore 22.

Romano: «West Side Story», Natalie Wood, Russ Tamblyn, tech scope; 10 premi Oscar. Inizio dei film: 14-16,40-19,30-22,30.

Vittoria: «La donna nel mondo» (Eva seminuda) di Gualtiero Jacopetti, tecnicolor

Ariston: «Biancaneve e i 7 nani» di Walt Disney, tecnicolor

Arlecchino: «Il sorpasso» Gassman, C. Spaak, J. L. Trintignant.

Augustus: «La parmigiana» N. Manfredi, C. Spaak, S. Mauriano e Didi Perego. Vietato minori 14.

Capitol: «Venere imperiale» tec. Gina Lollobrigida, Stephen Boyd.

Torino: «Tarzan il magnifico» Yul Brynner, Tony Curtis, col. Ap. 16.

Alexandre: «Smog» Enrico Maria Salerno, A. Girardot, R. Salvatori

Faro: «Due contro tutti» colori. W. Chiari, R. Vianello, A. Tieri.

Fiamma: «Barabbo» superscop. tech. Anthony Quinn, S. Mangano, Chapman, Palmer, Jurado.

Hollywood: «Il fantasma dell'opera» tech. Herbert Lom, H. Evans.

Maffei: «Vamp e Vampiri» Rivista M. Ferrero - Rosanero - M. Giosi. Vietato anni 18. Dr. 15-18-21.15.

Film: «Cuba» al martire tecnic.

Massima: «Jules e Jim» Jeanne Moreau. Vietato anni 18.

Mostrupol: «L'attimo della violenza» L. Caron, D. Niven, Robertson

Orfeo: «Il fantasma dell'opera» tecnicolor, Herbert Lom.

Principe: «Il fantasma dell'opera» tecn. H. Lom, R. Sears.

Stabile: «Jules e Jim» con Jeanne Moreau. Vietato minori anni 18.

Adriana: «Agi Murad il diavolo bianco» tecn. S. Reeves, G. Moll.

Alcione: «Fantasmi a Roma» tec. e Riv. Sbarra-Carini 15-18-21.15.

Alpi: «Tarzan e la fontana magica» Lex Barker, B. Joyce.

La Perla: «L'ispettore» sc. tecn. con Stephen Boyd, Dolores Hart.

Regina Margherita contro i gangsters

Artù: «Ulisse contro Ercole» G. Marshall, S. Panaro. Aperi. ore 15.

Crescenza: «Il re dei re» scope, tecnicolor, Jeffrey Hunter.

Gillenga Fabiani: Il vendicatore, col. **Po**: «La vendetta selvaggia» tecn. **P. Nuova**: «A noi piace fradicio» e «Esecuzione al tramonto».

S. Felice: «Cacciatore d'indiani» sc. tec. K. Douglas, E. Martinelli

Esperia: «La primavera romana della signora Stone» tec. A. M. Giardini «Lo italiano e l'amore»

Miraflori: «I normanni»

S. Rita: «Drakut il vendicatore» sc. col. B. Nelson e W. Guida.

Vinzaglio: «La banda Casaroli» Salvadori. Milian, Brialy. Viet 14

Milano: «Londra a mezzanotte» tecnic, scope, Jayne Mansfield.

Fréjus: «Scaramouche» technic. con Stewart Granger.

Nuovo: «Silvestro contro tutti» cartoni anim. a colori. Aperi. 14.

N. Fusio: «L'orribile segreto del Dr. Hichcock» B. Steele. V. 18. A. 14

Artisti: «Banda del deserto» scope.

Belgio: «Orribile segreto del Dr Hichcock» technic. B Steele.

Geralia: «Josette il canto del Pungiglione» technic. Josette.

Ideiana: «Donna di notte» techn.

Orpea: «Domenica d'estate» tech V. Vanetz: «Birdi del doppio gioco» M. Carotenuto, G. Bramieri.

Astra: «Londra a mezzanotte» sc. technicolor, Jayne Mansfield.

Borsieri: «Ultima spedizione» techn. Burt Lancaster, J. Peters.

Elio: «Italiane e l'amore» Vivi.

Massaua: «Barabba» scope, tech Anthony Quinn, Silvana Mangano, V. Gassman, Palance, Jurado

Odeon: «La spada magica» A. 14.30.

Star: «Orribile segreto Dr. Hichcock» tec. B. Steele. Vietato a 18

Adua: «La grande vallata» col. R. Podestà e Var. 16,30-21,30.

Aurora: «La banda del buco» C. Villa, M. Carotenuto.

Brenta: «Il tesoro dei barbari»

Edelweiss: «Furia amazzonia» tech. Audie Murphy, Cary Grant.

Fersina: «Io bacio, tu baci» e Gran Campagnia Rivista 15-18-21.

Lanieri: «Ben Hur» tec. U. 21.15.

Major: «Una storia milanese» V. 18

Nord: «Atlantide continente perduto» tec. A. Hall, J. Taylor.

Palermo: «5 settimane in pallone»

Sociale: «Lolotta e mezzanotte» col. J. Mansfield. Viet. 18.

Zenit: «Buffalo Bill» technic. A. Quinn, J. Mc Crea, M. O'Hara.

Darsili: «Ben Hur» tech U. 21.15.

Dubini: «La mia geisha» tec. S. Mc Laine, T. Mantand, Robinson.

Colosseo: «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, De Filippo.

Continental: «La bellezza di Ippolita» G. Lollobrigida, Salerno.

Flora: «Fra Diavolo» Crik e Croc.

Italia: «La banda Casaroli» Salvatori, Milian Brialy. Viet. 14. A. 14.

Maderna: «Assanti si chiage di turno» e «Passaporto per Cordova».

Piemonte: «L'orribile segreto di Hitchcock» technicolor. B. Steele.

S. Carlo: «Il cavaliere del misterio» A. Ladd, Mellina, tec. Ap. 14.

Speche: «Gli intrepidi» technic.

Diana: «Fanny», tech. L. Caron, M. Chevalier, Charles Boyer.

Ebra: «L'ultima carovana».

Roma: «Canzoni lampo di twist»

Alba: «Le orientali» technicolor

Ambra: «Passaggio di notte» col. J. Stewart, Audie Murphy. Ap. 14.

Apollo: «Londra a mezzanotte» tecnic. scope, Jayne Mansfield.

Edera: «Ammutinati di Samar» tecnic scope, George Montgomery.

Loco (v. Lucento): «Geremia cane e spia» F. Mc Murray, J. Hagen.

Lucento «I delfini» Cardinale. Viet.

Ostiglia: «Vita privata» technicon B. Bardot, M. Mastroianni.

Massola: «Spartacus» K. Douglas

Splendor: «13 pistole dei West» con Corinna Calvet e J. Carrol.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astra, Aurora, Capitol, Continental, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutetia, Smeraldo, Odeon, Olimpia, Orfeo, Sampaolo, Sociale, Spezia e Vittoria. Teatro Carignano: Compagnia Calindri-Perego. Ubaldi all'Enal). Per giovedì: Teatro Alfieri: Compagnia Dapporto (biglietti all'Enal).

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Il chitarrista Brassens tra i timidi eroi di Clair

Sul Secondo canale *Quartiere dei lillà* è l'ultimo film del ciclo dedicato al celebre regista francese - Sul Primo un microsolco per l'ONU e uno sceneggiato con Red Skelton

Dopo la consueta trasmissione di Tribuna elettorale in cui parlerà l'on. Malagodi segretario del partito liberale, i programmi serali del primo canale presentano un racconto sceneggiato con Red Skelton e Keenan Wynn dal titolo «Un vecchio attore».

Sarà quindi illustrato il disco microsolco inciso da un gruppo di celebri cantanti fra cui Louis Armstrong, Bing Crosby, Doris Day, Ella Fitzgerald, Mahalia Jackson), praticamente, a favore dei rifugiati assistiti dalle Nazioni Unite.

* *

Con Quartiere dei lillà (1957) si conclude stasera sul «Secondo» la serie dei film di René Clair, che ha tenuto il teleschermo per otto settimane. Quartiere dei lillà, atleticamente perfetto e velato da una struggente malinconia è interpretato da tre eccellenti attori: Pierre Brasseur, Georges Brassens (che deve a questo film il suo «lancio» come chansonnier) e Henri Vidal. Stasera Vittorio De Sica e Gian Luigi Rondi, che ha curato la serie dei film di Clair, presenteranno quest'opera.

Juju, protagonista della vicenda, è un fannullone, ubriacone, ma di buon cuore, che vive nel Quartiere dei lillà, alla periferia di Parigi, e abita in un tugurio, con la madre, che compra e vende vestiti usati, e la sorella sarta. Juju ha un amico, suonatore di chitarra, detto l'«Artista», che dilloggia solo in una casetta ai margini di un prato.

Una mattina i poliziotti, inseguendo il fuorilegge Barbier, responsabile di vari omicidi, fanno alcune perquisizioni nel Quartiere dei lillà. Approfittando della confusione, Juju ruba delle scatole di fegato grasso nella bottega di un droghiere e le porta a casa dell'amico «Artista». Quando le guardie, che cercano Barbier, si avvicinano alla casa dell'«Artista», i due amici gettano le scatole di fegato dalla finestra; poi, andati via i poliziotti, si affrettano a ricuperarle.

Ritornati in casa, essi hanno la sgradita sorpresa di trovarvi un giovane che, col mitra spianato, l'invita a tacere. Quell'uomo è proprio Barbier, che i due sono costretti a nascondere in cantina. Il bandito è fabbricante e i due devono anche curarlo; poi, quando si rimette in salute, essi devono procurargli un posto in un aereo e un passaporto falso. Intanto Maria, la figlia di Alfonso (padrona della bettola frequentata da Juju e dall'«Artista») ha letto sui giornali la narrazione delle gesta di Barbier, corredata di una foto del bel bandito, e rimane affascinata da costui. Da vari indizi essa comprende che Barbier dev'essere nascosto in casa dell'«Artista».

Approfittando di un'assenza dell'«Artista», Maria riesce a entrare nel rifugio del bandito; essa vuol parlare a Barbier, il quale sta per andarsi, ma poi, fingo di essersi innamorato di lei e la lascia. Maria se ne va col cuore sconvolto e, in seguito, ritorna a far visita a Barbier quando Juju e l'«Artista» sono assenti da casa. Nel frattempo i due amici hanno procurato a Barbier il passaporto falso: ora il bandito potrà fuggire con Maria, che penserà a procurare il denaro necessario, rubandolo al padre.

Quando Barbier confessa cinicamente a Juju di aver corteggiato Maria, che non ama, solamente per avere da lei il denaro, Juju si infuria. Egli non permette che Maria sia ingannata: si avventa contro Barbier e, nella colluttazione, lo uccide.

* *

In collegamento eurovisivo con la «Free Trade Hall» di Manchester (Inghilterra), stasera, alle ore 23 sul Secondo Canale, sarà trasmesso per il programma «International Concert Hall» un Concerto sinfonico diretto da Sir John Barbirolli, con la partecipazione del violinista Paul Tortelier. Saranno eseguiti: la sinfonia della «Semiramide», di Gioacchino Rossini, e il «Concerto in si minore op. 104», di Dvorak.

Sul secondo canale una «Galleria del jazz»

Roma, martedì sera.

Il Secondo canale tv sta preparando una nuova serie di «Galleria del jazz» che prevede, come per la precedente edizione, la partecipazione dei più noti solisti e complessi internazionali. Sono già stati ospiti degli studi televisivi di Roma, per le registrazioni che faranno parte del nuovo ciclo, il sax tenore Zoot Sims, il pianista Les Mc Cann, Charlie Bird alla chitarra.

Mitzi e il suo cantante

Mitzi Gaynor abbraccia sorridendo il cantante Robert Goulet dopo un concerto al Flamenco Hotel, di cui l'attrice è proprietaria (Telefoto a «Stampa Sera»)

Si prepara il varietà musicale **RENDEZ-VOUS**

Carosone torna sul video con gli «ospiti» della Renaud

Il cantante napoletano ha deciso di riprendere l'attività - Allo spettacolo della "vedette" francese parteciperanno anche Paolo Poli e Winifred Atwell

La cantante francese Lina Renaud sopiterà il redivivo Carosone nel suo «show» che andrà in onda ad aprile in tv

ROMA, martedì sera.

Renato Carosone torna sul video. La notizia, che certamente farà molto piacere ai numerosissimi ammiratori del pianista e compositore partenopeo, è stata data ufficialmente dalla Direzione Programmi di via del Babuino. Tutti ricordano con quanta passione furono seguite, alcuni anni fa, le vicende del simpatico maestro che dal video volle dare un patetico addio al suo pubblico. Poi le sue condizioni di salute fortunatamente migliorarono, e così lo scorso anno si ebbe una prima «rentrée», nella serie «Carosone racconta». Ora si avrà il ritorno definitivo.

L'occasione è stata fornita da «Rendez vous», uno spettacolo musicale che andrà in onda sul Secondo in aprile, al termine di «Leggerissimo». Vedette della trasmissione sarà Lina Renaud, che attualmente sta riscuotendo larghissimo successo al «Lido» di Parigi. Lasciato per qualche giorno il celebre «music hall» degli «Champs Elysées», Line Renaud è venuta a Roma per perfezionare il contratto e stringere gli accordi con il ballerino e coreografo americano George Reich, che sarà appunto suo «partner» nella trasmissione.

«Dopo il freddo di Parigi — ha dichiarato la famosa vedette in un italiano piuttosto sciolto — ci voleva un po' di sole. Peccato che debba tornarmene "tout de suite"; ma ci rivedremo presto».

Oltre a Carosone e alla Renaud, alla trasmissione prenderà parte pure Paolo Poli; il «professorino» declamerà di volta in volta brani o poesie del passato, su testi appositamente allestiti da Lee Chiesa, uno degli autori dell'ultima edizione di «Canzonissima».

Si prevede inoltre, come è normale nel restante di ogni «show» che si rispetti, una larga partecipazione di ospiti d'onore. Per ora si fa già il nome di Winifred Atwell, la prestigiosa pianista d'origine australiana, che qualche anno fa fu l'iniziatrice di uno stile suggestivo, basato sull'impiego di camere d'eco e di particolari effetti stereofonici.

* *

Giorgio Morandi, Fausto Cigliano, Nini Rosso, Donatella Moretti e Marino Marini si sono trovati insieme per uno «special» dedicato alla giovanissima cantante francese Françoise Hardy. I vecchi lupi della canzone come Fausto Cigliano e Marino Marini hanno subito fraternizzato con la «nouvelle vague» rappresentata da Morandi e dalla Moretti, mentre Nini Rosso, impareggiabile per la sua qualità di musicista, oltre che di cantante, faceva da maestro di cerimonia. Festeggiatissima ovviamente la Hardy, che è considerata, insieme allo scatenato Johnny Halliday, l'idolo di tutti i diciottenni d'oltralpe. Per la quinta puntata di «Musica Hôtel», poi, Françoise Hardy ha presentato alcuni suoi cavalli di battaglia, tra cui «Oh, oh, chérie» e «Je suis d'accord».

a. m.

UNA NOVITA' DI FABBRI AL CARIGNANO

Lo «scoiattolo» cerca Dio nei forzieri del Vaticano

Il protagonista della divertente commedia andata in scena ieri sera è un ladro d'alto bordo - L'ha impersonato con abilità Ernesto Calindri

Pur continuando il discorso sulla religione e sulla fede cattolica che da anni conduce con [illegible] e commedie, questa volta Diego Fabbri ha preferito, come già nel Seduttore, abbandonarsi a quella schietta sua vena comica che quasi mai l'ha tradito quando ad essa si è affidato per trattare, con la mondana letizia di un moderno padre gesuita, argomenti toccati da lui stesso, in altre occasioni, con trepida reverenza.

Fabbri insomma non segue l'adagio che consiglia di non scherzare coi Santi: in questo Scoiattolo rappresentato ieri sera al Carignano egli racconta la storia di un ladro che cerca Dio attraverso il furto.

E infatti che cosa sperava di trovare Edmondo De Cavanis, scassinatore di alto bordo ritiratosi da tempo sugli allori, in una cassaforte del Vaticano se non un segno di Dio, un segno che egli ca invocando sin dalla tormentata giovinezza in seminario? Ormai il denaro non gli interessa più (anche se è rimasto un poco deluso a vederne così tanto nel forziere di una pia istituzione) e se si è appropriato di una unica, e inutilissima, azione del canale di Suez, lo ha fatto solo per onore di firma.

Ma in questo modo, Edmondo spera che un processo in Vaticano — poiché a ciò egli mira — possa nascondere o condannarlo con una sentenza illuminante, quasi che Dio, ancora una volta provocato, debba in quella sede manifestargli e risolvere i suoi dubbi ed angosce.

Troppo facile, gli obietta il cardinale che si è preso la briga di sciogliere l'intricata matassa e che ha indagato con sottigliezza nel passato dello «Scoiattolo» gustosamente riscoprendolo, a poco a poco, anche per lo spettatore. Troppo facile, e assurdo, in Vaticano hanno altro da pensare che affannarsi «Se ci sei batti un colpo» del nostro testimone; e costui, ritiene il prelato, dovrà essere consegnato al braccio secolare, anche se in verità non ha rubato niente, ed essere punito per avere anteposto la fantasia alla ragione.

A questo punto, non resta all'autore che ravvedersi, seguendo le sue inclinazioni per il sovrannaturale sulla scena, il giudizio del cardinale e, con una sorta di sorridente e lieve miracolo, fare prevalere la fantasia sulla ragione: una voce dall'alto, in un'aura vagamente irreale, manderà assolto Edmondo.

Se Fabbri non ha neppure questa volta rinunciato ai suoi soavi prodigi, lo ha fatto tuttavia con garbo e leggerezza; ed anche con la consueta abilità di un teatrante che, prima di offrire la soluzione di un mistero quasi poliziesco, tira la corda quel tanto che basta ad agguzzare, ma non a stancare, la curiosità del pubblico. Si aggiunga la lepidezza di un dialogo che astutamente non risparmia frecciate anche al mondo ecclesiastico e si comprenderà come gli spettatori abbiano seguito con interesse e con allegria una commedia meno ambiziosa, ma anche meno pretenziosa, di altre della stesso autore; e tuttavia, nonostante i truccoli del finale, più debole e più discreta di quelle.

Nei panni di un Arsenio Lupin di nuovo genere, Ernesto Calindri si è trovato assai a suo agio e ha recitato con un bellissimo equilibrio che neppure le forzature e la incertezze della regia di Enrico Colosimo sono riuscite a turbare. Altrettanto ha fatto la persona Giuseppe Pertile nel personaggio del vecchio cardinale; Germana Monteverdi e Didi Perego hanno colorito con efficacia le loro figurette; il Liberti, lo Stagni, lo Smith e gli al-

E' attesa oggi a Frassino

La Boschero in Val Varaita per assistere la nonna malata

Frassino, martedì sera.

Dominique Boschero è attesa oggi a Frassino, il paese della Val Varaita in cui trascorse la fanciullezza: vi è stata richiamata urgentemente da un telegramma del nonno, Giovanni Giuliano: «Parti subito, nonna malata. Ti attendiamo».

La nonna dell'attrice è da alcuni giorni costretta a letto a causa d'una grave forma di polmonite e il medico che la cura ha dichiarato che, data l'età avanzata dell'inferma, 70 anni, anche una semplice polmonite può essere molto pericolosa.

La giovane attrice giungerà dunque a Frassino oggi, se gli impegni di lavoro glielo permetteranno. E' certo comunque che Dominique farà di tutto per essere al più presto al capezzale della congiunta, probabilmente accompagnata dal fidanzato, l'attore americano Mark Damon.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15-16,15: Telescuola (Terza classe).
17,30: La tv dei ragazzi: Le avventure di Stanlio e Ollio, film. - Il gatto Felix: «Felix scarifico», cartoni animati.
18,50: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Le tre arti: Rassegna di pittura, scultura e architettura.
19,30: In famiglia, a cura di Padre Mariano.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Tribuna elettorale.
22,05: «Un vecchio attore» racconto sceneggiato. Regia di Ralph Nelson. Int.: Red Skelton, Ed Wynn, Keenan Wynn.
22,55: Presentazione del disco microsolco inciso a favore dei rifugiati assistiti dall'Onu.
23,10: Ultime di Carnevale.
23,55: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: I maestri del cinema: «Quartiere dei lillà», film di René Clair. Interpreti: P. Brasseur, G. Brassens, H. Vidal. Presentazione di V. De Sica.
23 —: (Eurovisione): Inghilterra. In collegamento con la «Free Trade Hall» di Manchester: Concerto sinfonico diretto da sir John Barbirolli.
23,55: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,55-16,15: Telescuola - 16,15: Cagliari: Giro ciclistico della Sardegna - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Nuovi incontri - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Tribuna elettorale - 22,05: (Eurovisione) Da Parigi: Incontro di calcio Francia-Inghilterra - 23,40: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Servizio speciale - 22,20: Musica in pochi - 22,55: Alle soglie della scienza - 23,15: Notte sport.

NUOVI DISCHI

Un'opera sanguigna dell'ultimo Mascagni - L'Orso di Haydn Il "trombone d'oro" di Mario Pezzotta - Spirituals per quattro

Musica classica

IL PICCOLO MARAT (tre dischi Cetra) risale al 1921 ed è la penultima delle opere di Mascagni. In essa l'autore ripete con fortuna lo stile di «Cavalleria» e se quest'ultimo melodramma resta malgrado tutto il capolavoro di Mascagni, nel «Piccolo Marat» il verismo ha un altro significativo esemplare. Musica sanguigna, d'impulso, volta alla rappresentazione immediata dei sentimenti, senza concessioni alle atmosfere estetizzanti dell'epoca. Tale il merito principale dell'opera che si presenta come un ritorno a fonti più pure dopo il lungo indugio su terreni cari agli artisti del decadentismo. A ciò contribuisce il libretto di Giovacchino Forzano, sempre, elementare, persino puerile. L'eccesso di melodicità, giudicato uno allontanarsi del gusto, è qui arginato dalla parola e dall'azione, alle quali la musica aderisce. Ciò non toglie che il declamato mascagnano abbia un respiro sempre ampio, accendendosi di suoi tipici riflessi. Il punto culminante è il duetto d'amore verso la fine del secondo atto, quando Mariella scopre chi è il piccolo Marat e i due giovani si apprestano a fare giustizia dell'Orco. Anche l'ambiente del Terrore è ben sottolineato dalla musica, soprattutto nei cori. E l'ingenuità del lieto fine è riscattata dall'epilogo orchestrale, che contiene la [illegible] d'amore, svanita e malinconica. La registrazione è stata effettuata al [illegible] Festival internazionale del melodramma svoltosi a Sanremo. Vi hanno preso parte l'orchestra sinfonica di quella città diretta da Ottavio Ziino, il coro del teatro comunale di Bologna e un gruppo di ottimi cantanti: ricordiamo Virginia Zeani (Mariella) Giuseppe Giacomini nella parte del protagonista e Nicola Rossi Lemeni, l'Orco.

LA SINFONIA N. 82 «L'ORSO» di Haydn (Decca stereo e mono) è la prima delle sei parigine, importanti perché segnano un consolidamento e un progresso dello stile, che nelle sinfonie precedenti, sembrava essersi un poco addormentato. E' come una nuova carica di energia che esplode negli «allegri» in modo imperativo; il linguaggio si condensa attorno a pochi cellule tematiche, ricavate dall'armonia scolastica quasi a dimostrare quali bellezze possano nascere dalla materia più vile. Il motivo iniziale dell'«Orso», quello superba impennata di note che pare anticipare alla vita, non è che la esposizione dell'accordo di tonica nei suoi elementi. Tutto è semplice e tutto è nuovo, inaudito: l'«allegretto» con le stupende variazioni, il «minuetto» dalla folle gioia pacmbo, il «finale» sul tema dell'orso. Sul verso del disco un'altra sinfonia dello stesso gruppo, la n. 88, più varia forse e non meno ricca di contenuto con l'«allegro» che irrompe dall'«adagio» introduttivo come da una nuvola, il «largo» «capriccio» che dall'oscurità del breve tema sale a zone di azzurro, il «minuetto» e il «finale» dai prezionismi mozartiani. Ernest Ansermet si dimostra perfetto nell'arte rococò, benché la sua specialità sia l'impressionismo: le linee sono chiare, il gioco curiosamente bilanciato. L'orchestra della Svizzera romanza segue con docilità il suo umano e giocoso capo.

f. d. d.

Musica leggera

★ **IL TROMBONE D'ORO** «made in Italy», Mario Pezzotta, dopo una breve parentesi di vacanza, torna alla ribalta musicale con alcuni succosi dischi in cui lo stile dixieland ha il sopravvento. La Fonit lancia «Bacia per bacio» (dal film «Tropico di notte») e «Do-wada-du», «Oh baby kiss me», «Love in bloom», «Schiaffi in blues» e «Blues sentimentale». Abbiamo già parlato in questa rubrica della bravura di Pezzotta, ora ne riconfermiamo le qualità.

★ **GLI SPIRITUALS** sono i canti negri di sincero contenuto religioso. Hanno l'impronta dell'abilità d'improvvisare della gente di colore. Il Golden Gate Quartet è famoso per questo, non soltanto agli appassionati di jazz. Per la Columbia il complesso ha inciso: «Every time I feel the spirit», «Judgment day», «Rinchibi the wheel», «Alabama bound».

★ **UNA BELLA RIONDA** figura nella copertina che racchiude il 45 giri della Ri-Fi Record «Get off the moon», e «Sherry»: si tratta della coppia notevole del disco, anche se l'orchestra di Hugo Montenegro fa di tutto per convincerci.

★ **UNA PASSEGGIATA ROMANTICA** lungo i "quais" di Parigi: questo è l'invito di un 33 giri lungo durata, edito ora dalla Voce del Padrone. Si intitola «Da un juke-box lungo la Senna» e raccoglie dodici successi, tra cui «Chariot», «J'entends siffler le train», «A quoi ça sert l'amour», «Et maintenant», «Va-t'en», «Il faut savoir», «Dernière balade» e così via. Ne sono interpreti: Edith Piaf, Gilbert Bécaud, Les Chats Sauvages, Richard Anthony, Theo Sarapo, l'orchestra di Franck Pourcel.

a. a.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico alle 17,25 sul Nazionale - *Tutti in gara* sul Secondo (20,35)

MARTEDI' 26 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1 m. 257,3, Torino m.f. I) — Ore 7,15: Giornale - 10,15: La radio della arti casalinghe - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 22: Programma per i ragazzi - 16,30: Concerto del disco: musica da camera - 17: Giornale.

Ore 17,25: Concerto sinfonico diretto da Luigi Colonna, con la partecipazione del mezzo soprano Elisabeth Hoengen, violoncello e Alessandro Scarlatti e di Napoli - 18,25: Bibliografico - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,20: Motori in pista - 20: Giornale - 20,25: Complessi italiani.

Ore 21,05: Tribuna elettorale - Inaugurazione del Duo Manardi-Lucchi - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 357,1, Torino m.f. II, Alessandria, Biella Cuneo m. 100,3) — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Discorama - 15: Album di canzoni - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura, interpreti famosi: Jean Sablon - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - Ore di Scarlatina: servizio speciale sulla lapa Alpino-Orsolano - 16,50: Festa unica: canti popolari italiani - 17: Settimo panoramico - 17,30: Giornale.

Ore 17,35: Non tutto ma di tutto: Piccola enciclopedia popolare - 17,45: Ila Pasillurea (Maria Carrara) in radiocanzone presenta: «Il vostro juke-box», programma realizzato con la collaborazione del pubblico - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,20: Radiosera - 19,50: Musica da ballo - 20,20: Giornale.

Ore 20,35: Mike Bongiorno presenta: Tutto in casa, gioco musicale a premi, Orchestra diretta da Pino Calvi - 21,30: Giornale - 21,35: Ieri, stasera, domani - 21,45: Musica da ballo - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 319,5, Torino m.f. III) — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Panorama delle idee - 19: Musiche di Claude Debussy - 19,15: La Rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Musiche dalle riviste - 20,40: Musiche di Georges Auric - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Problemi d'interpretazione musicale - 22,15: «Agnese», racconto di Pablo Antonio Quadra - 22,45: Orsa Minore: La musica, oggi.

MERCOLEDI' 27 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,45: Fogli d'album - 9,05: I classici della musica leggera - 9,30: Antologia operistica - 10,30: La radio per la scuola - 11,15: Duetto - 11,30: Il concerto - 12: Giornale - 12,35-14: Mirabilandia per due - 13: Giornale - 15,15: La corrida da salone - 15,30: Parata di successi - 16,45: L'orchestra di Fredy Martin - 16: Programmi per i piccoli - 17: Giornale - 17,25: Concerto di musica operistica - 18,40: Musica leggera greca - 19,20: Motori in pista - 20: Giornale - 20,30: Fantasia - 21,05: Tribuna elettorale - Incl: «Cecilia», commedia di L. Rellos

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 9: Pentagramma italiano - 9,15: Ritmi-fantasia - 9,30: Giornale - 9,35: Giardino d'inverno - 10,30: Giornale - 10,35: Canzoni, canzoni - 11: Musica per orchestra d'archi - 11,30: Giornale - 12: Terza in brio - 13: La signora della 13 - 13,30: Giornale - 13,50: Il disco del giorno - 14: Trad alla ribalta - 14,30: Giornale - Roma di Milano - 15: Aria di casa nostra - 15,15: Ritmi in cantina - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Giro della Sardegna - 16,50: Musiche di Beethoven e Liszt - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto, Parata d'orchestre - 18,30: Giornale - 18,35: Classe Unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,20: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale - 20,35: Club - 21: Musiche di Schubert - 21,30: Giornale - 21,35: Giro a tutti gusto - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultima quarta.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Novità librarie - 19: Musiche di Mendelssohn, Barthold - 19,15: La Rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Weber - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: La Reina el Silvio Negro - 21,30: Musiche di Bach - 22,15: Dylan Thomas - 23,45: Orsa Minore.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

CAPO reparto, diplomato, esperto lavorazioni seria, civili, militari offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3030 — Torino».

CAPOREPARTO esperto rotativa offresi per referenziata dattilografa per reparto grafico. Telefonare 734-928. A19130

CENTRALINISTA 18enne, presenza, pratica, di impiego offresi. Telef. 523-902 mattina. A16374

CERCASI lavoro serale quantità dattilografia commerciale inglese francese. Telefonare 371-830. A15338

COMMESSA nell'ottica referenziata offresi [illegible]. Telefonare 388-404, via Passalacqua 16. A16716

CORRISPONDENTE francese inglese pratica esportazione offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DATTILOGRAFA, buona cultura, presentabile, auto propria, accompagnerebbesi presso famiglia, responsabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DISEGNATRICE dattilografa offresi per [illegible] disegnatore tipi per macchine utensili. Telefonare 232-[illegible]. A19020

DISEGNATORE particolarista offresi per miglioramento tipi ann 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3033 — Torino».

EX carabiniere offresi seria ditta anche subito, frequenza III anno ragioneria. Telefonare 839-787, ore 8-12 mattino.

ESTETISTA esperienza decennale, diploma [illegible] offresi seria casa. Telefonare [illegible]. A18682

FARMACISTA scrivetevi: pubblicazioni periodiche, orario ridotto, qualunque sistemazione. Scrivere condizioni: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

GEOMETRA esperto preventivi conduzione ufficio impresa sorveglianza cantieri impiegherebbesi. Telefonare 237-588.

GIOVANE infermiera diplomata Italia presenta pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 360-338, A12845

GIOVANE militarmente diploma Ragioneria [illegible] studio. Telefonare 341-301. A19327

GIOVANE [illegible] studi superiori sezioni contabilità offresi. Tel. 683-716.

GIOVANE ragioniera commessa, bella presenza, pratica lavori ufficio, occupazioni. Telefonare 360-338.

INGEGNERE trentaseienne, lunga pratica officina, esperto tempi, metodi, cicli lavorazione, controllo qualità, manutenzione preventiva, capo officina, offresi adeguata mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7307 — Torino». A19413

IMPIEGANTE 21enne dattilocomptometrista offresi per impiego. Telef. 483-922.

LAUREANDO lingua offresi lavoro mezza giornata o [illegible] es interessante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6451 — Torino». A18387

MAGAZZINIERE 27enne, ricambi accessori auto, [illegible] scarico offresi. Telefonare 790-876. A16505

MAGAZZINIERE contabile offresi seria ditta conf[illegible]. Telefonare 857-005.

MAITRE 4 lingue dinamico [illegible] a nuovo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7287 — Torino» A19341

NEO ragioniere offresi primo impiego presso seria ditta o come aiuto magazziniere. Nevo, corso Re Umberto 31, presso Laghezza. A12989

**NUBILE BELLA PRESENZA IMPIEGHEREBBESI DAMA COMPAGNIA, CINETYRIER CASA, MASSIMA SERIETA' REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4323 — TORINO».

OCCUPERESTI preferibilmente massa giornata pensionato giovanile pratico lavori ufficio paghe contributi, massimi fiducia. Telefonare 483-220.

ODONTOTECNICO lunga pratica offresi studio medico dentistico o laboratorio. Telefonare 732-040. A19395

PERITO elettrotecnico libero ore pomeridiane cerca occupazione. Tel. 581-858.

PERITO elettrotecnico lunga esperienza offresi ore libere progettazione consulenza impianti elettrici alta e bassa tensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7228 — Torino» A19324

PRATICA lavori ufficio assicurazioni persona matura occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7317 — Torino».

PRIMAMOTORISTA operaio Audi complessivo aiuto contabile dattiloscrivente ventitreenne esperienza media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino» A19961

QUARANTACINQUENNE [illegible] comperebbesi fallerino inviare curriculum. Amoroso, Po 5. A19300

RAGIONIERE impiegato, libero [illegible] mattinata, offresi tutti lavori uffici, paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3472 — Torino». A19098

RAGIONIERE offresi lavori ufficio ore pomeridiane sabato disponibile, auto. Telefonare 722-389. A19165

RAGIONIERE pensionato occuperebbesi presso giornata tenuta, revisione contabilità, lavori amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3016 — Torino».

RAGIONIERE ventenne militarmente referenziato, libero subito offresi qualsiasi impiego. Telefonare 652-650.

RADIOMERE trentenne [illegible] offresi. Telefonare 597-623: 9-14. sera.

SEDICENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio paghe contributi. Referenze ottime, offresi. Telefonare 652-934.

SEGRETARIA d'albergo, pratica bureau patente auto disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino». A18733

SIGNORA 35enne ottima presenza, referenziata, massima serietà, offresi custode o commissa. Esaminerebbe offerta adeguata anche responsabilità. Telefonare 743-804 pasti. A19308

SIGNORINA scuola superiore inglese francese offresi pomeriggio. Telefonare 776-854 pomeriggio. A19447

SIGNORINA 20enne pratica contabilità paghe contributi occuperebbesi presso piccola o media industria. Telef. 772-760.

STENODATTILOGRAFA 20enne pratica lavori ufficio, seria, volitiva, il impiego offresi presso importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7297 — Torino». A15878

TECNICO, montaggi apparecchiature elettriche, collaudatore, offresi. Tel. 774-504.

TEDESCO commerciale pensionato mezza giornata o domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4350 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE, cultura media, lingua esperantista buona tecnica vendita articoli largo consumo, compagno pranzi[illegible], macchina propria offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7300 — Torino» A19396

VENTIDUENNE piemontese militare esente II assicurazioni commerciale buone referenze occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4324 — Torino».

VENTIDUENNE presenza, militesente, commerciali, dattilografo, pratica lavori ufficio corrispondenza bilanci, miti pretese, libero subito Telefonare 611-541.

VENTI-QUATTRENNE pratica contabilità lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 334-289. A18006

VENTISEIENNE seconde cosmetiche serie, buon inglese francese, distinta, referenziata, impiegherebbesi, possibilità carriera. Telefonare [illegible] A19390

VENTOTTENNE diploma liceale compierebbesi impiegato anche magazzino, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A18126

VENTUNENNE cerca impiego anche contoterzista. Referenze ottime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7214 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A.A.A. IMPORTANTE società assume elemento buona cultura residente Torino anche parzialmente libero. Presentarsi via Garibaldi 33, 2° piano. 100

ALPALINGUE, Valsesa 6, ricerca rappresentanti inserzionisti serie lingue campo economico. 1367

ASSUMIAMO ragioniere pratico contabilità generale media azienda. Scrivere dettagliando e indicando referenze a: «Pubblicità Stampa 8480 — Torino».

ASSUMIAMO elementi femminili lavoro poco[illegible] ottimo editoriale. Presentarsi 9-12: Sacco, Principi Amja 22.

AUTOSCUOLA [illegible] insegnante autorizzato. Telefonare 826-401 ore ufficio.

AVVOCATO cerca dattilografa primo impiego 15enne-18enne. Telefonare 44-849.

AZIENDA meccanica presso trasferimento Lanzi assume giovane intelligente, pratica ufficio. Telefonare 368-034.

BERNASCO, signorina veniamo corsi per ufficio vendite. Presentarsi ore 10-12: Cum FAI, via Alfieri 17, Torino.

BIGLIETTISTA disegnatore o disegnatrice addetto alle vendite, acquisto arredamento, mobili moderni cerca. Da Padova, via Santa [illegible] Torino. A19808

BRINASCO, stagnatori e alloggio e dattilografa grafica ufficio. Tel. 687-285.

CERCASI da importante industria piccola signorina possibilmente pratica pelle e dattilografia. Telefonare 70-798.

CERCASI pratico libero da impegni per Tessilmoda, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7178 — Torino».

CERCASI 14-15enne prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4765 — Torino».

CERCHIAMO signorina maggiorenne per Parigi lavoro continuo dattilografia svariati lavori ufficio perfetta corrispondente interlocutrice francese tutta presente. Indirizzare offerte scritte preferibilmente: monsieur Scarini, 11, avenue Barzeau, Montlucon.

CERCO segretaria per studio professionale [illegible] mensili. Tel. 529-300 ore ufficio. A19142

COMPUTISTA 15-17enne seria precisa intelligente, anche prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4225 — Torino». A18990

DISEGNATORE attrezzista II categoria macchine per stabilimento Cuneese [illegible]. Telefonare 330-260. A18301

DITTA cerca impiegata solo pomeriggio. Telefonare 53-016 ore ufficio.

GRANDE Compagnia Assicurazioni, con filiazione a Torino, assume stabilmente giovane periodo prova, giovani volenterosi Torino, media cultura, per lavoro organizzato. Preferenza per persona pratiche nella trattazione affari o conoscenze introduttive nel campo commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 400 — Torino». 336

IMPIEGATA pratica ufficio approvvigionamenti calcolo ed orario, buona conoscenza corrispondenza, ricerca importante moderna industria. Dettagliare curriculum ed pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3049 — Torino». A19979

IMPORTANTE società cerca giovane compatibile [illegible]. Scrivere ed allegati, anni compiuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1424 — Torino». A17183

INSEGNANTE cerca ditta Diella, via Stampa 44. A15493

INDUSTRIA metalmeccanica assume per ufficio commerciale studio corrispondenza [illegible] francese inglese preferibilmente pratica. Dettagliare [illegible] curriculum studio riservata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino».

INDUSTRIA cornici cerca bravo capofabbrica. Stipendio interessante. Possibilità alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7301 — Torino». A12398

INGEGNERE lunga pratica specializzato progettazione esecuzione impianti termici sanitari condizionamento cerca per Roma seria società. Presso, curriculum vitae, Casella 357 P Stp, Milano.

MAGAZZINO ingrosso materiale elettrico radio TV cerca impiegata e piazzisti [illegible] per Torino e Piemonte. Telefonare 877-110. A16442

MOTATO cerca dattilografia veloce, precisa, possibilmente pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7139 — Torino». A16392

OROLOGERIA centrale assume aiuto commesso 18-20 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7274 — Torino».

PER sviluppo settori convenzionali, primaria Ditta Assicurativa assume stabilmente personale maschile ed femminile 25-40 anni cultura media, presenza, intelligenza, effettiva residenza Torino ed provincia. Retribuzione base iniziale 840.000 annue oltre interessenze ed provvigioni oggi. Presentarsi con offerta via Botero 25 seconda piazza.

SIGNORE-INE produttori articoli propaganda, forte guadagno, serissimi. Telefonare 324-435. A19218

SIGNORINA 18-20enne cercasi per ufficio vendite esterne. Presentarsi ore 10-12: Com. FAI, via Alfieri 17.

SOCIETA' serve giovane stenodattilografa centralinista [illegible] primo impiego. Referenze. Telefonare 683-400. A15782

SOCIETA' Corrias cerca operatrice 18-22 pratica pagina ed stabilimento. Massimo 25anne. Manoscrivere specificando pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8363 — Torino». A17871

STABILIMENTO zona Stradale cerca personale qualificato pratico esperienza, conoscenza inglese stenodattilografia. Scrivere presentando referenze ai soli esperti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3024 — Torino». A18858

STUDIO ragioneria cerca 1 apprendista e 1 impiegata per sè e ditta cliente. Presentarsi: rag. Bollino, Cermaia 16, Torino. A19003

UFFICIO vendita cerca impiegato volenteroso aiuto anche con leggera invalidità, indispensabili ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1447 — Torino». 18798

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE 16enne verniciatore offresi presso seria [illegible]. Telefonare 385-872.

ALESATORE 1, 30 anni pratica buon fornitore sanità manipoli operatore elettrici forni radioli offresi. Tel. 691-078.

APPRENDISTA 16enne cerca impiego elettricista radio televisione. Telefonare 512-454. A18449

AUTISTA con patente D pratico di città e provincia occuperebbesi città o privato ottima referenze, libero subito. Telefonare 273-383. A19418

AUTISTA D pratichissimo zone Stabilimenti qualsiasi ragione città offresi. Telefonare 889-888. A19163

AUTISTA esperientissimo anni 37 munito di passaporto patente D cerca seria industria o famiglia signorile, disposto trasferirsi anche nel Sud. Tel. 596-477.

AUTISTA mezza età, attivo libato pratico Torino offresi. Telefonare 523-877.

AUTISTA patente D-E pubblico offresi con militesente o senza. Telef. 767-911.

AUTISTA patente D pratico [illegible] provincia libero subito offresi. Telefonare 620-997. A19297

AUTISTA offresi subito [illegible] ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3043 — Torino».

AUTISTA patente D E pubblico offresi subito. Telefonare 276-623. A19295

AUTISTA patente E vero lavoro su servizi di linea. Telefonare 60-877, Rosso Giovanni. A19261

AUTISTA patente D pubblico con passaporto occuperebbesi ore serie società o ditta. Telefonare 781-760. A19150

AUTISTA 30enne patente D-E, esperto Torino, disposto lunghi viaggi offresi seria ditta. Grisolia Giovanni, via Civasollo 7. A18685

AUTISTA 25enne D-E pubblico molta esperienza offresi. Telefonare 851-890.

AUTISTA torinese patente K 24enne offresi. Telefonare 674-745. A19289

AUTISTA tutte patenti libero subito offresi ditta. Telefonare 336-777.

AUTISTA 28enne con Lancia Appia offresi presso ditta per commissioni anche viaggi lunghi con passaporto. Referenziato. P. Derna 250/10, Da Matteis.

BARISTA offresi subito, piazza Giuseppe Pietro Secondaria, borgata Tedeschi 8, Lanzi (Torino).

CAMERIERA sala e piani pratica offresi qualsiasi lavoro. Tel. 379-352.

CAMERIERE d'hôtel offresi per stagione estiva conoscendo lingua francese. Telefonare 361-156 ore 15-17. A19317

CINQUANTAQUINNE falsario con patente D massima fiducia cerasi bella presenza offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino».

COMMESSA veglia[illegible] ufficio elettrodomestici o pasticceria. Telefonare al 774-908. A19014

FUOCHISTA secondo macchinista, patente D auto pratico manutenzione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7229 — Torino». A19326

GIOVANE militesente aggiustatore attrezzista stampista specializzato offresi seria ditta, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

GIOVANI [illegible] torinesi [illegible] cercasi per portineria. Telefonare 877-310.

MANOVALE offresi qualunque lavoro. Telefonare al 287-126. A19353

PATENTE D presenza cultore 60enne pratico città accompagnerebbesi. Scrivere, Telefonare 558-827. A19688

PENSIONATO prestanza lista patente [illegible] generale, conduzione vapori, offresi. Telefonare 882-036. A19362

TORNITORE I offresi. Scrivere Giorgi, via Buscalione 122, Collegno.

TORNITORE qualificato offresi mezza giornata. Scrivere Carriero, via Andorno 26. A19327

TRENTAQUATTRENNE militesente elettrotecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3466 — Torino». A19374

TUTTOFARE (indipendente offresi qualche giorni settimanali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3053. — Torino». A19998

TUTTOFARE offresi 3 ore pomeridiane zona piazza Bernini. Telefonare 774-[illegible].

VENTISETTENNE cerca qualsiasi lavoro referenziabilissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino». A19829

VERNICIATORE spruzzo occuperebbesi. Amoroso, Po 5. A19309

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A volenteroso apprendista maglierista offresi [illegible] Ave. Duca 3.

APPRENDISTA carta e apprendista commessa cercasi, presenta. Telef. 778-882, 761-151. A15883

APPRENDISTA volenterosa 25enne cercasi aiutante lavanderia cercasi. Ghibi Rarolo 30. A12977

APPRENDISTA [illegible] per meccanizzazioni meccaniche cercasi. V. Bianca 40/31

ASSUMIAMO fresatori anche apprendisti oltre 17. anni, via Quadrone 8.

ASSUMIAMO raccomandatrici maglieria ottimo compenso. Eva, via Trecate 9.

ASSUMIAMO aiuto meccanico pratico città accompagnerebbesi Scrivere, via Trecate 9. Eva, via Trecate 9.

ATTENZIONE. Importante complesso industriale assume giovani, risultanti idonei al lavoro di magliaria, al termine di un corso completamente gratuito. Premio e rimborso [illegible] viaggio. Rivolgersi Istituto Tagliero, via Tagliero 7, telefono 488-804. 31

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore finito, un apprendista ed aggiustatore per montaggio e finizione. Tel. 793-032.

AUTORIMESSA assume apprendista meccanico e [illegible] patentato. Via Orope [illegible].

AUTORIMESSA cerca meccanici 18-18enni e pensionati già pratici. Rivolgersi corso Galileo Ferraris 124 dalle 10 alle 19.

BALIA o bambinaia pratica anche assegnerebbesi fissa referenziata cercasi. Telefonare [illegible]. A17440

CAPOMASTRO cercasi per lavori di cemento armato e muratura. Fare offerta con pretese per iscritto a Ditta Fratelli Briccoli, Grugliasco di Collegno.

CASA specializzata cerca aiutante patentato D-E. Telefonare 677-776. A18703

CASA [illegible] meccanico segnalo centro. Telefono 511-354. A16458

CERCASI apprendista e lavorante pellicciaio. Telefonare [illegible] Ave. Duca 3.

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 534-585. A17105

CERCASI apprendista [illegible] Gianbino 39. A19695

CERCASI apprendista tipografo compositore età anni 14-16. Tel. 50-522.

CERCASI apprendista verniciatore e lattoniere. Telefonare 291-397.

CERCASI apprendista [illegible] pasticceria. Telefonare 92-794. A19714

CERCASI aiutista per trasporti pratico patente robusta presenza referenziato. Telefonare 30-157 giorni festivi.

CERCASI commesso pratico pratica alimentari. Presentarsi corso Francia 81, pomeriggio. A19157

CERCASI giovane non giovane anche pensionato disposta garzone casa animali (meglio semidimora). Trattamento familiare. Rivolgersi pasticceria Potero 17.

CERCASI giornata lattaio referenziato. Telefonare 45-219. A19287

CERCASI giovane operaio pratico oggetti metalli. Presentarsi via Lagrange 23.

CERCASI lavorante stiratrice a ore. Telefonare 557-891. A19365

CERCASI operaio e aiutante falegname lavoro assicurato lotto Fanano. Telefonare 752-891, ditta Mario Favesio. A16894

CERCASI pensionato guardiano diurno pratico autodromo. Telefonare 208-781.

CERCASI ragazza aiuto cameriera banchi anche [illegible] pomeriggio. Tel. 51-841.

CERCASI ragazza o donna per custodia bambini ed aiuto casa. Telef. 548-661.

CERCASI ragazza per lavori casa aiuto pasticceria Telefonare 547-103.

CERCASI referenziata fissa pratica andamento casa per 3 ragazze studentesse, [illegible] trattamento. Telefonare [illegible] A11800

DOMESTICA tuttofare buon stipendio cercasi. Acorta, via Silvio Pellico 29.

DOMESTICO autista pratico cerca casa signorile. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7317 — Torino».

DUE persone adulte distinte sera Mattinata cercano fissa 20enne referenziata ultimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino».

ELETTRICISTI ed apprendisti pratici impianti civili industriali cercasi. Presentarsi Bunbree, via Fréjus 58, tel. 741-766.

FABBRILE cerca fattorare [illegible] referenziato. Scrivere Piemo, via Molazza 13, Torino, telefono 760-681. A17443

FOTO-PRESS, via Cernaia 33, cerca fotoreporter e apprendista fotografico.

GRUISTA Gennig 75 pratico meccanismo sapanconi cercasi. Telefonare 721-976.

IMPORTANTE ditta specialità medicinali cerca capo reparto buona conoscenza capelli e rasa produttività energica, abitudine comando, stipendio adeguato capacità dimostrabili pure cercasi preparatore netti. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPORTANTE ditta [illegible] cerca operaio pratico [illegible] provata capacità, esperto manutenzione impianti elettrici officina ed installazioni apparecchiature meccaniche inoltre se referenziato capace assicurar buona qualità lavoro. Scrivere: Pubblitmar, casella 11/D, Verselli. 21924

IMPORTANTE società cerca fattorino per ufficio. Scrivere età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1434 — Torino». A17133

IMPRESARI compositori e apprendisti assumo industria tipografica. Tel. 679-717.

OFFICINA artigiana cerca apprendisti volenterosi 15-17 anni. Telef. 867-458.

OPERAIO pratico produzione caramelle assumo industria. Tel. ore pasti 89-067 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4231 — Torino». A18366

PASTICCIERE giovane, referenziato cercasi. Matteis, via Paolini n. 2.

PENSIONATA referenziato piccoli lavori vari ufficio, commissioni, magazzino cercasi. Indirizzo presso, pasti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A17277

RAGAZZE 15-17enne ripetizione cerca lavoro plastì e pulizie varie. Vitto alloggio. Telefonare 601-332. A19012

SIGNORA anziana sola cerca istitutore fisso, referenziato, 60enne. Telef. 60-435, SOLA cui regalo intimo fisso tutto pretese cerco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4197 — Torino». A17004

STABILIMENTI metalmeccanici cercano tornitori, rettificatori, pialiatori, aggiustatori, verniciatori, fonditori, frattatori, trafilatori, elettricisti, carpentieri, apprendisti volenterosi, paga massima. Presentarsi Gemar, Strada Cascinette 19.

TIPOGRAFIA offre [illegible] sistemazione ad apprendiste pratico macchine [illegible]. Telefonare [illegible]

TORNITORI in [illegible] (riposeur) specialisti meccanici generici già lavorato parmani. Telefonare 383-017.

TUTTOFARE cerca famiglia due persone, casa signorile. Telefonare [illegible] 761-167.

TUTTOFARE pratica cucina cercasi resa signorile. Telefonare [illegible]

TUTTOFARE qualche ore pomeridiane cercasi. Telefonare 374-663 ore pasti.

TUTTOFARE 3 alle 13 cercasi custode poli zona centro. Telefonare 812-549.

VERNICIATORE pratichissimo cerca autocarrozzeria. Telefonare 296-446.

AGENZIA vendita grandi opere Fratelli Fabbri Editori per formazione nuovi gruppi collaboratori e giovani ambosessi cultura media preferibilmente diplomati ottime referenze si presenta oltre fissi possibilità guadagno ci carriera con lusinghiero minimale garantito. Presentarsi o scrivere Abbé, corso Vittorio Emanuele 187, Torino. 74

ASSUMIAMO elemento [illegible] parola dialetto piemontese. Presentarsi mattinata stand Olivetti, nostra consigliera, via Principe Amedeo. A19965

ASSUMIAMO rappresentanze farmaceutiche [illegible] zona eventualmente con deposito per Piemonte, disponendo autovettura. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7158 — Torino».

[illegible] rappresentanti [illegible] possono fabbricare liquori. Scrivere Enochimica Monferrato, via Bellico 2, Milano.

CONCESSIONARIA Volkswagen, Grazzi, Rubiana 29, sfolla inverno produttori intendosi zona. 94

ELEMENTI di 1° ordine attività decentrale piazza Torino esaminerebbero solo rappresentanze affermate ditte alto consolano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino». A19829

FABBRICA vernici assume venditori già pratici del ramo per Torino e provincia piemontesi. Stipendio provvigioni rimborso spese. Scrivere dettagliando e [illegible] referenze a: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino». A18296

GARAGES introiti previsti Piemonte personali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5370 — Torino».

GIOVANE desideroso avviarsi carriera rappresentante auto propria cerca prodotti largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5360 — Torino».

IMPORTANTE società internazionale cerca elementi attivi e volenterosi per avviamento vendite articoli largo consumo zone Novara e Vercelli. Offre buona remunerazione + ottima possibilità sistematiche. Presentarsi lunedì 25 febbraio dalle 9,30 alle 12, albergo Risoterm, Novara. 24949

INTRODUTTESSIMO industrie tessili Piemonte, Lombardia, assumerebbe rappresentanza zona vasa libro didattiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7185 — Torino». A16488

INTRODOTTO drogherie Torino assumerebbe rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5370 — Torino». A15783

LUBRIFICANTE azienda produttrice di lubrificanti, cerca venditori per zone libere, offresi vantaggiose condizioni. Indispensabile automezzo ed effettiva introduzione clientela zona assegnata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3028 — Torino». A19616

MAGLIFICIO zona Cuneo assume maglierista [illegible] ottimo compenso. Telefonare 706-732.

MAGLIFICIO via Cuneo 63 cerca rimagliatrice pratica, confezionista e apprendista. Telefonare 384-845. A17260

MOBILIFICIO assume abili operai falegnami ed apprendisti. Via Perrault 32, telefono 293-236. A17469

OFFICINA meccanica assume ragazzo 18-19 anni con patente per motocoltivatore Ape. Telefonare 388-098.

OFFRESI allenato [illegible] a giovane signorina referenziata per ufficio vendita. Rovello, Rattinelli 26. 57

PIALLATORI trapanatori aggiustatori lattonieri, tutte categorie cercasi. Largo Brescia 51. A17424

PIEMONTI, RAPPR. L. 150 per parola

A rappresentanti liquori, introdotti, distributori, offresi vendita famoso aperitivo per Novara, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Imperia. Sodi serventi, fantasiosi provvigioni, indirizzo ed a casa rappresentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 231 Milano». 21915

ARREDAMENTO vendita offre mezza stagione colori belle arti olio tempera a viaggiatori intrattenimenti cartoleria e [illegible] zona, Casella Postale 27, Rosta Lanzola. A16430

AZIENDA impianti completi per parrucchieri uomo donna, attrezzi, generi di consumo, cerca abile rappresentante visitare clientela, alta provvigione, rimborso spese. Scrivere: Cassetta 1483 Ufficio Pubblicità Stampa, Genova. 21949

IMPORTANTE società internazionale cerca elementi attivi e volenterosi per avviamento vendite articoli largo consumo zone Novara e Vercelli. Offre buona remunerazione + ottima possibilità sistematiche. Presentarsi lunedì 25 febbraio dalle 9,30 alle 12, albergo Risoterm, Novara. 24949

INTRODOTTESSIMO industrie tessili Piemonte, Lombardia, assumerebbe rappresentanza zona vasa libro didattiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7185 — Torino». A16488

INTRODOTTO drogherie Torino assumerebbe rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5370 — Torino». A15783

LUBRIFICANTE azienda produttrice di lubrificanti, cerca venditori per zone libere, offresi vantaggiose condizioni. Indispensabile automezzo ed effettiva introduzione clientela zona assegnata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3028 — Torino». A19616

MAGLIFICIO zona Cuneo assume maglierista [illegible] ottimo compenso. Telefonare 706-732.

MAGLIFICIO via Cuneo 63 cerca rimagliatrice pratica, confezionista e apprendista. Telefonare 384-845. A17260

MOBILIFICIO assume abili operai falegnami ed apprendisti. Via Perrault 32, telefono 293-236. A17469

OFFICINA meccanica assume ragazzo 18-19 anni con patente per motocoltivatore Ape. Telefonare 388-098.

OFFRESI allenato [illegible] a giovane signorina referenziata per ufficio vendita. Rovello, Rattinelli 26. 57

PIALLATORI trapanatori aggiustatori lattonieri, tutte categorie cercasi. Largo Brescia 51. A17424

ANNUNCI MATRIMON. L. 150 per parola

ATTRAENTE 28enne, giovanile, colta, allegrotto [illegible] distinto, compromesso, veramente serio, ottima posizione. Interessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7325 — Torino». A19320

BELLA presenza torinese impiegata indipendente colta conoscerebbe 40 massimo 50enne scopo matrimonio laureato diplomato dirigente condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4311 — Torino». A17338

BENESTANTE ragazzone compierebbe scopo matrimonio brava signorina anche [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4311 — Torino». A19317

BRUNA 26enne distinta, colta, veramente carina, simpatica, doti morali, relazionerebbe scopo matrimoniale adeguatamente. Società. Prapsi dettagliare. Inserzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3028 — Torino». A19616

CINQUANTENNE [illegible] settentrionale nubile presenza ottima proprietà desiderebbe corrispondere signorina vedova [illegible] seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8437 — Torino». A18469

DIPLOMATO torinese, serio, posizione stabile, rappresenta 29-32enne, alta, carina, sani principi, buon carattere, cantante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3044 — Torino». A19952

DISTINTA 47enne agiata, moralità, serenità, rappresenterebbe signore [illegible] Buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3041 — Torino».

DISTINTISSIMA ragazza 44enne appassionata impiegata. Gradirebbe amicizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7378 — Torino». A19207

GIOVANE diplomato, auto, 250.000 mensili, relazionerebbe scopo matrimoniale avvenente bellissima signorina buona cultura. Bella [illegible] [illegible] numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3050 — Torino». A19953

GIOVANE signora, sola, bruna, 1.73, snella, rappresenta [illegible] agiato, industriale, alto dirigente massima [illegible]. Riservatezza, inserzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3044 — Torino». A19838

GIOVANE 30enne meridionale cerca compagna alta estrazione bella presenza scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4342 — Torino». A15288

GIOVANOTTO piemontese, bella presenza sano stile ottimo quarantenne agiato proprietario, bella posizione agricola avito nuova. Apprezzabile signorina sentimentale, bella, sana, affettuosa, semplice, anche [illegible], [illegible]. Veramente seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4342 — Torino». A18383

IMPIEGATA quarantaduenne [illegible] giovanile, moralità sperimentata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8475 — Torino». A19027

IMPIEGATA 35enne sana auto doti fisiche morali, ricambierebbesi adeguatamente anche vedovo [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPIEGATA trentunenne [illegible] famiglie sposerebbe scopo distinto adeguate condizioni. Gradito ex dipendente Fiat. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6476 — Torino». A17681

IMPIEGATO relazionerebbe scopo matrimoniale ragazza veramente carina, colta, media statura, massimo 22anne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7248 — Torino». A17663

INDUSTRIALE sui 45 bella presenza rapporto carattere giovanili comprensivo realtà mutuale in milieu rappresentabile scopo affettuosa combinazione signora signorina giovane bella ottimo carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3442 — Torino». A18535

INGEGNERE trentaquattrenne presenza posizione conoscerebbe signorina condizioni adeguate scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4204 — Torino». A19091

LEGGIADRA ronda, lontana, bella presenza, casa propria, amante famiglia, apprezzerebbe settantenne alto, preferibile 56-58anne buon carattere, doti morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4282 — Torino». A18468

LOMBARDA signora Milano presenza gentilissima attività relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 37anne semplice carina affettuosa anche provinciale ambientazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4215 — Torino». A15530

MEDICO anziano [illegible] per la propria figlia 20anne operaia, carina, bella presenza, seria, un giovane compagno serio massimo 35anno scopo matrimonio, inutile scrivere se non serissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3008 — Torino». A18506

PIEMONTESE 42anno celibe posizione allegro proprio auto relevo con figlio 10 anni relazionerebbe scopo matrimonio 36-42enne senza affettuosa comprensiva morbidità. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A16742

PARENTI privi conoscenze sposerebbero 30enne, distinta media, bella, [illegible] moralissima, laureata, ottimo impiego, proprietaria alloggi, suo laureato, diplomato, alto, distinto, posizione sicura, massimo 40anne. Inconsueti, serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8401 — Torino». A17665

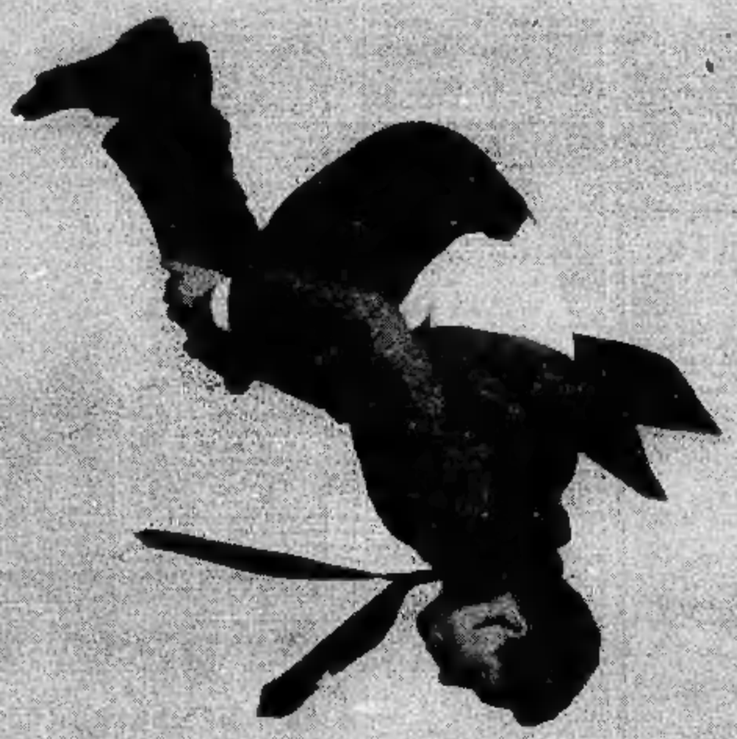
PIEMONTESE 35enne sola, 1.72, bella presenza, sana operaia grande industria, sposerebbe volleibilmente 18-32enne artigianale, con meccanico, molto carina, di sani principi ed doti fisiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PRIVA [illegible] signorina [illegible] distinta presenza diplomata, riparmi [illegible] possibile distinto impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino». A19829

QUARANTADUENNE, distinta media, lavoro indipendente, comprensivo, affettuoso, sposerebbesi piemontese, 45-50enni, doti fisiche morali, affettuoso, posizione sicura. Unilaterali anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A18317

(Continua a pag. 14)

non occorre far salti mortali



bastano 88.000 lire

per una Candy bimatic

ULTIME NOTIZIE

Uno smacco per De Gaulle

Rinviata la firma del trattato fra il Mec e 18 Stati africani

Nella riunione di stamane reciso «no» dell'Italia e dell'Olanda contro la proposta francese appoggiata da Germania, Belgio, Lussemburgo - Nuova discussione fra un mese

Nostro servizio particolare

Bruxelles, martedì sera.

Come previsto, nella riunione di stamane del Consiglio dei «Mec» la Francia ha subito un pesante smacco, che può essere considerato una diretta conseguenza del suo «no» all'ingresso della Gran Bretagna.

Alla riunione è intervenuto personalmente il ministro degli Esteri francese Couve de Murville il quale non è riuscito a varare la decisione dell'immediata firma del già previsto trattato con diciotto Stati africani, in gran parte ex-colonie della Francia.

Secondo Couve de Murville la firma sarebbe dovuta avvenire il 10 marzo a Yaoundé, nel Camerun. In seguito al trattato quattordici ex-colonie francesi avrebbero avuto facilitazioni doganali per quanto riguarda l'ingresso delle loro merci nell'area del Mercato comune. Inoltre esse avrebbero usufruito del fondo di 730 milioni di dollari già stanziato per aiuti economici di varia genere.

Quest'ultimo punto stava particolarmente a cuore a Parigi perchè attualmente i sussidi di cui i nuovi Stati africani godono sono versati dalla Francia che d'altra parte manifesta verso di essi un impegno di assistenza.

La quattordici ex-colonie francesi sono: Senegal, Mali, Mauretania, Alto Volta, Dahomey, Costa d'Avorio, Niger, Gabon, Congo-Brazzaville, Ciad, Federazione centro-africana, Madagascar, Togo e Camerun. Ad esse sono da aggiungere tre colonie belghe (Congo, Ruanda e Burundi) e la Somalia ex-italiana.

Stamane, nella riunione di Bruxelles, la richiesta di Couve de Murville ha avuto l'appoggio dei rappresentanti tedesco, belga e lussemburghese. Vi si sono invece fermamente opposti i delegati italiano e olandese. In particolare il rappresentante italiano ha dichiarato che il governo di Roma non può assumere in questo momento un impegno di così vasta portata mentre il Parlamento è sciolto per le imminenti elezioni.

Il Consiglio dei ministri del «Mec» (cui non era presente Von Piccioni ma un suo sostituto) ha stabilito che la questione venga nuovamente discussa a Bruxelles nei giorni uno e due aprile. Gli osservatori rilevano che per quella data non vi sarà ancora un Parlamento italiano e che quasi certamente si dovrà decidere un ulteriore rinvio.

Gli stessi osservatori rilevano poi che l'atteggiamento italiano e olandese è da mettere in correlazione con il «no» francese per l'ingresso inglese nel Mec.

Nella riunione odierna l'Italia era rappresentata dal sottosegretario agli Esteri Martino.

n. s.

Shirley Jones a Roma

L'attrice americana Shirley Jones, che ha vinto recentemente un «Oscar», è giunta a Roma per girare un film con Rossano Brazzi. Eccola all'aeroporto con uno dei due figli, il piccolo Shonn (Telefoto)

Piccioni invitato a Londra dal collega inglese Home

ROMA, martedì sera.

Il Ministero degli Affari Esteri comunica: «Il Ministro degli Affari Esteri del Regno Unito, Lord Home, ha invitato il Ministro degli Affari Esteri senatore Attilio Piccioni, a recarsi in visita ufficiale a Londra. L'invito è stato accolto e la visita avrà luogo nei giorni 14 e 15 marzo».

Per una scoppia di gas

Un intero isolato minacciato dalle fiamme

Palermo, martedì sera.

Un violento incendio si è sviluppato in via Paolo Amato, a causa dell'improvviso scoppio delle tubazioni del gas. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco.

L'incendio è stato preceduto dallo scoppio simultaneo di una quindicina di contatori, sistemati in altrettanti appartamenti. Un intero isolato, situato tra via Paolo Amato e via Matteo Carnilivari, è completamente minacciato dall'incendio. Gli abitanti hanno lasciato precipitosamente le abitazioni.

Forse trovata la prova archeologica

I Vichinghi scoprirono l'America cinque secoli prima di Colombo?

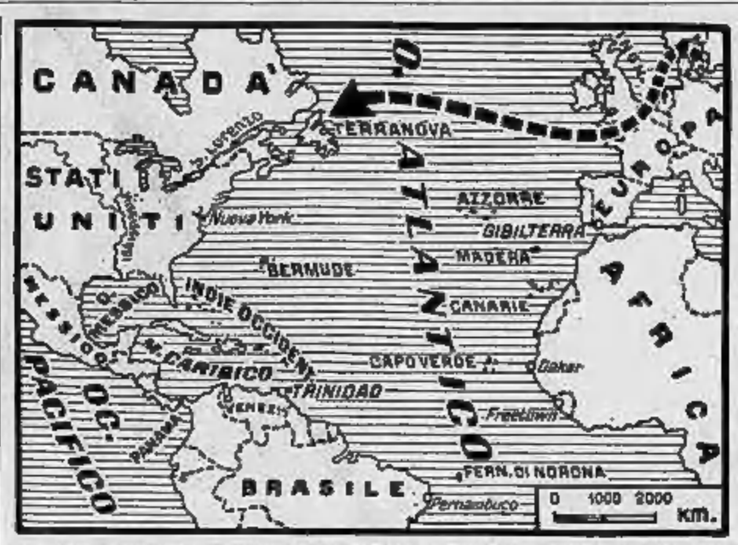
L'esploratore norvegese Helge Ingstad ha ritrovato all'estremo nord dell'isola di Terranova i resti di cinque abitazioni di tipo vichingo, risalenti al 1000 dopo Cristo - Ciò confermerebbe antiche leggende, finora accolte con scetticismo, sulla traversata dell'Atlantico da parte di questi coraggiosi navigatori, che certamente si spinsero sino alla Groenlandia

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

La teoria secondo cui i vichinghi sarebbero sbarcati sul continente americano cinque secoli prima di Cristoforo Colombo è avvalorata ora da nuove ed interessanti prove raccolte negli ultimi mesi da una spedizione scandinava. Gli esperti canadesi condividono le vedute di questi loro colleghi, ed il prof. Taylor, direttore del «Museo Nazionale del Canada» ha dichiarato giorni fa: «Altri studi saranno necessari, ma è quasi certa ormai la presenza di una o più comunità vichinghe sul nostro territorio verso il Mille dopo Cristo».

I vichinghi, va rammentato, provenienti soprattutto dalla attuale Danimarca e dalla Norvegia, dopo la caduta dell'Impero Romano occuparono buona parte delle coste dell'Europa Settentrionale. Essi erano audacissimi navigatori e con le loro leggere imbarcazioni a remi, e l'ausilio d'una sola vela compirono lunghissimi itinerari.



I vichinghi avrebbero attraversato l'Atlantico raggiungendo la Groenlandia

Di queste ricerche e dei progressi compiuti ha dato oggi l'annuncio il capo della spedizione Helge Ingstad, formalizzato a Londra durante il viaggio di ritorno dal Canada ad Oslo. Ingstad è un noto esploratore e scrittore norvegese; è con lui la moglie, valente archeologa. Per tre successive estati la donna ha percorso la costa orientale canadese alla ricerca di indizi che confermassero le ipotesi suggerite un secolo fa dallo studio delle antiche saghe nordiche: ma senza successo. Le leggende parlavano di viaggi attraverso l'oceano, fino ad un remoto continente, ma delle imprese pareva scomparsa ogni traccia.

Questa estate Ingstad, la moglie ed i suoi collaboratori proseguirono le indagini e, seguendo le indicazioni di pescatori locali, eseguirono scavi all'estremo nord di Terranova, lungo una piccola insenatura chiamata «Lance-aux-Meadows», affacciata sullo Stretto di Belle Isle. Pochi giorni di lavoro bastarono a rivelare che, sotto alcune ondulazioni del terreno, si nascondevano i resti di cinque abitazioni di tipo vichingo.

«Tutte queste costruzioni — ha spiegato Ingstad — avevano una lunga sala centrale ed erano riscaldate secondo i metodi usati verso il Mille e prima dai nostri antenati scandinavi. Frammenti di rudieri sono già stati sottoposti ad esami di laboratorio e le prime analisi confermano la nostra teoria sull'età di questi resti. Sono stati rinvenuti inoltre chiodi di ferro, oggetti di bronzo e parte di una incudine di pietra».

Fra le prove più convincenti vi è la presenza a «Lance-aux-Meadows» di utensili in ferro estratti da terreno paludoso, specialità degli artigiani vichinghi. A Terranova, si aggiravano anche il Mille eschimesi e indiani, ma gli archeologi canadesi escludono che quelle popolazioni sapessero allora come strappare al suolo, e fondere, tale metallo.

I vichinghi percorsero con i loro vascelli grandi distanze, spingendosi fino al Mediterraneo e fondando ovunque grosse colonie. Le spedizioni dirette verso ovest facevano scalo alle Orcadi e alle Shetland — due arcipelaghi all'estremo nord della Gran Bretagna — per procedere verso Irlanda e Islanda. Attorno al Mille — lo si sa con certezza — stabilirono basi in Groenlandia, ed è di lì, forse, che s'avventurarono, poco dopo, fino alla costa americana.

In base alle prove archeologiche raccolte dal prof. Ingstad si dovrebbe quindi dedurre che i vichinghi scoprirono l'America cinque secoli prima di Colombo, il quale, come è noto, giunse nell'arcipelago caraibico nel 1492.

m. ci.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione presenta in apertura un tono di equilibrio, con lievi smussamento delle punte massime toccate nel precedente dopoborsa. Il mercato attraversa, poi, numerose limitate oscillazioni per terminare su un fondo riflessivo, ma nel contempo selettivo. Gli elettrici risultano, infatti, validamente assorbiti su prezzi leggermente superiori alle basi medie di ieri, mentre la riflessione riguarda prevalentemente il consueto gruppetto di voci guida.

Titoli di Stato e obbligazioni calmi.

Dopoborsa molto resistente sugli elettrici, con qualche nota di riflessione ulteriore per le voci di primissimo piano.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 622,40; dollaro canadese 574; franco svizzero 145,90; corona danese 89,80; corona norvegese 88,65; corona svedese 119,50; fiorino olandese 172; franco belga 12,40; franco francese 126,00; sterlina G. B. 1738,75; marco germanico 155,05;

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori borsa: sterlina oro 6000-6200; marengo svizzero 5450-5650; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 618-623; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 126-126; oro fino 703-713;

A MILANO — Il movimento di ripresa registra una nuova battuta d'arresto: il mercato accusa un po' di stanchezza e rallenta le iniziative precedendo a necessari alleggerimenti. Nel complesso, la riunione ha avuto un inizio ancora fermo sulle punte massime: le Generali segnano 129.000, le Edison 3920, le Fiat 2650, e le Viscosa 3550.

A metà Borsa la quota comincia ad arretrare sotto la pressione dei realizzi, che diventano più insistenti nell'ultimo battuto provocando marcati cedimenti. Le Generali terminano a poco più di 128.000.

Chiusura ai minimi della seduta, appunto.

Resistenti i titoli di Stato e le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 84.750; Montedison 1788; Finelettrica 1300; Pirmaro 639; Finsider 1815; Mittel 2280; Gim 5750; Invest 8750; La Centrale 11.750; Sviluppo 2240; Assic. Generali 128.150; Fond. Incendio 12.750; Assic. Italiana 62.000; Ras 49.050; Toro 13.790; Toro priv. 9100.

Fonc. N. Ord. 1628.

Châtillon 3400; Cantoni 28.000; Olcese 1460; Cucirini C. C. 6770; De Angeli 4550; Cascami Seta 6550; Gavardo 3790; Lanificio Rossi 4600; Lindf. e Canap. 940; Rossari e Varzi 36.000; Retondi 45.500; Tosi 3510; Snia Viscosa ord. 4830; Snia Viscosa priv. 3850; Marzotto 1880; Un. Manifatture 86.000; Fisac 459.

Dalmine 2130; Italsider 1545; Metalli 4835; M. Anniata 4601; Montecatini 2431; Monteponi 743; Siele 4380.

Bianchi 515; Fiat 2832; Fiat privileg. 2085; Falk 7810; Trafilerie 1700; Olivetti pr. 4463; Westinghouse 1378; Nebiolo 874.

Safo 1140; Cieli 2750; Dismare 2150; Edison 3715; Edison Volta 2110; Bresciana 2185; Sarda 3900; Valdarno 2855; Emiliana 2075; Babalpina 2410; Magneti Marelli 1611; Ercole Marelli 785; Orobia 2233; Romana Elettr. 2638; Sceo 1905; Sip 1321; Meridionali 2552; Stet 2928; Tecnomasio 5020; Teti 2600; Terni 328,50; Unes 3350; Vizzola 3500.

Dist. Italiano 2700; Eridania 5685; Romana Zuccheri 169; Motta 50.005.

Anic 1760; Italgas 1065; Liquigas 295; Mira Lanza 41.050; Pirelli 110,50; Rumianca 2355; Lardarello 2520; Saffa 8550; Carlo Erba 14.000.

Aedes 4810; Beni Stabili 7600; Immobiliare 1146; Risanamento 7175; Silos Genova 4800.

Cartiere Burgo 38.810; Cliga 7090; Eternit 6715; Linoleum 3470; Italcementi 25.000; Cementir 9000; La Rinascente 700; Pirelli S.p.a. 4882; Pirelli e C. 8800; Condotte 819; Ceramiche Pozzi 947; Ledoga 11.920.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6050-6250; sterlina oro nuovo 5950-6150; marengo 5495-5675; sterlina militaria 1750-1755; dollaro carta 620-622; franco svizzero 143,80-144,30; franco francese 126,50-126,80; oro fino 703-710; argento 26,50-27,50.

A GENOVA — Il mercato, superata la fase esitativa, svolge un lavoro di equilibrio fra lettera e denaro. Le vendite di realizzo sono assorbite con minime cedenze, la qual cosa dimostra la persistente sostenutezza del fondo. Il comparto elettrico continua nel suo moto ascendente.

Ecco alcuni prezzi — Centrale 11.710; Generali 126.300; Ras 49.525; Meridionali 2305; Nal 16.350; Viscosa ordinarie 4845; Viscosa privilegiate 3660; Finsider 1308; Catini 2480; Italsider 1549; Fiat ordinarie 2630; Fiat privilegiate 2100; Sip 1332; Teti 2610; Edison [illegible].

A FIRENZE — Inizio della seduta in denaro, successivamente più debole con chiusure ai minimi.

Prezzi — Bastogi 2320; Centrale 11.075; Fondiaria Vita 23.200; Fondiaria Incendio 12.850; Viscosa ordin. 4845; Montecatini 2490; Fiat ordinario 2645; Magona 1368; Valdarno 2805; Immobiliare 1150.

A TORINO

	25	26
VALORI DI STATO		
Ecuador 5 %	115 90	115 95
» » cons.	113 80	113 85
Redimibile 3 1/2 %	93 35	93 45
» » ord.	93 25	93 35
Riscatto 3 1/2 %	89 40	89 10
» » cons.	89 30	89 —
Ricostruz. 5 %	100 45	100 40
» » cons.	100 55	100 30
Ed. fond. 5 %	99 80	99 60
P.C.E. 3% Trieste	99 85	99 85
P.C.E. 3% 1° '36	99 90	99 80
B.T.E. 5 % 1950	100 90	100 40
» » 1955	101 70	101 70
» » 1956	102 85	102 70
» » 1957	103 20	103 30
» » 1958	103 50	103 50
» » 1959	104 40	104 20
» » 1960	104 —	103 90
» » 1961	102 05	102 05
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 1/2 % 1952	99 50	99 50
» 5 % 1954	100 —	100 10
» 5 % 1955	101 —	101 10
» 5 % 1956	100 80	100 80
» 5 % 1957	100 80	100 97
» 5 % 1958	100 70	100 70
» 5 % 1959	100 70	100 80
» 5 % 1960	97 80	97 70
» 5 % 1961	97 50	97 40
» 5 % 1962	97 40	97 50
» Sid. 5 %	107 —	107 —
Prestito 5,50 %	116 —	116 —
» Città 5 1/2 %	99 50	99 10
Ldes (III) 4 1/2 %	97 80	98 20
Ldes (IV) 5 %	99 85	99 85
U. Ed. 3 1/2 %	98 60	98 70
» » »	98 60	98 70
» » »	98 50	98 70
» » »	98 50	98 70
» 5 % '36	94 20	94 25
» 5 % '37	94 —	94 —
Ed. Pr. 5 %	92 80	92 85
» 5 % '38	97 40	97 45
» 5 % '39	95 25	95 25
C. C. P. 5 %	100 95	100 95
Cas Previdenza 5 %	100 30	100 30
» » 5 %	100 35	100 35
» » 5 %	100 10	100 10
» » 5 %	100 10	100 10
» » 5 %	100 05	100 10
» » 5 %	96 —	96 —
» » 3 %	99 375	99 50
» » 3 %	95 10	95 10
» » 3 %	95 25	95 20
» » 3 %	95 10	95 10
S. Paolo 5 %	96 50	96 50
» Capitali 5 %	96 50	96 50
» »	94 —	94 —
» 3 1/2 %	92 —	92 —
Mediocredito 5 %	97 20	97 20
P. Sc. Agr. 5%	95 50	95 50
» » 5 %	95 40	95 40
C. di Risc. 5 %	99 50	99 50
C. I. Trieste »	95 —	95 —
C. di Risc. 5 %	95 10	95 10
C. I. Sardo 5 %	100 —	100 —
C. di Risc. 5 %	94 10	94 10
Istituto 5 %	99 50	99 50
» »	131 —	131 —
» »	95 60	95 60
» »	95 70	95 70
» »	95 —	95 —
» »	95 25	95 25
» »	95 —	95 —
» »	100 40	100 40
» »	100 70	100 70
» »	100 70	100 70
» »	100 80	100 80
Istituto Credito 6%	100 90	100 50
AZIONI		
Ass. Italia	100 40	105 20
Ass. Milano	100 30	100 60
Ass. Torino	100 35	100 40
Ass. Venezia	100 45	100 30
Ass. Vittoria	100 80	100 80
Ass. Unione	93 50	93 60
Ass. Subalpina	93 20	91 70
Ass. Unione	93 50	93 60
Ass. Subalpina	98 75	98 65
Ass. Unione	98 50	98 50
Ass. Subalpina	101 50	100 75
Ass. Unione	95 50	95 50
Ass. Subalpina	100 20	100 25
Ass. Unione	101 50	101 50
Ass. Subalpina	101 10	101 10
Ass. Unione	101 30	101 40
Ass. Subalpina	99 20	98 75
Ass. Unione	95 10	95 —
Ass. Subalpina	102 —	103 —
Ass. Unione	108 —	108 —
Ass. Subalpina	108 50	108 50
Ass. Unione	108 —	108 —
Ass. Subalpina	105 —	105 85
Ass. Unione	96 75	96 50
Ass. Subalpina	97 85	97 75
Ass. Unione	102 50	104 50
Ass. Subalpina	106 25	106 25
Ass. Unione	105 —	105 50
Ass. Subalpina	105 —	105 —
Ass. Unione	106 60	106 60
Ass. Subalpina	104 50	104 50
Ass. Unione	103 50	103 50
Ass. Subalpina	104 75	104 75
Ass. Unione	105 —	105 —
Ass. Subalpina	106 —	106 —
Ass. Unione	107 75	107 75
Ass. Subalpina	100 —	99 50
Ass. Unione	105 —	105 —
Ass. Subalpina	106 50	106 50
Ass. Unione	104 25	104 25
Ass. Subalpina	105 50	105 50
Ass. Unione	101 —	101 —
Ass. Subalpina	101 30	100 50
Ass. Unione	95 80	96 —
Ass. Subalpina	95 70	95 70
Ass. Unione	95 65	95 70
Ass. Subalpina	100 —	100 —
Ass. Unione	100 10	100 10
Ass. Subalpina	100 70	100 70
Ass. Unione	101 —	101 —
Ass. Subalpina	101 —	101 —
Ass. Unione	101 25	101 25
Ass. Subalpina	100 40	100 40
Ass. Unione	100 50	100 50
Ass. Subalpina	100 —	100 —
Ass. Unione	99 85	99 85
Ass. Subalpina	100 30	100 30
Ass. Unione	104 50	104 50
Ass. Subalpina	114 50	114 50
Ass. Unione	99 50	99 50
Ass. Subalpina	94 50	94 —
Ass. Unione	95 —	94 80
Ass. Subalpina	97 30	97 30
Ass. Unione	94 175	94 20
Ass. Subalpina	95 50	95 40
Ass. Unione	94 45	94 95
AZIONI PER CONTANTI		
Ass. Italia, Ass. Milano, Ass. Torino, Ass. Venezia, Ass. Vittoria, Ass. Unione, Ass. Subalpina, Ass. Unione, Ass. Subalpina	144000	142500
Ass. Unione, Ass. Subalpina	9250	9250
Ass. Unione, Ass. Subalpina	127600	127200
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2977	2925
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2900	2900
Ass. Unione, Ass. Subalpina	3550	3550
Ass. Unione, Ass. Subalpina	3500	3500
Ass. Unione, Ass. Subalpina	16500	16500
Ass. Unione, Ass. Subalpina	37 50	37 50
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2910	2925
Ass. Unione, Ass. Subalpina	3700	3750
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1282	1300
Ass. Unione, Ass. Subalpina	64600	64600
Ass. Unione, Ass. Subalpina	11690	11770
ELETTRICI		
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1313	1330
Ass. Unione, Ass. Subalpina	532	531 50
Ass. Unione, Ass. Subalpina	991	1029
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2550	2530
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2315	2341
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2260	2300
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1873	1900
Ass. Unione, Ass. Subalpina	3410	3410
Ass. Unione, Ass. Subalpina	790	790
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1112	1163
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1600	1600
METALMECCANICI		
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2441	2440
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2105	2087
Ass. Unione, Ass. Subalpina	3800	3800
Ass. Unione, Ass. Subalpina	5400	5400
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2580	2630
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1323	1310
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1540	1544
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1400	1400
Ass. Unione, Ass. Subalpina	450	455
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2163	2160
Ass. Unione, Ass. Subalpina	4490	4425
TESSILI E MANIFATT.		
Ass. Unione, Ass. Subalpina	12900	12500
Ass. Unione, Ass. Subalpina	4961	4960
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2800	2680
Ass. Unione, Ass. Subalpina	8400	8400
Ass. Unione, Ass. Subalpina	5000	5000
Ass. Unione, Ass. Subalpina	445	445
Ass. Unione, Ass. Subalpina	4700	4700
CHIMICI		
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1640	1670
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1875	1875
Ass. Unione, Ass. Subalpina	6100	6100
Ass. Unione, Ass. Subalpina	41200	41200
Ass. Unione, Ass. Subalpina	6540	6570
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1799	1845
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2238	2248
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2500	2490
Ass. Unione, Ass. Subalpina	296	299
Ass. Unione, Ass. Subalpina	111 25	109 50
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1480	1490
MINERARI-ESTRATTIVI		
Ass. Unione, Ass. Subalpina	740	730
Ass. Unione, Ass. Subalpina	26100	26100
Ass. Unione, Ass. Subalpina	4570	4570
ALIMENTARI		
Ass. Unione, Ass. Subalpina	270	270
Ass. Unione, Ass. Subalpina	117	117
Ass. Unione, Ass. Subalpina	258	260
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2985	2985
IMMOBILIARI		
Ass. Unione, Ass. Subalpina	7700	7700
Ass. Unione, Ass. Subalpina	8000	8000
Ass. Unione, Ass. Subalpina	7150	7150
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1165	1150
Ass. Unione, Ass. Subalpina	2400	2400
DIVERSI		
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1270	1300
Ass. Unione, Ass. Subalpina	830	830
Ass. Unione, Ass. Subalpina	1150	1150
Ass. Unione, Ass. Subalpina	4175	4150
Ass. Unione, Ass. Subalpina	28800	29100
Ass. Unione, Ass. Subalpina	40000	40000
Ass. Unione, Ass. Subalpina	6675	6675
Ass. Unione, Ass. Subalpina	4945	4975
Ass. Unione, Ass. Subalpina	937	950
Ass. Unione, Ass. Subalpina	712	702

Braccato sulla Sila l'assassino in fuga

Sposi uccisi a fucilate dal cognato in Calabria

La loro figlia diciottenne è scampata alla furia omicida dello zio - Il delitto per motivi d'interesse

Cosenza, martedì sera.

I carabinieri stanno ricercando un manovale, Francesco Saffa Scinelli, di 37 anni, che nel tardo pomeriggio di ieri ha ucciso a colpi di fucile, a S. Sofia d'Epiro, sulle pendici della Sila Greca, (uno dei villaggi albanesi della Calabria) i coniugi Luigi Bruno, di 40 anni, e Antonietta Servidio, di 47 anni, suoi cognati. Il duplice omicidio è avvenuto in una casetta colonica della contrada Serra di Sotto, abitata dai coniugi Bruno e dalla loro unica figlia, Angelina, di 18 anni, che è riuscita a sfuggire alla furia omicida dello zio.

Il Saffa Scinelli, che ha sposato una sorella della Servidio, e che ha la casa vicina a quella del Bruno, da alcuni giorni lavorava alle dipendenze del municipio che lo aveva assunto come operaio giornaliero per l'installazione dei tabelloni elettorali. Ieri pomeriggio egli ha lasciato improvvisamente il lavoro, è tornato a casa e ne è uscito col fucile. Ad alcuni conoscenti, incontrati per strada, ha detto che voleva recarsi a caccia sui monti. Invece, dopo aver girovagato fuori del paese, si è recato dai coniugi Bruno che erano in compagnia della figlia. Entrato nella casa, senza pronunciare una parola, ha sparato due colpi contro gli sposi uccidendoli. Ha poi ricaricato il fucile e s'è sparato altri due colpi contro Angelina Bruno, che terrorizzata tentava di nascondersi, senza però colpirla.

L'assassino subito dopo è fuggito mentre, richiamati dagli spari, accorrevano i vicini a tentare un soccorso purtroppo vano, ai due coniugi. Nel frattempo Angelina Bruno era corsa alla caserma dei carabinieri informandoli del duplice omicidio. Pare che l'omicida fosse da tempo in lite coi cognati per divergenze sulla delimitazione dei confini di due poderi contermini.

Stavano esaminando l'arma

Due ragazzi feriti da un colpo di pistola

Aosta, martedì sera.

(u.) Due ragazzi, nel maneggiare una pistola, hanno fatto partire un colpo che li ha feriti entrambi. Il fatto è accaduto ieri sera in via Avondo 3, dove il sedicenne Sergio Peloso aveva invitato a casa sua l'amico Gian Domenico Gippone, di 17 anni.

Sergio Peloso aveva trovato in un cassetto, dov'era celata in un sottofondo, l'arma — una Beretta 6,35 — che era appartenuta al padre deceduto in un incidente stradale nel 1955. Soli in casa i ragazzi, interessandosi al caricamento dell'arma, avevano immesso nella canna quattro pallottole poi, preoccupati, stavano estraendole quando inavvertitamente il Peloso faceva esplodere l'ultima pallottola. Un dito della sua mano veniva trapassato dal proiettile, che andava poi a conficcarsi nel fianco sinistro dell'amico.

Allo sparo accorrevano i vicini che provvedevano a far trasportare i due ragazzi all'ospedale. Il Peloso ne avrà per una trentina di giorni; il Gippone, il quale è stato giudicato guaribile in 15 giorni, dovrà essere operato per l'estrazione della pallottola, rimasta conficcata in corpo. Il proiettile, per vera fortuna, si è fermato a qualche centimetro dalla spina dorsale.

Eletto dalla Corte dei Conti

Il dott. Benedetti giudice alla Corte Costituzionale

Roma, martedì sera.

La Corte dei Conti presieduta dal dr. Ferdinando Carbone si è riunita questa mattina in seduta plenaria nell'aula delle sedute riunite per eleggere a scrutinio segreto il giudice costituzionale che surrogherà lo scomparso dott. Mario Cosatti. Letti dal dott. Carbone i nomi dei 144 aventi diritto al voto (di cui 22 presidenti di sezione e gli altri consiglieri e vice-procuratori) si è proceduto alla votazione, che avviene per ordine inverso di ruolo. Il primo a votare è stato il vice procuratore generale Panizzi.

Al termine dello scrutinio delle schede è stato proclamato eletto giudice costituzionale il dott. Giovanni Benedetti, presidente della sezione speciale per le pensioni di guerra con 27 voti. Hanno riportato voti il dott. Galasso (26), il dott. Giorgi (25) e il dottor Amatucci (24). Due le schede bianche. I votanti sono stati 135.

Nel porto di Venezia

Si spara al cuore il capitano di una nave

Venezia, martedì sera.

Il comandante di una nave danese, agli ormeggi ad una banchina di Porto Marghera, è stato trovato ucciso da un colpo d'arma da fuoco. La polizia, che ha aperto subito una inchiesta, rifiuta trattarsi di suicidio.

Il comandante trovato morto è Jorgen Jordi, di 37 anni, abitante a Helsenburg in Danimarca, ammogliato e con un figlio. Da vari anni era imbarcato sulla *Leise Maersk*, a bordo della quale è giunto dall'Africa ieri mattina, attraccando a Porto Marghera. La *Leise Maersk* — che stazza 8133 tonn. — porta un carico di legname.

Jorgen Jordi, secondo quanto ha riferito l'equipaggio, non avrebbe mai fatto capire, durante la navigazione, di essere in preda ad angosce o a preoccupazioni. Egli era giudicato un ottimo comandante, molto esigente e preciso, di natura taciturno, raramente usciva dalla sua cabina, dopo il lavoro, per prendere parte alla vita di bordo.

Ieri mattina, mentre erano in corso le operazioni di scarico del legname, il capitano è sceso a terra e si è recato a telefonare all'armatore, il signor Maersk di Copenaghen. Quindi, verso mezzogiorno, è ritornato sulla nave. Qualche minuto dopo l'equipaggio ha sentito il fragore di due colpi di pistola provenienti dalla cabina del comandante. I marinai accorsi hanno trovato Jordi Jorgen già morto. Il primo colpo il capitano l'avrebbe sparato a vuoto, sembra per provare l'efficienza della pistola, mentre per il secondo avrebbe puntato la pistola al cuore.

Il rogo della petroliera nell'estuario della Schelda

(Segue dalla 1ª pagina)

berto Olivieri, di Genova Sestri; secondo macchinista Antonio Maggiani, di 24 anni, da Genova; terzo macchinista Giovanni Battista Rovegno, da Camogli; allievo macchinista Giacomo Lusito, da Molfetta; allievo macchinista Lorenzo Costa, di 23 anni, da Camogli; nostromo Ovidio Brasciani, di 31 anno, da La Spezia; nostromo Giuseppe Dini, di 43 anni, da Marina di Carrara; tankista Dino D'Imporzano, di 55 anni, da Fezzano della Spezia; marinai Domenico Balleri, di 30 anni, da Genova; Stefano Benedetti, di 30 anni, da Porto Santo Stefano; Francesco Cardinale, di 30 anni, da Isola delle Femmine di Palermo; Giovanni Gastaldo, di 31 anno, da Sampierdarena; Luciano Lombardo, di 25 anni, da Genova; Francesco Rivano, di 35 anni, da Carloforte (Sardegna); Abramo Francesco, di 21 anno, da Molfetta; Sebastiano Lo Giudice, di 25 anni, da Augusta;

capo-fuochista Adolfo Passeri, di 42 anni, da La Spezia; elettricista Averardo Baronti, di 43 anni, da Pegazzano (La Spezia); operaio meccanico Alessandro Africano, di 43 anni, da Sampierdarena;

ingrassatori Antonio Buonanno, di 37 anni, da Sampierdarena; Telio Corbani, di 32 anni, da La Spezia; Antonio Lagnio, di 34 anni, da Camogli;

fuochisti Giuseppe Rusalaccia, di 25 anni, da Palermo; Giuseppe Fiorentino, di 42 anni, da Torre del Greco; carbonaio Vitantonio Fiume, di 21 anno, da Monopoli;

Cuoco Giovanni Orlando, di 35 anni da Mola di Bari; cameriere Attilio Massa, da Genova; garzone di cucina Antonio Vitanza, da Catania; cameriere Ennio Grandi, di 43 anni, da Lerici; piccolo di camera Antonio Zara, di 23 anni, da Sampierdarena.

Il primo macchinista Roberto Olivieri, di Genova Sestri, ha confermato per telefono a tarda notte il salvataggio delle seguenti ventisette persone: Bruno Ariano, Girolamo Patti, Vittorio Massone, Antonio Maggiani, Giacomo Lusito, Giuseppe Dini, Dino D'Imporzano, Domenico Balleri, Francesco Cardinale, Stefano Benedetti, ricoverato a Bergen, Giovanni Gastaldo, Luciano Lombardo, Francesco Rivano, Francesco Abramo, Sebastiano Lo Giudice, Averardo Baronti, Alessandro Africano, Antonio Buonanno, Telio Corbani, Antonio Lagnio, Giuseppe Busalacchi, Vitantonio Fiume, Giovanni Orlando, Attilio Massa, Antonio Zara, nonchè la moglie del comandante, signora Irma Verardo, e la moglie del direttore di macchina, signora Gina Massone.

Vi sarebbero altri due salvati dei quali per ora non si conoscono i nomi. E' stato invece segnalato che il fuochista Francesco Bacchione di Larino è morto all'ospedale per le ustioni riportate.

In ogni caso la Compagnia armatrice non conferma nessuna di queste prime sommarie informazioni.

Il comandante Giacomo Verardo, nato a Pegli 58 anni fa, abitava in via Martiri della Libertà 12. Viveva con la moglie signora Irma Pomata e la figlia Maria.

Altri due figli, Andrea e Carmela, sono sposati e risiedono il primo a Pegli dove lavora come impiegato in una ditta, e la seconda a

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMON. L. 100 per parola

(Continua da pag. 13)

QUARANTENNE operaio Fiat 90 000 mensili 6 milioni piccola proprietà, [illegible] statura pressoché statura 1,70, sposerebbe signorina o vedova 27-33enne carina intelligente disposta collaborare. Serietà, discrezione. [illegible]: « Pubblicità Stampa 3370 — Torino ». A18[illegible]

BENIGNO bionda positivissima [illegible] scopo matrimonio colla quale[illegible] sempre matrimonio colla quarantenne [illegible] milanese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2020 — Torino ». A13[illegible]

BIONDINA piacentissima cinquantenne struttura portamento giovanile posizione pe[illegible] economica sociale diplomato [illegible] sposerebbe signorina signora vedovanella bella casata cui anche nulla [illegible] scopo matrimonio. Assicurasi vita [illegible] mente maledirà[illegible] signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8370 — Torino ». A13[illegible]

SIGNORINA 42enne distinta molto affettuosa piccola vedova desidera conoscere scopo matrimonio, serio colto uomo signorile età e posizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5447 — Torino ». A18968

SIGNORINA 47enne sola giovanile apparisce massimo 50enne giovanile buona posizione reciproco affetto massima serietà. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 5434 — Torino ». A18383

SIGNORINA 37enne bella governante, alta distinta signorile casa, con bimba sposerebbe [illegible] stimato vedovo bella [illegible] sona, con solo, bella posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5449 — Torino ». A18984

TORINESE 35enne solo, impiego sicuro, sposerebbe signorina vedova con allegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5483 — Torino » A[illegible]

TORINESE ventisettenne, alto 1,75, figlio unico, bella presenza, proprietà immobiliare, impiegato azienda paterna, priva conoscenze, sposerebbe scopo matrimonio giovane, venti-ventiseienne, bella, signorile, moralità assoluta, condizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3047 — Torino ».

TRENTACINQUENNE piacentissima relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova, purchè unica. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

TRENTASEIENNE [illegible], distinta presenza impiego sposerebbe signorina o vedova purchè benestante disposta a collaborare. Gradirei numero telefonico. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5439 — Torino ».

TRENTENNE commerciante, alto, caratteristica presenza sposerebbe signorina piacentina [illegible] agricoltori, foti minerali, attiva, disposta collaborare lavorazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8413 — Torino ». A13343

TRENTOTTENNE ottima posizione media statura presenza relazionerebbe scopo matrimonio signora oppure vedova massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8472 — Torino ». A[illegible]

TRENTOTTENNE parastatale comprensivo, buona famiglia, sposerebbe signorina buona semplice massima tranquillità. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A19008

VEDOVA cinquantenne formosa alloggio proprio rispecchierebbe distinto benestante cinquanta-cinquantacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8416 — Torino ».

VEDOVA 45 anni, sola, indipendente, buona posizione desidererebbe conoscere scopo matrimonio 50-55 anni distinto serio [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1482 — Torino ».

VEDOVA quarantaseienne molto affettuosa giovanile indipendente, conoscerebbe distinto affettuoso posizione massimo cinquantacinquanta scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7334 — Torino ». A13718

VEDOVO 50enne casa fuori Torino, impiego, rispecchierebbe signorina o vedova carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7389 — Torino ». A19436

VEDOVO 46enne distinto giovanile ottimo impiego, casa [illegible], spererebbe [illegible] o [illegible] anche nullatenente, purchè bella e di ottimi sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7251 — Torino ». A17705

VEDOVO 55enne piacentissima pensionato [illegible] sola signorina vedova 54-55enne anche nullatenente ma pensionata provinciale. Scrivere: Pubblicità, via Roma 62, Casale Monferrato (Alessandria). [illegible]

VEDOVO 55enne sano [illegible] buona pensione più risparmi relazionerebbe scopo matrimoniale con signora o signorina pensionata possibilmente con alloggio. Non agenzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3027 — Torino ». A18708

VENTIDUENNE diplomata proietta semplice carta carina privo sognatore sposerebbe settentrionale laureato diplomato, massimo trentenne ultima posizione attraente internazionale. Dettagliare. Inviare foto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4236 — Torino ». A18306

VENTICINQUATTRENNE seria torinese conoscerebbe [illegible] piacentissimo, scopo matrimoniale [illegible] « Pubblicità Stampa 3021 — Torino ». A18542

VENTISETTENNE impiegata fine carina, [illegible] cavalleria, [illegible] alto fine sentimenti religiosi laureato diplomato max 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7330 — Torino ».

VENTISETTENNE torinese commerciante alto 1,72 possidente [illegible] scopo matrimonio signorina della provincia seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4303 Torino ». A[illegible]

VENTOTTENNE diplomato sportivo [illegible] mico, colta attività commerciale, sposerebbe giovane colta intelligente ottima famiglia. Riservatezza massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7341 — Torino ».

VENTURIENNE unicasa carina 1,80 impiegata azienda paterna, sentimenti religiosi, parenti sposerebbero scopo matrimonio settentrionale 28-trentenne serio religioso, scopo matrimonio. Massimi[illegible]. Riservatezza [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8492 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 150 per parola

DONATA lupetto grigio scuro smarrito zona Rivoli. Telefonare 676-104.

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A. MONITALIA di Maurizio Enrico. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni [illegible], informazioni ovunque; accertamenti [illegible] aziendali. Pio Quinto 20, tel. 642-110, 652-875, 683-161. 1040

ABBIATE presente istituto [illegible] informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Petrarca, telefono 278-109, Accademia Albertina 1. 436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondini, Cavour 8, telefono 521-181. 998

CITTADINI dall'Unità dal 1870, Azienda Unita 1, telefono 41-100, 521-849, 524-3761 indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, [illegible] controlli, indagini, infedeltà. Tutte assicurate. Santa Teresa 10, telefonare 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche [illegible]. Madama Cristina 111, telefono 687-574 744

IGIENE E TERAPIA L. 150 per [illegible]

ESTETISTA diplomata: viso, abbronzatura, depilazione, trattamenti dimagranti, antirughe. Telefonare 888-888.

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A. ACQUISTIAMO autovetture, cambi [illegible]. Corso Moncalieri 23, telefono [illegible] 17

A.A.A.R. AUTOSOVVENZIONI Piccoli, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 483-902. Finanziamenti importanti più convenienti, massime valutazioni, anche su autovetture ipotecate comunque gravate. 124

A. FINANZIAMENTI [illegible] a pensionati auto, autocarri anche ipotecati [illegible]. Fiumalbo, via Sabaudia 1 (Porta Susa), telefono 687-640.

A. ASSORTIMENTO 1800, 2100, 600, 500, Giulietta '99, camb rateazioni. Corso Moncalieri 23. 17

ABBIAMO APRILIA III SERIE '99, 2100 GRAN LUCE '52, GIULIETTA TI, 400 D '51, DAUPHINE ALFA ROMEO, INNOCENTI SPIDER TRE MESI, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 23, VENDE PERMUTA RATEIZZA. 903

ACCORDIAMO [illegible] antichi possessi su [illegible]. Alo, piazza Bodoni n. 1 c. Telefonare 521-981. [illegible]

ACQUISTO automobili. Vendo 600, [illegible] 1200, Giulietta Zagato, sprint, Appia giardiniera. Cambi, rateazioni. [illegible] 13.

AUTOSALONE Tentoni, Roma 237 bis, telefono 49.535: Mercedes, Fiamma coupé, Flavia, 2 24; Appia III-II, Citroen II 10 familiare, Peugeot 403, Taunus 17 M, Alfa 2000 sprint, lussocoupé spider, 103, 2100, 2100 familiari, Giulietta tutti i tipi. 1900 coupé, 500, 600, 403, Balilla. Cambi, rateazioni. 1040

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime. Rina, Mercanti 15, telefono 40-879. 998

BIANCHINA panoramica 9 mesi privato vende privato. Telef. pomeriggio 552-127.

BIANCHINA accasionale come nuova, km. 4000. Telefonare 780-085.

B.M.W. [illegible] Telefonare [illegible]

BUONERIME occasioni Flavia, 2000, 1900, 1800, vendiamo, permutiamo. Vi[illegible] 11. 1136

CARRON Lancia diesel quinali 35 bellissimo 450.000 facilitazioni. Corso Raffaello 16, telefonare 695-070. 130

CAMIONCINI furgoni Ardea 1900 coperti diesel. Cambi, rateazioni. [illegible] 13.

COMPRO Fiat 1400 qualunque o bellissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1648 — Torino ». A16768

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 60, telef. 653-581, 653-582. Mostra [illegible] camione, autovetture nuove e usate, [illegible] zione permanente autoveicoli serie, forniture. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino a 18 [illegible]. 772

**FINANZIAMENTI E POSSESSIONI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. [illegible] 138

FERR ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, ESAMINA E MAURIZIO IN PROSPETTIVA IN ESCLUSIVA LA DORTINA 4 PORTE E RICORDA LA GAMMA FORD: ANGLIA, 4 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC. RATEAZIONI FINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI TELEF. 485-318, 674-[illegible].

MULTIPLA 600 autotreno [illegible] vendesi. Telefonare 330-366. A15671

MG 1953, spider TF 1100 163 vendesi. Valenti, 9, Chieri. 32. A19833

OCCASIONE vendo 1100 B camioncino adatto mobilieri, Fiat 600 '56, Fiat 1500 14 mes. Telefonare [illegible]. A18107

OCCASIONE vendesi 1800 ottimo stato. Higgins, Principe Tommaso 12. 55

OCCASIONISSIMA vendo furgone 1100A nuovo, le gomme, batteria [illegible] teria, bollato 1952, km 150.000. Visibile Stura 24, telefono 694-000.

OCCASIONISSIMA N 500 300.000, 600 350.000, balvedere 240.000. [illegible] zionali. Telefonate [illegible]. A14914

OCCASIONISSIMA Bianchina panoramica 11 mesi 440.000, 500 320.000. Telefonare 831-460. A17218

PRIMA, depositaria Fiat O.M., [illegible] zioni e furgoni [illegible] 1100 ed altri, [illegible] contrattazioni speciali. Prezzo consegna. Rateazioni fino a 30 mesi, agenzia esclusiva. Corso Tassoni 47. 75

PRIVATO vende 1100 luglio [illegible]. Telefonare 742-652. A15643

PRIVATO vende cinquecento giardiniera 1952 multipla nel pond. Tel. [illegible]

PRIVATO vende Fiat 750 furgone pianale [illegible] Cortasca km. 2000. Telefonare 650-128. A18107

PRIVATO vende 600 1956. Tel. 890-753.

PRIVATO vende privato 1100 special rimessata color amaranto, Tel. 384-176.

PRIVATO vende 500 D mesi 11. Telefonare pomeriggio 294-264. A19834

PRIVATO vende 500 C. [illegible] 678-986.

PRIVATO vende [illegible] mesi 6. Telefonare 662-883. A19809

PRIVATO vende 600 bianca perfettissima. Telefonare [illegible] A19[illegible]

PRIVATO vende 1400 familiare bordeaux stato eco. Telefonare 703-172.

PRIVATO vende 1100 '53 luce [illegible] nuova rateal mente. Telefonare 755-161.

PRIVATO vende 500 giardiniera 500 B [illegible] 370.000. Telefonare 369-287.

RENAULT N. 4L, PRIMA SUCCURSALE 742-652. Rateazioni mesi, cambi, valutazioni. Telefonare 703-122.

SACAUTO, CORSO RACCONIGI 141, TELEF. 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SPRINT 90 Hp privato vende permuta con 1500. Telefonare 783-088. A17443

TAUNUS 17/M ultimo tipo cerimonia vendo cambio, rateizzo. Tel. [illegible]

VENDESI Appia II serie [illegible] 1957 perfettissima. Telefonare 591-801.

VENDO a privato 600 D mesi 10 blanco [illegible] rossi. Telefonare 399-992.

VENDO bellissima [illegible] Belvedere 1954, 600 1955-1956, Appia I e III, Fiat 1200 1950. Corso Rosselli 11.

VENDO Giulietta TI ov. 110 elaborazione Operaro, massima cicche, perfetta, [illegible] tutti[illegible], Rimborso Faro, tel. 551-585.

VOLKSWAGEN [illegible] ABBRAUTO GARANZIA CHILOMETRARIO DAL 1952 STABILIMENTO CORSO GABELLI 451, TELEFONI [illegible] 804, ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMMASO 5, TELEFONO 683-031. VENDITA ASSISTENZA RICAMBI OFFICINA CON MAESTRANZE SPECIALIZZATE. DILAZIONI, FACILITAZIONI PAGAMENTO FINO A 18 MESI CON ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN CON FORMULA KASKO. PRONE SU STRADA.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogarantiti, cerco 8. Maurizio 50, telefono 887-055. Chilometrazione, prezzi[illegible] tipi, assistenza, rateazioni. 80

VOLKSWAGEN, Porsche, Concessionario Lancia, Torino provinciale, consegne pronte, taglierini, assistenza [illegible], corso Lecce, Rimborso 28. 848

VOLTURIANO rigorosamente 800 chilometri[illegible], 600 decilitrale, 1100 quintalerie, Norio, Carlo Alberto 35, telefono 837-976. 3067

VOLKSWAGEN [illegible] ABBRAUTO GARANZIA CHILOMETRARIO DAL 1952 STABILIMENTO CORSO GABELLI 451, TELEFONI [illegible] 804, ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMMASO 5, TELEFONO 683-031. VENDITA ASSISTENZA RICAMBI OFFICINA CON MAESTRANZE SPECIALIZZATE. DILAZIONI, FACILITAZIONI PAGAMENTO FINO A 18 MESI CON ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN CON FORMULA KASKO. PRONE SU STRADA.

VESPA 4 modelli motorscoot, 4-6 [illegible] chi, rateazioni. Tesa, corso Regina Margherita 61. 772

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A. ELETTRICISTI [illegible], televisione, radio, microfilm radio. Unico mensilmente, prezzi inviglianti. Facilitazioni pagamento, tardi, via Stazzini 42.

A.A. POLTRONE, divani, salotti, da Calabro; corso Vittorio Emanuele 22.

A. RICHIESTA antiquariato, antichità, argenti, merce varia, rimborsiamo fiscali. Telefonare 792-264. 906

A. ACQUISTA antiquariato, bigiotteria, ferro, tipi, disegni, supremobili. Tel. 762-045.

A. ELUSTRIANO rendono valsi acquistando rottami come varie. Telef. 482-483.

A. PELLICCIA rimborsa, altra persiana come nuova bellissima stendila occasione affare causa partenza. Telef. 81-003.

ABETO serra lunga, altre opere bellissimi presentati ottimo avendo occasione. Telefonare 81-032. A15979

AFFARONE vendo bellissima [illegible] ziale 175.000, sala grande 150.000, soggiorno 115.000. Telefonare 282-386.

AFFITTO 20 container carrozzabili. Telefonare 802-461. A17288

ALL'ENTE Asta Liquidazione, Cigna 17, arredamenti [illegible], acquisto, vendita mobili, tappeti, quadri, ogni offerta, arretrati vari arredamento. 20400

ALLOGGIO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (Rimpimondo), specialità cucina legno Formica tipo americano e grandi materassi bianco e linoleum. Assortimento mobili in genere. 2036

AMBRENTATE porta pieghevole a scomparsa da lire 10.000 in più al mq. Via Campana 16. 611

ANTICHITA' acquisto mobili, soprammobili, quadretti, specchi, antico. Nizza[illegible] Regina 18. Telefonare 650-685. 852

APPLICHIAMO medaglie macchina cucire. Revisioni gratis. Cassinis, Re Umberto 31, telefono 519-977. 21080

ARREDAMENTO Toscana, corso Toscana 17, mobili lusso e comuni, arredamenti pellicceria 20.000, salotti noce posot 25.000, mobili letto 32.000. Facilitazioni.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Rattazzi, camere massicce, tinelli grandi armadi. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Cucina 25 mila. Grande assortimento mobili. Lagrange 20 (cortile). Principe Amedeo 31 D. 1262

BALLATE col magnetofono, affittiamo registratori, altoparlanti, per serate familiari. Restiamo, corso Vittorio 20, telefono 44-858. 754

BANCHI scuola vecchio tipo vendonsi. Telefonare [illegible]. A17065

BANCO cassa e banchi esposizione legno pregiato e cristallo vendo seguito cessazione causa locali. Telefonare 546-061. A20703

BANCHI pronti Ospedale lussuosa parlatio stato vendo causa trasferimento. Telefonare [illegible] dopo ore 20.

BAUSA aspirio camera, camera bimbi, tinello svedese, armadio. Tel. 725-730.

BAUSA trasferimento vendesi negozio completo, libreria giocattoli e cartoleria, mobili vari. Telefonare 882-234. A13354

BICICLETTA carrelli e riparatori vendesi cambio L. 3000. Bernardi, via Belmonte 26. A15684

BINO Franco Tim Tom Avventuroso Mascherato Verbal periodo 1930-40 acquistasi. Telefonare 742-942.

BUCCIOLI inviar benvenuti pastori tedeschi via Rattazzi 16, tel. [illegible]

CUCINE componibili [illegible], lampara, mobili letto, portabiancheria, portacarpe, specialissima ditta « Arisi », Arsenale 39. 783

FABBRICA mobili mobili, arredamenti [illegible] completi. Garibaldi 12 (pagamenti comodi). 2801

FIRESTRONI vasi misura varie, vendesi. Telefonare 830-841 ore pasti.

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo gratis Italia nuovi nuovissimi servizio novità Filatelia, Talpone, Carlo Alberto 30. 1030

FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. [illegible] 500-305.

GUARDAROBA Fratelli Crupelli fabbricanti specialisti, pronta consegna, assortimento. Via Pavarbosque 5, telefono 521-518. 1063

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, via Pietro Micca 17, tel. 46-963, Vittorio.

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, Mercanti angolo Monte di Pietà. Tel. 42-901, Vittorio. 757

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, Deposito via Lodi 19, tel. 20-839, Vittorio.

LEOPARDO pelliccia meravigliosa vendo più 3 pelli singole, Telefonare 687-423.

MACCHINA maglieria Super Crystal, la più perfetta, la più diffusa, eseguisce oltre 200 punti, lungissima garanzia, rateazioni 48 mesi, Motorizzazioni, rimpiazzatori, istruttori, dipanatori, accessori. Verro, Consolata 3, telefono 40-324.

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori ultimissimo incontrollabili. Carriero, Monte di Pietà 16. 873

MOBILI Casale piese e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI « Ciambella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, stivo mobili usati, Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILIFICIO Bianca, Giulini 45, tinelli, cucine, sala, matrimoniali da 90.000, polstreri 260.000, Rateazioni.

MOBILIFICIO Bilocrom, Consegna gratuita ovunque, Visitateme zanzariere salotti, tinelli, cucine, camere, sole. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazioni massime. Capellina 9, telefono 489-183. 11043

MOBILIFICIO Equilo, causa demolizione stabile, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 748

MOBILIFICIO Crep, 20 case vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8, corallo.

MOBILIFICIO Rima, Berthollet 18, matrimoniali 125.000, armadioni 28.000, soggiorni, tinelli, cucine. Mobili stretti, liberie, salotti, divani 19.000.

MOBILIFICIO S. Gaetano, corso Francia 280, armadioni 4 porte polistorre 50.000, armadioni tipo veneziano stradine dipinti antratino 35.000 stradine noce filo noccioli fuoco, camere barocco intarsiate. Rateazioni 18.

MOBILIFICIO trasferendosi ribassatissimamente liquida prezzi incredibili, approfittate dell'eccezionale occasione. Piazza Vittorio 3. 1044

OCCASIONISSIMA vendesi, causa trasferimento, matrimoniale, pranzo, cucina. Telefonare 692-184. A17174

PEDALINA tipografica, Velocità cm. 25 x 36 a pedale leggera razza. Telefonare [illegible]. A15560

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-042. Rappresentanza esclusiva Steinway, Rechstein. 989

PIANOFORTI personali, marche primarie vende, compra, cambia. Consiglio, Po 20, telefono 382-798.

PRIVATO vende camera grande palissandro moderna, lavabo [illegible]. Telefonare 700-434. A17522

RENNA, Confezionatore tutti tipi di pelle e pellami. Facilitazioni. Serra, Nazionale 22, telefono 81-002. 818

SCONTO solai cantine metalli in genere. Telefonare 692-062. A17133

STAGIONE vendesi [illegible] stagione articoli sportivi (sci scout). Olmea, Giulio Cesare [illegible], telefonare 831-805.

TELEVISORI [illegible] marche accanto programma 24 ore senza anticipo. Telefonare 82-561. 513

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 882-823. 199

TRASFERIMENTO vendesi meravigli: moderna camera pranzo grande, tinello rivesti, gabinetto bagno, radio dischi, poltrone cremisi. Alberina 27, Faiari.

TRASLOCANDO vendo mobili. Piccinato, S. Pancrazio 42. A14348

UFFICIO servente due lavabinetti segnalazione tre sedie vendesi. Donato, Balduzzi 9, ore pasti. A19650

USO schiacciare genere leopardo, metallo brillantemente nero Telefonare pasti 873-051 [illegible]

VENDO 2 camere matrimoniali, una Luigi XV legno naturale. Telef. 678-580.

VENDO registratore causa Lire cedo metro. Telefonare 882-618 ore pasti.

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

CENTOCINQUANTA km al giorno, minimi sforzi, Vespa nuovi modelli. Usato, tel. 851-135. 968

CERCASI motorette ribaltabile d'occasione tassabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3155 — Torino ».

HARLEY Davidson ultimo vendesi anche rate. 20 litro. Tel. 357-081.

LAMBRETTA [illegible] inviti senza anticipo, permute, Pasquaro, Principe Amedeo 31. 943

LAMBRETTA LI 125 serie, nuova perfettissima (nascosti 1952. Lilian più moderna, maggior potenza, minor consumo. Pensilazione, prova, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 2; corso Principe Eugenio 121 corso Vittorio Emanuele 22. 1095

LAMBRETTA vendesi[illegible] '53, nuovi modelli 125-150-175 cc., forni dieci. Presentazione, permute, rateazioni. Commissionaria Autoportatore, Principe Eugenio 31, tel. 547-173, Accademia Albertina 2, tel. [illegible], Unione Sovietica 22, telefono 597-000. 837

LAMBRETTA [illegible] '53 nuovi [illegible] 125-150-175. Permute, rateazioni. Agenzia Avio, Vercelli 91, telefono 851-043. 101

VENDO Alfetta Farri sinistra nero metallizzato. Telefonare 340-036. A17387

VESPA 48, 175, 250, ultimi modelli, nuovi prezzi, rateazioni. Commissionario Torino e provincia, Bonafous 2. 723

VESPA modelli '48, motocarrozzetta Ape portata 4-7 quintali. Rateazioni cambi occasioni. Morosi, Unione Sovietica 160, [illegible] 678

VOLKSWAGEN [illegible] MONTICONE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA, PETRARCA 6, TELEFONO 553-551. ASSISTENZA PERSONALE SPECIALIZZATO, LUNGHE RATEAZIONI SENZA CAMBIALI INTERESSE 0,0%. ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN CASCO PERFETTI. 11

200 sei mesi pochi chilometri come nuova vendo. Telefonare [illegible].

320 C blu media privata ottima vendesi. Telefonare 332-658. A18368

500 D '51 unico proprietario vendo permuta 500 C. Telefonare [illegible] ufficio, **600** sei mesi vendo, Stula pelle, km. 2850. Telefonare 539-585. A17738

600 D nuova numero TO 363668, Telefonare 253-078. A17473

VENDO privato Fiat 600 1960. Telefonare 490-018. A15688

VENDO bellissima Alpichino panoramica aperta 1953. Telefonare 368-003.

VENDO 1500 sei mesi km. [illegible]. Telefonare 342-431. A16553

VENDO 642 Fiat ritoccatelle come nuova. Telefonare 27-49 Alba. A15118

VENDO 600 D blu sette mesi L. 395.000. Telefonare 299-519. A[illegible]

VENDO 1100 D nuovo, mesi 2. Telefonare 251-085 ore pasti. A16780

VENDO 1100-103 anno '53 perfetto ovunque. Via Brandizzo 47. [illegible]

VETTURE FIAT PRIMA APPIA, AUTOCARRI, ESAMINA BIANCHINA JOLLI, BIANCHI LANCIA: COMMISSIONARIA PRASUATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEF. 333-183 [illegible], OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI, VIA PIANTI 32, TELEFONO 534-706. 1045

VIA Nenni 33 (corrente) 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e preventivi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VESPA 4 modelli motorscoot, 4-6 [illegible] chi, rateazioni. Tesa, corso Regina Margherita 61. 772

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A. ELETTRICISTI [illegible], televisione, radio, microfilm radio. Unico mensilmente, prezzi inviglianti. Facilitazioni pagamento, tardi, via Stazzini 42.

A.A. POLTRONE, divani, salotti, da Calabro; corso Vittorio Emanuele 22.

A. RICHIESTA antiquariato, antichità, argenti, merce varia, rimborsiamo fiscali. Telefonare 792-264. 906

A. ACQUISTA antiquariato, bigiotteria, ferro, tipi, disegni, supremobili. Tel. 762-045.

A. ELUSTRIANO rendono valsi acquistando rottami come varie. Telef. 482-483.

A. PELLICCIA rimborsa, altra persiana come nuova bellissima stendila occasione affare causa partenza. Telef. 81-003.

ABETO serra lunga, altre opere bellissimi presentati ottimo avendo occasione. Telefonare 81-032. A15979

AFFARONE vendo bellissima [illegible] ziale 175.000, sala grande 150.000, soggiorno 115.000. Telefonare 282-386.

AFFITTO 20 container carrozzabili. Telefonare 802-461. A17288

ALL'ENTE Asta Liquidazione, Cigna 17, arredamenti [illegible], acquisto, vendita mobili, tappeti, quadri, ogni offerta, arretrati vari arredamento. 20400

ALLOGGIO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (Rimpimondo), specialità cucina legno Formica tipo americano e grandi materassi bianco e linoleum. Assortimento mobili in genere. 2036

AMBRENTATE porta pieghevole a scomparsa da lire 10.000 in più al mq. Via Campana 16. 611

ANTICHITA' acquisto mobili, soprammobili, quadretti, specchi, antico. Nizza[illegible] Regina 18. Telefonare 650-685. 852

APPLICHIAMO medaglie macchina cucire. Revisioni gratis. Cassinis, Re Umberto 31, telefono 519-977. 21080

ARREDAMENTO Toscana, corso Toscana 17, mobili lusso e comuni, arredamenti pellicceria 20.000, salotti noce posot 25.000, mobili letto 32.000. Facilitazioni.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Rattazzi, camere massicce, tinelli grandi armadi. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Cucina 25 mila. Grande assortimento mobili. Lagrange 20 (cortile). Principe Amedeo 31 D. 1262

BALLATE col magnetofono, affittiamo registratori, altoparlanti, per serate familiari. Restiamo, corso Vittorio 20, telefono 44-858. 754

BANCHI scuola vecchio tipo vendonsi. Telefonare [illegible]. A17065

BANCO cassa e banchi esposizione legno pregiato e cristallo vendo seguito cessazione causa locali. Telefonare 546-061. A20703

BANCHI pronti Ospedale lussuosa parlatio stato vendo causa trasferimento. Telefonare [illegible] dopo ore 20.

BAUSA aspirio camera, camera bimbi, tinello svedese, armadio. Tel. 725-730.

BAUSA trasferimento vendesi negozio completo, libreria giocattoli e cartoleria, mobili vari. Telefonare 882-234. A13354

BICICLETTA carrelli e riparatori vendesi cambio L. 3000. Bernardi, via Belmonte 26. A15684

BINO Franco Tim Tom Avventuroso Mascherato Verbal periodo 1930-40 acquistasi. Telefonare 742-942.

BUCCIOLI inviar benvenuti pastori tedeschi via Rattazzi 16, tel. [illegible]

CUCINE componibili [illegible], lampara, mobili letto, portabiancheria, portacarpe, specialissima ditta « Arisi », Arsenale 39. 783

FABBRICA mobili mobili, arredamenti [illegible] completi. Garibaldi 12 (pagamenti comodi). 2801

FIRESTRONI vasi misura varie, vendonsi. Telefonare 830-841 ore pasti.

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo gratis Italia nuovi nuovissimi servizio novità Filatelia, Talpone, Carlo Alberto 30. 1030

FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. [illegible] 500-305.

GUARDAROBA Fratelli Crupelli fabbricanti specialisti, pronta consegna, assortimento. Via Pavarbosque 5, telefono 521-518. 1063

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, via Pietro Micca 17, tel. 46-963, Vittorio.

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, Mercanti angolo Monte di Pietà. Tel. 42-901, Vittorio. 757

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, Deposito via Lodi 19, tel. 20-839, Vittorio.

LEOPARDO pelliccia meravigliosa vendo più 3 pelli singole, Telefonare 687-423.

MACCHINA maglieria Super Crystal, la più perfetta, la più diffusa, eseguisce oltre 200 punti, lungissima garanzia, rateazioni 48 mesi, Motorizzazioni, rimpiazzatori, istruttori, dipanatori, accessori. Verro, Consolata 3, telefono 40-324.

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori ultimissimo incontrollabili. Carriero, Monte di Pietà 16. 873

MOBILI Casale piese e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI « Ciambella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, stivo mobili usati, Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILIFICIO Bianca, Giulini 45, tinelli, cucine, sala, matrimoniali da 90.000, polstreri 260.000, Rateazioni.

MOBILIFICIO Bilocrom, Consegna gratuita ovunque, Visitateme zanzariere salotti, tinelli, cucine, camere, sole. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazioni massime. Capellina 9, telefono 489-183. 11043

MOBILIFICIO Equilo, causa demolizione stabile, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 748

MOBILIFICIO Crep, 20 case vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8, corallo.

MOBILIFICIO Rima, Berthollet 18, matrimoniali 125.000, armadioni 28.000, soggiorni, tinelli, cucine. Mobili stretti, liberie, salotti, divani 19.000.

MOBILIFICIO S. Gaetano, corso Francia 280, armadioni 4 porte polistorre 50.000, armadioni tipo veneziano stradine dipinti antratino 35.000 stradine noce filo noccioli fuoco, camere barocco intarsiate. Rateazioni 18.

MOBILIFICIO trasferendosi ribassatissimamente liquida prezzi incredibili, approfittate dell'eccezionale occasione. Piazza Vittorio 3. 1044

OCCASIONISSIMA vendesi, causa trasferimento, matrimoniale, pranzo, cucina. Telefonare 692-184. A17174

PEDALINA tipografica, Velocità cm. 25 x 36 a pedale leggera razza. Telefonare [illegible]. A15560

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-042. Rappresentanza esclusiva Steinway, Rechstein. 989

PIANOFORTI personali, marche primarie vende, compra, cambia. Consiglio, Po 20, telefono 382-798.

PRIVATO vende camera grande palissandro moderna, lavabo [illegible]. Telefonare 700-434. A17522

RENNA, Confezionatore tutti tipi di pelle e pellami. Facilitazioni. Serra, Nazionale 22, telefono 81-002. 818

SCONTO solai cantine metalli in genere. Telefonare 692-062. A17133

STAGIONE vendesi [illegible] stagione articoli sportivi (sci scout). Olmea, Giulio Cesare [illegible], telefonare 831-805.

TELEVISORI [illegible] marche accanto programma 24 ore senza anticipo. Telefonare 82-561. 513

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 882-823. 199

TRASFERIMENTO vendesi meravigli: moderna camera pranzo grande, tinello rivesti, gabinetto bagno, radio dischi, poltrone cremisi. Alberina 27, Faiari.

TRASLOCANDO vendo mobili. Pi